

# GESÙ È IL SIGNORE

EDUCARE ALLA FEDE,  
ALLA SEQUELA,  
ALLA TESTIMONIANZA

PROGRAMMA PASTORALE 2007/2008





## *Premessa*

“Gesù è il Signore. Educare alla fede, alla sequela, alla testimonianza”. E’ il titolo scelto dalla comunità diocesana, tramite il Consiglio Episcopale, dopo un ampio ascolto dei Parroci Prefetti, dei vari organismi consultivi diocesani, di molti gruppi di educatori e sacerdoti della Diocesi per il Convegno ecclesiale diocesano che ha avuto luogo nella Basilica di San Giovanni in Laterano l’11-12 e 14 giugno 2007 e che lo ha confermato come tema proprio del nuovo anno pastorale 2007-2008.

Il compito di educare alla fede nel Signore Gesù, alla sequela di Lui, alla testimonianza da rendergli con le parole e con la vita - come ricordava il Cardinale Vicario salutando il Santo Padre che, da quando è stato eletto al Soglio di Pietro, ogni anno onora con la Sua presenza e la Sua illuminante parola il nostro Convegno – ci appare da una parte sempre più difficile e superiore alle nostre forze, dall’altra necessario e urgente, in particolare verso le nuove generazioni, ma anche per i cristiani più impegnati e per tutti coloro che desiderano accogliere e vivere sul serio il dono della fede. Per questo esso vuole essere l’impegno primario che affronteremo insieme nel nuovo anno pastorale aiutati, come sempre ricordava il Cardinale Vicario, dal libro donatoci dal Papa *Gesù di Nazaret* e dal quotidiano Magistero del Papa, in particolare dalle Catechesi del mercoledì, che ci guidano a sentire con la Chiesa e ad entrare nella vera essenza della Chiesa stessa.

Anche quest’anno il Programma Pastorale si pone in continuità con gli obiettivi pastorali che ci siamo assunti in passato e che rimangono permanenti quali: la missionarietà, l’impegno per le vocazioni, la pastorale integrata, una speciale attenzione alla persona e soprattutto ai giovani e alla famiglia.

“Rigenerati per una speranza viva” (1Pt 1,3), desiderosi di testimoniare il grande “Sì” di Dio all’uomo, quel “Sì” che ha il nome di Gesù Signore, creduto, seguito e testimoniato da ormai due millenni dalla Chiesa “compagnia affidabile” sempre viva e giovane, ci apprestiamo pertanto ad affrontare il prossimo anno pastorale affrontando la grande “emergenza educativa” che il mondo vive senza abdicare al compito di educare ma assumendolo come priorità con quei nomi che ha l’educazione e che sono – come ci ha ricordato il Prof. Francesco Nembrini durante la prima serata del Convegno - quelli della “introduzione alla realtà”, della “misericordia” e dello “slancio missionario” e della “testimonianza”.

Il presente sussidio comprende:

- Il Discorso del Santo Padre Benedetto XVI all’apertura del Convegno.
- Il contributo-testimonianza del Prof. Francesco Nembrini.
- Le relazioni di sintesi dei lavori di ambito presentate nell’ultima serata del Convegno. In particolare:
  - \* la relazione del Dr. Paolo Loriga, per l’ambito 1, sul tema della “pastorale integrata”;
  - \* la relazione di Mons. Luigino Pizzo, sul tema della “catechesi”;
  - \* la relazione di Don Andrea Lonardo, sul tema della “formazione dei formatori”;
  - \* la relazione della Prof. Maria Michela Romagnoli, sul tema della realizzazione di “itinerari formativi”;
  - \* la relazione della Sig.na Teresa Carboni, sul tema della proposta di “iniziative” per educare i giovani alla fede, alla sequela e alla testimonianza.
- La relazione del Cardinale Vicario, a conclusione del Convegno.
- Il Vademecum operativo che indica gli obiettivi generali e particolari che insieme perseguiremo nell’anno 2007-2008.
- Il Calendario diocesano per l’anno pastorale 2007-2008.

Ogni parrocchia provvederà a consegnare al Consiglio pastorale e a tutti gli operatori pastorali questo strumento per farlo conoscere e per una sua efficace accoglienza ed applicazione.

Anche alle aggregazioni laicali, alle nuove comunità, alle Cappellanie ospedaliere ed universitarie, alle comunità religiose maschili e femminili, agli Istituti secolari e alle Vergini consacrate, ai diaconi permanenti, ai seminaristi e a ogni fedele laico di Roma, è affidato questo strumento affinché orienti l'impegno comune per una feconda semina del Vangelo nella nostra città.

Roma, 29 giugno 2007  
Solennità dei Santi Apostoli Pietro e Paolo  
Patroni di Roma



# GESÙ È IL SIGNORE

EDUCARE ALLA FEDE,  
ALLA SEQUELA, ALLA TESTIMONIANZA

DISCORSO DEL SANTO PADRE  
BENEDETTO XVI  
ALL'APERTURA  
DEL CONVEGNO ECCLESIALE  
DELLA DIOCESI DI ROMA

BASILICA DI SAN GIOVANNI IN LATERANO  
11 GIUGNO 2007





*Cari fratelli e sorelle,*

per il terzo anno consecutivo il Convegno della nostra Diocesi mi offre la possibilità di incontrarvi e di rivolgermi a voi tutti, affrontando la tematica sulla quale la Chiesa di Roma si concentrerà nel prossimo anno pastorale, in stretta continuità con il lavoro svolto nell'anno che si sta concludendo. Saluto con affetto ciascuno di voi, Vescovi, sacerdoti, diaconi, religiosi e religiose, laici che partecipate con generosità alla missione della Chiesa. Ringrazio in particolare il Cardinale Vicario per le parole che mi ha rivolto a nome di tutti voi.

Il tema del Convegno è “*Gesù è il Signore. Educare alla fede, alla sequela, alla testimonianza*”: un tema che ci riguarda tutti, perché ogni discepolo confessa che Gesù è il Signore ed è chiamato a crescere nell'adesione a Lui, dando e ricevendo aiuto dalla grande compagnia dei fratelli nella fede. Il verbo “educare”, posto nel titolo del Convegno, sottintende però una speciale attenzione ai bambini, ai ragazzi e ai giovani e mette in evidenza quel compito che è proprio anzitutto della famiglia: rimaniamo così all'interno di quel percorso che ha caratterizzato negli ultimi anni la pastorale della nostra Diocesi. E' importante soffermarci anzitutto sull'affermazione iniziale, che dà il tono e il senso del nostro Convegno: “Gesù è il Signore”. La ritroviamo già nella solenne dichiarazione che conclude il discorso di Pietro a Pentecoste, dove il primo degli Apostoli ha detto: “Sappia dunque con certezza tutta la casa di Israele che Dio ha costituito Signore e Cristo quel Gesù che voi avete crocifisso!” (*At 2,36*). Analoga è la conclusione del grande inno a Cristo contenuto nella *Lettera* di Paolo *ai Filippesi*: “Ogni lingua proclami che Gesù è il Signore, a gloria di Dio Padre” (2,11). Ancora San Paolo, nel saluto finale della *Prima Lettera ai Corinzi*, esclama: “Se qualcuno non ama il Signore sia anàtema. *Maranà tha*: vieni, o Signore” (*1 Cor 16,22*), tramandandoci così l'antichissima invocazione in lingua aramaica di Gesù come Signore. Si potrebbero aggiungere diverse altre citazioni: penso al dodicesimo capitolo della stessa *Lettera ai Corinzi*, dove san Paolo dice: “Nessuno può dire: «Gesù è il Signore» se non sotto l'azione dello Spirito Santo” (*1 Cor*

12,3). E così dichiara che questa è la confessione fondamentale della Chiesa, guidata dallo Spirito Santo. Potremmo pensare anche al decimo capitolo della *Lettera ai Romani*, dove l'Apostolo dice: "Confesserai con la tua bocca che Gesù è il Signore" (*Rm* 10,9), ricordando anche ai cristiani di Roma che questa parola - «Gesù è il Signore» - è la confessione comune della Chiesa, il fondamento sicuro di tutta la vita della Chiesa. Da queste parole si è sviluppata tutta la confessione del Credo Apostolico, del Credo Niceno. Anche in un altro passo della *Prima Lettera ai Corinzi* Paolo afferma: "Anche se vi sono cosiddetti dèi sia nel cielo sia sulla terra... " – e sappiamo che anche oggi ci sono tanti cosiddetti dèi sulla terra – per noi c'è un solo Dio, il Padre, dal quale tutto proviene e noi siamo per lui; e un solo Signore, Gesù Cristo, in virtù del quale esistono tutte le cose e noi esistiamo per lui" (*1 Cor* 8,5-6). Così, fin dall'inizio, i discepoli hanno riconosciuto in Gesù risorto colui che è nostro fratello in umanità, ma fa anche tutt'uno con Dio; colui che con la sua venuta nel mondo e in tutta la sua vita, la sua morte e risurrezione ci ha portato Dio, ha reso in maniera nuova e unica Dio presente nel mondo, colui dunque che dà significato e speranza alla nostra vita: in lui incontriamo infatti il vero volto di Dio, ciò di cui abbiamo realmente bisogno per vivere.

Educare alla fede, alla sequela e alla testimonianza vuol dire aiutare i nostri fratelli, o meglio aiutarci scambievolmente, ad entrare in un rapporto vivo con Cristo e con il Padre. E' questo, fin dall'inizio, il compito fondamentale della Chiesa, come comunità dei credenti, dei discepoli e degli amici di Gesù. La Chiesa, corpo di Cristo e tempio dello Spirito Santo, è quella compagnia affidabile nella quale siamo generati ed educati per diventare, in Cristo, figli ed eredi di Dio. In lei riceviamo quello Spirito "per mezzo del quale gridiamo «Abbà, Padre!»" (*Rm* 8,14-17). Abbiamo sentito ora nell'omelia di sant'Agostino che Dio non è lontano, è divenuto "via" e la "via" stessa è venuta a noi. Egli dice: "Alzati, pigro, e comincia a camminare!". Cominciare a camminare vuol dire inoltrarsi sulla "via" che è Cristo stesso, nella compagnia dei credenti; vuol dire camminare aiutandoci reciprocamente a divenire realmente amici di Gesù Cristo e figli di Dio.

L'esperienza quotidiana ci dice – e lo sappiamo tutti - che educare alla fede proprio oggi non è un'impresa facile. Oggi, in realtà, ogni opera di educazione sembra diventare sempre più ardua e precaria. Si parla perciò di una grande “emergenza educativa”, della crescente difficoltà che s'incontra nel trasmettere alle nuove generazioni i valori-base dell'esistenza e di un retto comportamento, difficoltà che coinvolge sia la scuola sia la famiglia e si può dire ogni altro organismo che si prefigga scopi educativi. Possiamo aggiungere che si tratta di un'emergenza inevitabile: in una società e in una cultura che troppo spesso fanno del relativismo il proprio credo - il relativismo è diventato una sorta di dogma -, in una simile società viene a mancare la luce della verità, anzi si considera pericoloso parlare di verità, lo si considera “autoritario”, e si finisce per dubitare della bontà della vita – è bene essere uomo? è bene vivere? - e della validità dei rapporti e degli impegni che costituiscono la vita. Come sarebbe possibile, allora, proporre ai più giovani e trasmettere di generazione in generazione qualcosa di valido e di certo, delle regole di vita, un autentico significato e convincenti obiettivi per l'umana esistenza, sia come persone sia come comunità? Perciò l'educazione tende ampiamente a ridursi alla trasmissione di determinate abilità, o capacità di fare, mentre si cerca di appagare il desiderio di felicità delle nuove generazioni colmandole di oggetti di consumo e di gratificazioni effimere. Così sia i genitori sia gli insegnanti sono facilmente tentati di abdicare ai propri compiti educativi e di non comprendere nemmeno più quale sia il loro ruolo, o meglio la missione ad essi affidata. Ma proprio così non offriamo ai giovani, alle nuove generazioni, quanto è nostro compito trasmettere loro. Noi siamo debitori nei loro confronti anche dei veri valori che danno fondamento alla vita.

Ma questa situazione evidentemente non soddisfa, non può soddisfare, perché lascia da parte lo scopo essenziale dell'educazione, che è la formazione della persona per renderla capace di vivere in pienezza e di dare il proprio contributo al bene della comunità. Cresce perciò, da più parti, la domanda di un'educazione autentica e la riscoperta del bisogno di educatori che siano davvero tali. Lo chiedono i genitori, preoccupati e spesso angosciati per il futuro dei propri figli, lo chiedono tanti insegnanti che

vivono la triste esperienza del degrado delle loro scuole, lo chiede la società nel suo complesso, in Italia come in molte altre nazioni, perché vede messe in dubbio dalla crisi dell'educazione le basi stesse della convivenza. In un simile contesto l'impegno della Chiesa per educare alla fede, alla sequela e alla testimonianza del Signore Gesù assume più che mai anche il valore di un contributo per far uscire la società in cui viviamo dalla crisi educativa che la affligge, mettendo un argine alla sfiducia e a quello strano "odio di sé" che sembra diventato una caratteristica della nostra civiltà.

Tutto questo non diminuisce però le difficoltà che incontriamo nel condurre i fanciulli, gli adolescenti e i giovani ad incontrare Gesù Cristo e a stabilire con Lui un rapporto duraturo e profondo. Eppure proprio questa è la sfida decisiva per il futuro della fede, della Chiesa e del cristianesimo ed è quindi una priorità essenziale del nostro lavoro pastorale: avvicinare a Cristo e al Padre la nuova generazione, che vive in un mondo per gran parte lontano da Dio. Cari fratelli e sorelle, dobbiamo sempre essere consapevoli che una simile opera non può essere realizzata con le nostre forze, ma soltanto con la potenza dello Spirito. Sono necessarie la luce e la grazia che vengono da Dio e agiscono nell'intimo dei cuori e delle coscienze. Per l'educazione e formazione cristiana, dunque, è decisiva anzitutto la preghiera e la nostra amicizia personale con Gesù: solo chi conosce e ama Gesù Cristo può introdurre i fratelli in un rapporto vitale con Lui. E proprio mosso da questa necessità ho pensato: sarebbe utile scrivere un libro che aiuti a conoscere Gesù. Non dimentichiamoci mai della parola di Gesù: "Vi ho chiamati amici, perché tutto ciò che ho udito dal Padre l'ho fatto conoscere a voi. Non voi avete scelto me, ma io ho scelto voi e vi ho costituiti perché andiate e portiate frutto e il vostro frutto rimanga" (Gv 15,15-16). Perciò le nostre comunità potranno lavorare con frutto ed educare alla fede e alla sequela di Cristo essendo esse stesse autentiche "scuole" di preghiera (cfr Lett. ap. *Novo millennio ineunte*, 33), nelle quali si vive il primato di Dio.

L'educazione inoltre, e specialmente l'educazione cristiana, l'educazione cioè a plasmare la propria vita secondo il modello del Dio che è amore (cfr 1Gv 4,8.16),

ha bisogno di quella vicinanza che è propria dell'amore. Soprattutto oggi, quando l'isolamento e la solitudine sono una condizione diffusa, alla quale non pongono un reale rimedio il rumore e il conformismo di gruppo, diventa decisivo l'accompagnamento personale, che dà a chi cresce la certezza di essere amato, compreso ed accolto. In concreto, questo accompagnamento deve far toccare con mano che la nostra fede non è qualcosa del passato, che essa può essere vissuta oggi e che vivendola troviamo realmente il nostro bene. Così i ragazzi e i giovani possono essere aiutati a liberarsi da pregiudizi diffusi e possono rendersi conto che il modo di vivere cristiano è realizzabile e ragionevole, anzi, di gran lunga il più ragionevole. L'intera comunità cristiana, nelle sue molteplici articolazioni e componenti, è chiamata in causa dal grande compito di condurre le nuove generazioni all'incontro con Cristo: su questo terreno, pertanto, deve esprimersi e manifestarsi con particolare evidenza la nostra comunione con il Signore e tra noi, la nostra disponibilità e prontezza a lavorare insieme, a "fare rete", a realizzare con animo aperto e sincero ogni utile sinergia, cominciando dal contributo prezioso di quelle donne e di quegli uomini che hanno consacrato la propria vita all'adorazione di Dio e all'intercessione per i fratelli.

E' del tutto evidente, però, che nell'educazione e nella formazione alla fede una missione propria e fondamentale ed una responsabilità primaria competono alla famiglia. I genitori infatti sono coloro attraverso i quali il bambino che si affaccia alla vita fa la prima e decisiva esperienza dell'amore, di un amore che in realtà non è soltanto umano ma è un riflesso dell'amore che Dio ha per lui. Perciò tra la famiglia cristiana, piccola "Chiesa domestica" (cfr *Lumen gentium*, 11), e la più grande famiglia della Chiesa deve svilupparsi la collaborazione più stretta, anzitutto riguardo all'educazione dei figli. Tutto quello che è maturato nei tre anni che la nostra pastorale diocesana ha dedicato specificamente alla famiglia va dunque non solo messo a frutto ma incrementato ulteriormente. Ad esempio, i tentativi di coinvolgere maggiormente i genitori e gli stessi padrini e madrine prima e dopo il battesimo, per aiutarli a capire e ad attuare la loro missione di educatori della fede,

hanno già dato risultati apprezzabili e meritano di essere continuati e di diventare patrimonio comune di ciascuna parrocchia. Lo stesso vale per la partecipazione delle famiglie alla catechesi e a tutto l'itinerario di iniziazione cristiana dei fanciulli e degli adolescenti.

Sono molte, certamente, le famiglie impreparate a un tale compito e non mancano quelle che sembrano non interessate, se non contrarie, all'educazione cristiana dei propri figli: si fanno sentire qui anche le conseguenze della crisi di tanti matrimoni. Raramente si incontrano però genitori del tutto indifferenti riguardo alla formazione umana e morale dei figli, e quindi non disponibili a farsi aiutare in un'opera educativa che essi avvertono come sempre più difficile. Si apre pertanto uno spazio di impegno e di servizio per le nostre parrocchie, oratori, comunità giovanili, e anzitutto per le stesse famiglie cristiane, chiamate a farsi prossimo di altre famiglie per sostenerle ed assisterle nell'educazione dei figli, aiutandole così a ritrovare il senso e lo scopo della vita di coppia. Passiamo adesso ad altri soggetti dell'educazione alla fede.

Man mano che i ragazzi crescono aumenta naturalmente in loro il desiderio di autonomia personale, che diventa facilmente, soprattutto nell'adolescenza, presa di distanza critica dalla propria famiglia. Si rivela allora particolarmente importante quella vicinanza che può essere assicurata dal sacerdote, dalla religiosa, dal catechista o da altri educatori capaci di rendere concreto per il giovane il volto amico della Chiesa e l'amore di Cristo. Per generare effetti positivi che durino nel tempo, la nostra vicinanza deve essere consapevole che il rapporto educativo è un incontro di libertà e che la stessa educazione cristiana è formazione all'autentica libertà. Non c'è infatti vera proposta educativa che non stimoli a una decisione, per quanto rispettosamente e amorevolmente, e proprio la proposta cristiana interpella a fondo la libertà, chiamandola alla fede e alla conversione. Come ho detto al Convegno ecclesiale di Verona, "un'educazione vera ha bisogno di risvegliare il coraggio delle decisioni definitive, che oggi vengono considerate un vincolo

che mortifica la nostra libertà, ma in realtà sono indispensabili per crescere e raggiungere qualcosa di grande nella vita, in particolare per far maturare l'amore in tutta la sua bellezza: quindi per dare consistenza e significato alla stessa libertà" (*Discorso del 19 ottobre 2006*). Quando avvertono di essere rispettati e presi sul serio nella loro libertà, gli adolescenti e i giovani, pur con la loro incostanza e fragilità, non sono affatto indisponibili a lasciarsi interpellare da proposte esigenti: anzi, si sentono attratti e spesso affascinati da esse. Vogliono anche mostrare la loro generosità nella dedizione ai grandi valori che sono perenni e costituiscono il fondamento della vita.

L'educatore autentico prende ugualmente sul serio la curiosità intellettuale che esiste già nei fanciulli e con il passare degli anni assume forme più consapevoli. Sollecitato e spesso confuso dalla molteplicità di informazioni e dal contrasto delle idee e delle interpretazioni che gli vengono continuamente proposte, il giovane di oggi conserva tuttavia dentro di sé un grande bisogno di verità: è aperto quindi a Gesù Cristo che, come ci ricorda Tertulliano (*De virginibus velandis*, I,1), "ha affermato di essere la verità, non la consuetudine". E' nostro compito cercare di rispondere alla domanda di verità ponendo senza timori la proposta della fede a confronto con la ragione del nostro tempo. Aiuteremo così i giovani ad allargare gli orizzonti della loro intelligenza, aprendosi al mistero di Dio, nel quale si trova il senso e la direzione dell'esistenza, e superando i condizionamenti di una razionalità che si fida soltanto di ciò che può essere oggetto di esperimento e di calcolo. E' quindi molto importante sviluppare quella che già lo scorso anno abbiamo chiamato "pastorale dell'intelligenza".

Il lavoro educativo passa attraverso la libertà, ma ha anche bisogno di autorevolezza. Perciò, specialmente quando si tratta di educare alla fede, è centrale la figura del testimone e il ruolo della testimonianza. Il testimone di Cristo non trasmette semplicemente informazioni, ma è coinvolto personalmente con la verità che propone e attraverso la coerenza della propria vita diventa attendibile punto di riferimen-

to. Egli non rimanda però a se stesso, ma a Qualcuno che è infinitamente più grande di lui, di cui si è fidato ed ha sperimentato l'affidabile bontà. L'autentico educatore cristiano è dunque un testimone che trova il proprio modello in Gesù Cristo, il testimone del Padre che non diceva nulla da se stesso, ma parlava così come il Padre gli aveva insegnato (cfr *Gv* 8,28). Questo rapporto con Cristo e con il Padre è per ciascuno di noi, cari fratelli e sorelle, la condizione fondamentale per essere efficaci educatori alla fede.

Il nostro Convegno parla molto giustamente di educazione non solo alla fede e alla sequela, ma anche alla testimonianza di Gesù Signore. La testimonianza attiva da rendere a Cristo non riguarda dunque soltanto i sacerdoti, le religiose, i laici che hanno nelle nostre comunità compiti di formatori, ma gli stessi ragazzi e giovani e tutti coloro che vengono educati alla fede. La consapevolezza di essere chiamati a diventare testimoni di Cristo non è pertanto qualcosa che si aggiunge dopo, una conseguenza in qualche modo esterna alla formazione cristiana, come purtroppo spesso si è pensato e anche oggi si continua a pensare, ma al contrario è una dimensione intrinseca ed essenziale dell'educazione alla fede e alla sequela, così come la Chiesa è missionaria per sua stessa natura (cfr *Ad gentes*, 2). Fin dall'inizio della formazione dei fanciulli, per arrivare, con un cammino progressivo, alla formazione permanente dei cristiani adulti, bisogna quindi che mettano radici nell'animo dei credenti la volontà e la convinzione di essere partecipi della vocazione missionaria della Chiesa, in tutte le situazioni e circostanze della propria vita: non possiamo infatti tenere per noi la gioia della fede, dobbiamo diffonderla e trasmetterla, e così rafforzarla anche nel nostro cuore. Se la fede realmente diviene gioia di aver trovato la verità e l'amore, è inevitabile provare desiderio di trasmetterla, di comunicarla agli altri. Passa di qui, in larga misura, quella nuova evangelizzazione a cui il nostro amato Papa Giovanni Paolo II ci ha chiamati. Un'esperienza concreta, che potrà far crescere nei giovani delle parrocchie e delle varie aggregazioni ecclesiali la volontà di testimoniare la propria fede, è la "Missione giovani" che state progettando, dopo il felice risultato della grande "Missione cittadina".



Nell'educazione alla fede un compito molto importante è affidato alla scuola cattolica. Essa infatti adempie alla propria missione basandosi su un progetto educativo che pone al centro il Vangelo e lo tiene come decisivo punto di riferimento per la formazione della persona e per tutta la proposta culturale. In convinta sinergia con le famiglie e con la comunità ecclesiale, la scuola cattolica cerca dunque di promuovere quell'unità tra la fede, la cultura e la vita che è obiettivo fondamentale dell'educazione cristiana. Anche le scuole statali, secondo forme e modi diversi, possono essere sostenute nel loro compito educativo dalla presenza di insegnanti credenti – in primo luogo, ma non esclusivamente, i docenti di religione cattolica – e di alunni cristianamente formati, oltre che dalla collaborazione di tante famiglie e della stessa comunità cristiana. La sana laicità della scuola, come delle altre istituzioni dello Stato, non implica infatti una chiusura alla Trascendenza e una falsa neutralità rispetto a quei valori morali che sono alla base di un'autentica formazione della persona. Un discorso analogo vale naturalmente per le Università ed è davvero di buon auspicio che a Roma la pastorale universitaria abbia potuto svilupparsi in tutti gli Atenei, tanto tra i docenti che tra gli studenti, e sia in atto una feconda collaborazione tra le istituzioni accademiche civili e pontificie.

Oggi più che nel passato l'educazione e la formazione della persona sono influenzate da quei messaggi e da quel clima diffuso che vengono veicolati dai grandi mezzi di comunicazione e che si ispirano ad una mentalità e cultura caratterizzate dal relativismo, dal consumismo e da una falsa e distruttiva esaltazione, o meglio profanazione, del corpo e della sessualità. Perciò, proprio per quel grande "sì" che come credenti in Cristo diciamo all'uomo amato da Dio, non possiamo certo disinteressarci dell'orientamento complessivo della società a cui apparteniamo, delle tendenze che la animano e degli influssi positivi o negativi che essa esercita sulla formazione delle nuove generazioni. La presenza stessa della comunità dei credenti, il suo impegno educativo e culturale, il messaggio di fede, di fiducia e di amore di cui è portatrice sono in realtà un servizio inestimabile verso il bene comune e specialmente verso i ragazzi e i giovani che si stanno formando e preparando alla vita.

Cari fratelli e sorelle, c'è un ultimo punto sul quale desidero attirare la vostra attenzione: esso è sommamente importante per la missione della Chiesa e chiede il nostro impegno e anzitutto la nostra preghiera. Mi riferisco alle vocazioni a seguire più da vicino il Signore Gesù nel sacerdozio ministeriale e nella vita consacrata. La Diocesi di Roma negli ultimi decenni è stata allietata dal dono di molte ordinazioni sacerdotali, che hanno consentito di colmare le lacune del periodo precedente e anche di venire incontro alle richieste di non poche Chiese sorelle bisognose di clero; ma i segnali più recenti sembrano meno favorevoli e stimolano tutta la nostra comunità diocesana a rinnovare al Signore, con umiltà e fiducia, la richiesta di operai per la sua messe (cfr *Mt* 9,37-38; *Lc* 10,2). In maniera sempre delicata e rispettosa, ma anche chiara e coraggiosa, dobbiamo rivolgere un peculiare invito alla sequela di Gesù a quei giovani e a quelle giovani che appaiono più attratti e affascinati dall'amicizia con Lui. In questa prospettiva la Diocesi destinerà qualche nuovo sacerdote specificamente alla cura delle vocazioni, ma sappiamo bene che in questo campo sono decisivi la preghiera e la qualità complessiva della nostra testimonianza cristiana, l'esempio di vita dei sacerdoti e delle anime consacrate, la generosità delle persone chiamate e delle famiglie da cui esse provengono.

Cari fratelli e sorelle, vi affido queste riflessioni come contributo per il dialogo di queste serate e per il lavoro del prossimo anno pastorale. Il Signore ci doni sempre la gioia di credere in Lui, di crescere nella sua amicizia, di seguirlo nel cammino della vita e di rendergli testimonianza in ogni situazione, così che possiamo trasmettere a chi verrà dopo di noi l'immensa ricchezza e bellezza della fede in Gesù Cristo. Il mio affetto e la mia benedizione vi accompagnano nel vostro lavoro. Grazie per la vostra attenzione!

# GESÙ È IL SIGNORE

EDUCARE ALLA FEDE,  
ALLA SEQUITA', ALLA TESTIMONIANZA

CONTRIBUTO-TESTIMONIANZA  
DEL PROF. FRANCESCO NEMBRINI  
RETTORE DEL CENTRO SCOLASTICO  
LA TRACCIA DI CALCINATE  
(BERGAMO) SUL TEMA:  
“LA SFIDA EDUCATIVA OGGI”

BASILICA DI SAN GIOVANNI IN LATERANO  
11 GIUGNO 2007



## *L'educazione come introduzione alla realtà*

Dovendo parlare di educazione posso solo raccontarvi alcuni episodi, alcuni fatti attraverso i quali mi è parso di vedere che cosa fosse l'educazione, ma con una premessa, e cioè che per poter parlare della mia esperienza di padre e di insegnante devo partire dalla mia esperienza di figlio, perché non posso non riconoscere che io ho visto per la prima volta cosa fosse l'educazione con mio papà e mia mamma.

Sono il quarto di dieci figli e l'immagine che ho del mio povero papà è quando, nella stanzetta dove dormivamo noi sette figli maschi (siamo sette maschi e tre femmine), si inginocchiava in mezzo alla stanza e incominciava a dire il Padre Nostro. Questo era mio padre: uno che guardava una cosa più grande di lui e ci invitava ad andargli dietro senza bisogno di dircelo.

Era uno che, quando sono diventato più grande e tornavo a casa a tarda ora per i mille impegni che c'erano, lo trovavo sempre in piedi, perché non è mai in vita sua andato a letto se non dopo aver chiuso la porta alle spalle dell'ultimo figlio rientrato, e quando alle due o alle tre di notte arrivavo a casa, e per non farlo arrabbiare troppo gli dicevo: "Dai, papà, diciamo Compieta insieme" lui mi rispondeva: "Vai a letto, cretino, che domani mattina devi lavorare: dico io Compieta per te", e si fermava e diceva la quarta o la quinta volta Compieta, la diceva per me, perché io potessi andare a riposare.

Il giorno prima di morire, paralizzato a letto, completamente afono, gli ho chiesto come stava, e ha risposto allo stesso modo con cui aveva risposto per tutta la vita: "farès peccat a lamentam" che in italiano significa "Tutto è Grazia". Mio padre era così.

E così era mia mamma, che è morta ormai tanti anni fa (nell'85), una donna molto semplice, figlia di contadini, che aveva tirato su dieci figli e che morì confidando mi: "Mi dispiace di morire, perché adesso che siete un po' più grandi, avrei potuto fare un po' di bene".

So bene che mi potreste obiettare: "roba da albero degli zoccoli, fatti e atteggiamenti di un mondo che non c'è più" e l'osservazione sarebbe assolutamente ragionevole.

Ma io vi ho parlato dei miei genitori perché credo di aver imparato da loro un criterio fondamentale, che il tempo ha mostrato come assolutamente decisivo nell'itinerario educativo. E questo criterio lo potrei definire così: che l'educazione è un problema di testimonianza. Non è un problema dei bambini o dei ragazzi o dei giovani. Se sono così allo sbando oggi non è per colpa loro (o meglio, è anche per colpa loro) ma la prima responsabilità è la nostra.

In educazione il problema non è la generazione dei figli ma la generazione dei padri, non la generazione dei discepoli ma quella dei maestri.

In altre parole: i figli vengono al mondo, esattamente come 100 o 1000 anni fa, con lo stesso cuore, con lo stesso desiderio, con la stessa ragione di sempre, caratterizzati cioè da un insopprimibile desiderio di Verità, di Bene, di Bellezza. Cioè con il desiderio di essere felici.

Ma quali padri, quali maestri, quali testimoni hanno di fronte?

Questa cosa mi è sembrato di capirla in modo assolutamente radicale quando un pomeriggio me ne stavo tranquillamente in casa con il mio primo figlio Stefano, che poteva avere 4 o 5 anni, correggendo i temi come ogni insegnante di italiano ed ero talmente assorto nel mio lavoro che non avevo notato che Stefano si era avvicinato al mio tavolo e in silenzio mi stava guardando. Non chiedeva nulla di particolare, non aveva bisogno di nulla, solo osservava suo padre al lavoro. Ricordo che quel giorno, nell'incrociare lo sguardo di mio figlio, mi folgorò questa impressione: che lo sguardo di mio figlio contenesse una domanda assolutamente radicale, inevitabile, cui non potevo non rispondere. Era come se guardandomi chiedesse: papà assicurami che valeva la pena venire al mondo.

Questa, mi sono detto, è la domanda dell'educazione e da qual momento non ho più potuto neanche entrare in classe e incrociare lo sguardo dei miei alunni e non sentirmi rivolta questa domanda: quale speranza ti sostiene? Perché di questo io ho bisogno per dare credito ai tuoi suggerimenti, al tuo insegnamento, persino alle cose che mi dici di studiare. Ti posso dare credito solo per una grande speranza presente.

L'educazione incomincia quando un adulto intercetta questa domanda e sente il dovere e la responsabilità di rispondere.

Ma è chiaro che non potrà rispondere con regole o raccomandazioni o teorie: può rispondere solo con la vita.

Letture e commento di Deuteronomio 6, 20-25

Quando in avvenire tuo figlio ti domanderà: Che significano queste istruzioni, queste leggi e queste norme che il Signore Dio vi ha date? Tu risponderai a tuo figlio così: eravamo schiavi del faraone in Egitto e il Signore ci fece uscire dall'Egitto con mano potente. Il Signore operò sotto i nostri occhi segni e prodigi grandi e terribili contro l'Egitto, contro il faraone e contro tutta la sua casa. Ci fece uscire di là per condurci nel paese che aveva giurato ai nostri padri di darci. Allora il Signore ordinò di mettere in pratica tutte queste leggi, temendo il Signore nostro Dio così da essere sempre felici ed essere conservati in vita, come appunto siamo oggi. La giustizia consisterà per noi nel mettere in pratica tutti questi comandi, davanti al Signore Dio nostro, come ci ha ordinato.

Dante nel Paradiso, interrogato da S. Pietro sulla fede, si sente chiedere:

“Quella cara gioia sopra la quale ogni virtù si fonda, dimmi, donde ti venne?”

Perché io potevo desiderare, bambino, di essere come mio papà? Perché presentivo, sapevo che mio papà sapeva le cose che nella vita è importante sapere. Sapeva del bene e del male, della verità e della menzogna, della gioia e del dolore, della vita e della morte.

Cioè senza discorsi e senza prediche mi introduceva ad un senso ultimamente positivo dell'esistenza, di tutti gli aspetti della vita. Era la testimonianza vivente di una Verità conosciuta.

Se l'educazione, come dice don Giussani nel *Rischio Educativo* è “introduzione alla realtà totale, cioè alla realtà fino all'affermazione del suo significato”, bene mio papà faceva esattamente questo.

E questo, mi pare, è proprio ciò che manca ai giovani oggi: sono cresciuti senza che venisse loro offerta questa “ipotesi esplicativa della realtà” e perciò paurosi, trovandosi

di fronte a tutto perennemente indecisi, e tristi, e perciò così spesso violenti. Perché, lo sappiamo bene noi adulti: non si può rimanere a lungo tristi senza diventare cattivi.

Ma rendiamoci conto che la tristezza dei figli è figlia della nostra, la loro noia è figlia della nostra.

Ecco, mio padre, lo dico volutamente con un paradosso, ci ha educati perché non aveva il problema di educarci, di convincerci di qualcosa. Lo desiderava, certo, certo pregava per questo, ma era come se ci sfidasse: “io sono felice, vedete la mia vita, vedete se trovate qualcosa di meglio e decidete”. Perseguiva tenacemente la sua santità, non la nostra. Sapeva che santi a nostra volta lo saremmo potuti diventare solo per nostra libera scelta.

### *L'educazione come misericordia*

Ma questo non è bastato, non è bastato perché si è infilato nel rapporto tra me e loro qualcosa che lo ha incrinato. Avevo 17 anni, e nonostante l'educazione ricevuta in casa si insediò in me il dubbio, lo scetticismo, insomma, andai in crisi, una crisi profonda, di cui soffrivo molto.

La cosa che mi faceva soffrire maggiormente era che il nulla divorava ciò a cui tenevo di più, divorava mio padre e mia madre, i miei fratelli e i miei amici: era un sentimento di inconsistenza della realtà, mi franava tutto addosso.

Guardavo mia madre lavorare in casa e piangevo perché sentivo che qualcosa me la stava portando via, neanche il bene che le volevo reggeva, perdevano di consistenza tutte le cose che mi erano care.

Vissi un anno o due in una crisi molto profonda, abbandonando evidentemente la pratica religiosa, che non mi diceva più niente, anzi, sfidando con cattiveria una mia sorella che nel frattempo aveva incontrato Comunione e Liberazione, dicendole: “Dimmi da che cosa ti avrebbe salvato il Salvatore, da che cosa ti avrebbe redento il Redentore? Siete come gli altri, anzi peggio degli altri, soffrite e morite come gli altri: dove sta la salvezza? Da che cosa ti avrebbe salvato? Quando esci la domenica dalla



Messa che cosa puoi dire di te stessa più di quello che posso dire io?”

Non poteva evidentemente dire allora (aveva 19 anni), non poteva rispondermi quello che oggi, risponderemmo insieme: che il di più che Gesù ha portato nella vita è semplicemente l'io, l'io, una persona che prima non c'era, una coscienza di sé e delle cose che prima non c'era, e che era quello che io stavo cercando.

Che cosa era mancato nell'educazione che avevo ricevuto? Era successo ai miei genitori quel che sarebbe accaduto al padre di una mia alunna qualche anno dopo. Vi racconto brevemente l'episodio.

Una volta è venuto a trovarmi il papà di una mia alunna (un po' strana, un po' fuori di testa), molto preoccupato e addolorato per la figlia che lo faceva tribolare. Suonò il campanello quella sera a casa mia, cenammo insieme, e alla fine, affrontando il problema che gli stava a cuore scoppiò a piangere, si tirò su la manica della camicia facendomi vedere le vene e, quasi urlando disperatamente, mi disse (siccome aveva capito che tra me e sua figlia, invece, un po' di feeling era nato, ci si intendeva, insomma), mi disse, battendosi la mano sul braccio: “Professore, io la fede ce l'ho nel sangue, ma non la so più dare a nessuno. Può farlo lei? Lei può farlo: lo faccia, per carità, perché io ce l'ho nel sangue, ma non la so più comunicare nemmeno a mia figlia”.

Ecco, lì m'è venuta l'idea che il problema della Chiesa fosse il metodo, la strada, che tutta la genialità del contributo che don Giussani offriva alla Chiesa e al mondo era questo: la scoperta che la fede, tornando ad essere un avvenimento presente, fosse finalmente dicibile, comunicabile.

Poi ho capito che tutto il dramma di quel genitore era questo: pensava che tra lui e sua figlia ci fosse una generazione di differenza, e invece s'erano infilati tra lui e sua figlia quattrocento anni, cinquecento anni di una cultura che aveva negato tutta la sua tradizione e le cose di cui lui viveva, e che televisione e scuola – dal secondo dopoguerra in poi – avevano infilato tra lui e sua figlia.

Ecco cosa era mancato ai miei genitori e a quel padre: la consapevolezza di questa distanza e il metodo, la strada per superarla. E la si poteva superare solo riproponendo il cristianesimo nella sua elementare radicalità: una presenza viva, capace di illuminare le contraddizioni dell'esistenza in modo convincente. Non la soluzione dei problemi ma un nuovo punto di vista da cui affrontarli, non una teoria contrapposta ad altre teorie, ma, per dirla con Guardini "l'esperienza di un grade amore nel quale tutto diventa avvenimento nel suo ambito".

E' il grande richiamo di Benedetto XVI nel memorabile discorso di Verona alla Chiesa italiana. Allargate la ragione, sfidate la modernità per raccogliere tutto il positivo ma anche per denunciare le insufficienze di una cultura nichilista e relativista che si è costruita negli ultimi secoli e che per tanti aspetti si è rivelata nemica dell'uomo.

Poi è avvenuto l'incontro con don Giussani: folgorante.

Venne a casa mia. La mia povera mamma aveva un dolore grande, e cioè che il primo dei dieci figli, che era stato in seminario, ne era uscito sull'onda della contestazione e aveva non solo abbandonato la pratica religiosa e la Chiesa, ma aveva fondato uno dei primi gruppi extraparlamentari dei nostri paesi, insieme ad altri sette ex-seminaristi. Don Giussani venne a conoscere i miei genitori: confessò la mia mamma, che credo gli abbia parlato del suo dolore. Mio fratello non era in casa quel giorno. La settimana dopo da Milano arrivò un pacco di libri per questo mio fratello che lui non aveva conosciuto. E con mio grandissimo stupore il pacco di libri, invece che contenere Bibbie o Vangeli, conteneva *Il Capitale* di Carlo Marx e altri libri di quel tipo. Fu il giorno in cui ebbi il primo sospetto serio che Dio esistesse, perché solo Dio può fare una cosa così; ho avuto lì l'idea che l'altro nome dell'educazione sia misericordia, sia carità, sia quella cosa per cui Dio ti viene incontro lì dove sei: non ti chiede prima di cambiare, non ti chiede prima di fare qualcosa, è lì dove sei tu, con i tuoi gusti, con i tuoi interessi, col tuo temperamento, con i tuoi peccati.

Vedere Giussani che senza paura, senza venir meno a niente di se stesso, regalava Carlo Marx a mio fratello perché sapeva che lui era lì, ecco, mi fece venire questa

idea: che l'educazione è questa misericordia in atto, per cui Dio ci viene incontro lì dove siamo. Insomma mi venne il sospetto che quell'uomo avesse a che fare con Dio, perché non mi avrebbe mai chiesto di cambiare prima di volermi bene: mi voleva bene così come ero.

E' la natura stessa dell'amore. Gratuità assoluta. "In questo sta l'amore: che Dio ci ha amati per primo, mentre eravamo ancora peccatori".

Questa identificazione dell'educazione con la misericordia porta con sé alcune conseguenze che mi sembrano decisive:

- a. che l'educazione non poggia su tecniche psicologiche o pedagogiche o sociologiche. E' l'offerta della propria vita alla vita dell'altro. E' l'offerta di una proposta di vita esistenzialmente significativa e convincente che ha le sue radici nella esperienza lieta e certa del testimone. Se per educare fossero bastate le parole sarebbero piovuti Vangeli, invece Lui è venuto, compagno della nostra povera esistenza.
- b. Se è così l'azione missionaria del cristiano e della Chiesa tutta non può che consistere in una coraggiosa testimonianza della fede là dove gli uomini vivono, dove i giovani consumano la loro giovinezza, in primis la scuola. Non si può più immaginare di svolgere l'azione pastorale in ambiti chiusi, diversi dai luoghi di studio e di lavoro, e di divertimento, ma bisognerà ricominciare a incontrare i nostri fratelli uomini là dove essi vivono i loro interessi, i loro affetti, la loro intelligenza e operosità. Una fede che non si dimostrasse pertinente alla vita reale, che non si mostrasse capace di esaltare l'io, il cuore e l'attesa del singolo, non potrà mai suscitare curiosità e interesse e desiderio di seguire.
- c. Il problema coi figli o con gli alunni non può essere farli diventare cristiani, farli pregare, farli andare in Chiesa. Se ti poni così sentiranno questo come una pretesa da cui difendersi e da cui prendere le distanze.

Tutto il segreto dell'educazione mi pare che sia questo: i tuoi figli ti guardano: quando giocano non giocano mai soltanto, qualsiasi cosa facciano in realtà con la

coda dell'occhio ti guardano sempre, e che ti vedano lieto e forte davanti alla realtà è l'unico modo che hai di educarli.

Lieto e forte non perché sei perfetto (tanto non lo crederanno mai, e come è patetico e triste il genitore che cerca di nascondere ai figli il proprio male) ma perché sei tu il primo a chiedere e ad ottenere ogni giorno di essere perdonato.

Così tra l'altro con loro sei libero, anche di sbagliare, libero dall'angoscia di dover far vedere una coerenza impossibile, perché il tuo compito di padre è semplicemente quello di guardare un ideale grande, sempre, e loro ti tentano, loro tendono l'elastico, ti mettono alla prova sempre: sono tutti figliol prodighi.

E' quella che nel *Rischio educativo* si chiama "funzione di coerenza ideale" è la grande funzione educativa: che tu stai, che tu resti, resti lì, e magari loro si allontanano e di sottocchi guardano sempre se tu sei al tuo posto, se tu hai una casa, se tu sei una casa, e torneranno, anche quando fanno le cose peggiori.

Questa solidità, questa certezza che hai tu e che vivi tu con i tuoi amici e con tua moglie, è l'unica cosa di cui hanno bisogno i figli per essere educati, è l'unica cosa che anche senza saperlo ci chiedono, e su questa testimonianza poggia la loro speranza. Si tratta di scommettere tutto sulla loro libertà.

Pensate alla parabola del figliol prodigo (che ora che ho letto il libro del Santo Padre chiamerò sempre "la parabola dei due fratelli"): noi siamo sempre tentati di trattenerli in casa, e invece loro vogliono andare, misurarsi con tutto il reale, e noi a volerli tenere sotto una campana di vetro. Abbiamo paura della loro libertà, perché è uno strappo, una ferita che sanguina. Oppure confondiamo la responsabilità con il nostro diventare come loro: lascio anch'io la casa con te, così magari ti tengo d'occhio da vicino. Ma che disperazione per i nostri figli se, volendo tornare un giorno a casa, scoprirono che non hanno più dove tornare, non hanno più chi li aspetti, chi li perdoni! E' il RISCHIO EDUCATIVO: Un amore sconfinato per la libertà dell'altro perché è questa libertà che il Padre ha amato e stimato fino a sopportare lo strappo del figlio che se ne va.

## *L'educazione come slancio missionario*

Una volta mio figlio Andrea mi ha detto (era in prima liceo) serissimo: “ma papà, noi siamo una famiglia normale?” Perché tutto fuori di qui dice il contrario: scuola, TV, amici.

Allora ho capito che sentiva una estraneità tra l'insegnamento in casa e la vita, la vita nel mondo normale. Si trattava di fargli veder un altro “mondo”, un altro mondo in questo mondo.

Ho capito che mi chiedeva di fargli vedere che la cosa funzionava davvero, che c'erano amici, famiglie, realtà, movimenti, chiese, oratori, parrocchie, missioni da cui poter capire e stare certo che quando fosse stato chiamato a sfidare il mondo avrebbe avuto ragioni sufficienti da portare, tutto il peso e la forza di tanti testimoni; che sarà un mondo minoritario, quello che vive in un certo modo, ma che sia un mondo vero, famiglie vere, amici veri, case vere, ecc.

Dopo aver ospitato un ragazzo della Sierra Leone sono stato invitato ad andare a visitare quel paese e lì ho capito che Dio ci stava aiutando, non l'avessimo pensato noi, ci stava offrendo su un piatto d'argento un'esperienza missionaria perché la domanda dei miei figli potesse essere esaudita. Così godendo di questa amicizia è stato possibile aiutare i miei figli a vincerla questa sfida, a dire che si può uscire da una casa forti di un giudizio, di una cultura, di una carità, di una speranza così tenaci da sfidare le categorie culturali di questo mondo apparentemente così ostili.

Che si sposa con quello che ho detto all'inizio: la testimonianza di un ideale grande, verificato e verificabile ogni giorno nel paragone con tutto l'orizzonte dell'esperienza umana, con tutto il mondo.

Così che siano loro a poter dire “questa è la vittoria che vince il mondo: la nostra fede”. Ma devono ricevere una proposta decisa, intera che tenga conto di tutti gli aspetti della realtà e di tutte le dimensioni della persona. Con la consapevolezza

che l'esito non è in mano nostra: non sappiamo cosa Dio riserva a noi, al Paese, al mondo. Dobbiamo probabilmente accettare l'idea di essere a lungo una minoranza, un piccolo gregge, forti solo di due cose: la certezza che "portae inferi non prevalebunt" e la certezza della sua misericordia, di ciò che la tradizione chiama "merito". Cioè la speranza certa che per la fede di alcuni molti saranno salvati, come insegna l'episodio biblico di Abramo che contratta con Dio la salvezza della città per i meriti di dieci giusti.

# GESÙ È IL SIGNORE

EDUCARE ALLA FEDE,  
ALLA SEQUELA, ALLA TESTIMONIANZA

## RELAZIONI DEL LAVORO SVOLTO NEGLI AMBITI A CURA DI:

- AMBITO 1: DR. PAOLO LORIGA
- AMBITO 2: MONS. LUIGINO PIZZO
- AMBITO 3: DON ANDREA LONARDO
- AMBITO 4: PROF. MARIA MICHELA ROMAGNOLI
- AMBITO 5: SIG.NA TERESA CARBONI

BASILICA DI SAN GIOVANNI IN LATERANO  
14 GIUGNO 2007





La relazione dell'ambito 1, a cura del **Dr. Paolo Loriga**, rispondeva alla seguente domanda:

*Per costruire un progetto di pastorale integrata, quali i temi e i nodi da affrontare per creare sinergia tra sacerdoti, parrocchie, religiosi, associazioni, movimenti, gruppi, nuove comunità, nella animazione pastorale della Diocesi?*

Nove gruppi di riflessione, da un minimo di 22 persone ad un massimo di 131, per un totale di 593 iscritti, anche se è stato un po' inferiore il numero dei partecipanti. In qualche gruppo era prevalente l'argento delle chiome, ma non hanno certo difettato vitalità e impegno, come riportato con efficacia nelle sintesi, di cui ringrazio sentitamente gli estensori.

Uno di questi scrive: "Aperti e coinvolti i partecipanti, i lavori si sono svolti con grande serenità ed armonia. Tutti desiderosi di portare un contributo, tanto che è stata chiesta alle ore 22.00 la cortesia di stringere gli interventi". Visitando alcuni gruppi, ho constatato una partecipazione sentita, interventi ricchi di un profondo vissuto parrocchiale o associativo e di maturate riflessioni. Non è mancato il dono di qualche raro intervento, tanto appassionato quanto fuori tema, vissuto dal gruppo con la consapevolezza dell'antica verità che in tutti è presente Gesù e non dimenticando che ogni pastorale integrata poggia su una grande capacità di accoglienza, che si sostanzia anche nell'arte di saper ascoltare.

E' risultato appassionante il tema proposto alla riflessione del primo ambito: costruire un progetto di pastorale integrata. C'erano da individuare temi e nodi per creare sinergia tra tutte le componenti ecclesiali, in vista di un obiettivo ben preciso: animare la pastorale della diocesi.

L'intervento del Papa, lunedì sera, è stato particolarmente illuminante. Benedetto XVI, ricorderete, ha usato una terminologia inedita per un Pontefice, o comunque insolita: ha chiesto, infatti, la nostra disponibilità e prontezza, un animo aperto e since-

ro, per... “fare rete”. Un invito innovativo e ricco di prospettive, che rimanda alla missione e che riecheggia l’esperienza di un certo pescatore di Cafarnao, poi venuto sulle rive del Tevere, che di reti s’intendeva.

Quale il primo passo, si sono chiesti, in vista della costruzione di un progetto di pastorale integrata? Il primo passo è quello della ricognizione. Tutti i gruppi hanno fatto presente la ricchezza di iniziative permanenti e di attività periodiche nel tessuto ecclesiale. Ma non tutto si conosce. Anzi, “c’è carenza di informazioni, di conoscenza, mancano occasioni di scambio di iniziative e di esperienze”, veniva riferito. E ancora: “Non si conoscono nemmeno i grandi progetti diocesani”. Ecco allora la prima proposta: fare un inventario, avviare un censimento di tutte le realtà ecclesiali (con opportuna presentazione) e di tutte le attività e pubblicarlo nell’annuario a cura del Vicariato o su un foglio di aggiornamento e/o renderlo disponibile attraverso internet.

Tentativi ed esperienze di integrazione sono già in corso: iniziative di preghiera hanno coinvolto tutte le componenti della parrocchia e altre parrocchie, così come attività congiunte a favore dei poveri, degli extracomunitari, a servizio delle famiglie cristiane separate; la Giornata dell’emigrante ha permesso di costruire migliori rapporti in parrocchia, mentre in una prefettura tredici parroci hanno scritto una lettera per informare di un comune itinerario catechistico di cinque anni.

Questi cammini segnalano una molteplicità di esigenze, manifestate in tutti i gruppi. La prima è iniziare a far tesoro delle sedi abituali: quindi, “sfruttare bene i consigli pastorali parrocchiali”, “vivere meglio le riunioni mensili di prefettura”. La seconda, “avviare un più deciso coordinamento tra parroci e parrocchie dello stesso settore”, ed è stato suggerito un di più d’integrazione anche tra gli uffici del Vicariato. La terza, “valorizzare le iniziative delle parrocchie limitrofe come si trattasse di iniziative proprie”, “non basta – veniva osservato – acconsentire all’affissione della locandina”. Ne consegue la necessità di “evitare di duplicare iniziative

esistenti in parrocchie limitrofe, collaborare invece valorizzando la specificità di ciascuna”. Quarta esigenza, le famiglie, comprese le coppie che fanno i corsi di preparazione al matrimonio, quale elemento imprescindibile della pastorale integrata. Quinta, “maggiore interazione con gli istituti religiosi del territorio”, perché, è stato osservato, “la parrocchia ha una forza particolare sul territorio, ma non può più essere autosufficiente; è necessario che operi in una logica d’integrazione con tutte le componenti ecclesiali presenti sul territorio”. Non va dimenticato, infatti, che il “superamento del campanilismo è ancora più predicato che praticato”.

Pastorale integrata. Ma... integrarsi per cosa? Per evitare la frammentarietà del nostro operare quotidiano? Ma quale l’obbiettivo pastorale? Sono affiorati tanti quesiti e alcuni ricordi. Come quelli legati alla “Missione cittadina, quale ricca esperienza di comunione di lavoro tra parrocchie, movimenti e associazioni”. Ecco allora che serve, “una volta conosciuta la situazione del territorio, elaborare punti di convergenza concreta e vitale”, “un itinerario di popolo, tipo preparazione al Giubileo”. “Lo sforzo comune di evangelizzazione al di fuori della parrocchia potrebbe essere la chiave più efficace per attivare maggiori sinergie”.

Sono stati delineati alcuni obbiettivi. Prima di tutto, i giovani. Creare consulte giovanili a livello di prefettura, per aprirsi in modo coordinato ai giovani, guardando all’ambiente universitario e alla grande ricchezza dei numerosi studenti fuori sede. Pensare a qualche sito web, all’uso di blog e chat, ma avviare anche un’evangelizzazione in strada. Ancora: sviluppare sinergie tra Vicariato, giovani e periferie, dove portare le iniziative diocesane. Secondo, il mondo del lavoro. Sono attivi alcuni gruppi di preghiera, ma non basta la dimensione della preghiera. Evangelizzare richiede l’interazione con le persone nei luoghi dove vivono e lavorano. Terzo obiettivo, il centro storico. Maturare una particolare pastorale integrata, perché il centro è affollato di giorno per ragioni di lavoro e di notte per divertimento. Non dimenticare il successo di pubblico nelle chiese aperte durante la Notte bianca.

Definiti gli obbiettivi, si può partire. No, è stato detto. La pastorale integrata ha bisogno di un fondamento. E su questo punto si è sviluppata la più ampia e ricca parte dei lavori. Perché, la pastorale integrata “sarà efficace se nasce dalla comunione e serve la comunione”, “deve manifestare l’essere di una comunità ecclesiale, non il fare”, “costruire e vivere un progetto di pastorale integrata non sarà facile, perché esige la fatica della comunione”. “Quale identità dare alla pastorale integrata? L’identità non è un “io” ma un “noi”, che chiama l’“io” della parrocchia, l’“io” della famiglia, l’“io” delle associazioni e movimenti per vivere la missione”.

Come alimentare la comunione? “Il primo passo è quello di un cammino di consapevolezza che anche nelle altre realtà cristiane c’è l’azione dello Spirito. Altro elemento fondamentale è il nostro amore per l’unità, altrimenti è inutile parlare di Gesù”. “Riscoprire due caratteristiche delle prime comunità cristiane: quel “vedete come si amano” (si può dire dei nostri gruppi, delle nostre parrocchie, dei sacerdoti della stessa parrocchia?); e poi la gioia della fede (si vede che siamo felici del dono della fede?)”.

“Per superare una mentalità “clericocentrica” a favore di una mentalità “cristocentrica”, occorre puntare su un’efficace e forte responsabilità laicale”.

“Necessario fare assomigliare la parrocchia ad una grande famiglia, nella quale il parroco aiuti a costruire una collaborazione cordiale e sincera tra tutti”. “Serve perciò un’adeguata formazione dei futuri pastori”. “Per fare pastorale integrata servono virtù alte, fondamentale rimane il senso dell’accoglienza e il senso dell’appartenenza alla Chiesa. Imparare ad ascoltarsi. Preferire sempre la forma comunitaria a quella personale. Non basta comunicazione (laddove c’è), bisogna fare comunione. Non mortificare le diversità. Bisogna imparare ad andare sul terreno dell’altro per condividere e fare comunione. Serve umiltà per fare rete”.

Cosa esprimono questi interventi? Certamente uno spirito di comunione. O, forse, di più: la ricerca di fondamenti di una *spiritualità di comunione* per rinnovare me-

todologie, strutture, approcci alla società circostante. Insomma, si guarda ad una Chiesa casa e scuola di comunione. Dai lavori, si ricava che la Chiesa vive, testimonia e trasmette, con gioia e speranza, la novità di Gesù Risorto se diventa sempre più ciò che è per dono: *comunione*.

Come iniziare? Nell'esperienze dei gruppi di martedì sera, si può vedere un primo approccio di pastorale integrata, un esempio di comunione ecclesiale, di metodo comunitario da tenere presente. Dentro e dietro i lavori dei gruppi campeggiava un metodo, quello sinodale. Ovvero, camminare insieme, uomini e donne, anziani e giovani, sacerdoti e laici, parrocchiani e membri di movimenti e associazioni. Procedere insieme, discernere insieme, responsabilizzarsi insieme, progettare in modo integrato.

Nella nostra società liquida, dove i punti di riferimento sembrano paletti d'intralcio, non basta più solo la testimonianza, anche eroica, del singolo. I tempi esigono inconsapevolmente la testimonianza della comunità: una santità collettiva, un'autorevolezza comunitaria. In fin dei conti, la forza di Gesù, a ben guardare, è la comunità di cui fa parte, e il grido di abbandono in croce – suo massimo dolore – non esprime forse l'indispensabilità, anche per Lui, di una comunità in comunione?

La relazione dell'ambito 2, a cura di **Mons. Luigino Pizzo**, rispondeva alla seguente domanda:

*Quali i punti di contenuto e di metodo su cui riflettere perché la nostra catechesi conduca realmente i ragazzi, i giovani e le famiglie a vivere la fede in quella "Compagnia affidabile" che è la Chiesa?*

In tutti i gruppi sono emersi con chiarezza e con forza alcuni elementi, che vorrei indicare subito.

1. L'accoglienza cordiale e la disponibilità ad un rapporto personale continuato nel tempo è ciò che le persone desiderano più di ogni altra cosa e ciò che si aspettano dalla comunità cristiana.
2. La fede è un incontro personale con Cristo che ti cambia la vita. Solo chi l'ha sperimentato può testimoniare agli altri. La catechesi, prima che insegnamento, è testimonianza.
3. Nell'educazione alla fede e nella catechesi il coinvolgimento e la testimonianza delle famiglie è l'elemento prioritario e trainante, quello che fa da guida a tutto. Perciò solo lavorando con gli adulti e con le famiglie possiamo sperare di incidere sulla vita dei ragazzi e dei giovani.

Detto questo, cercherò di raccogliere attorno a questi tre temi alcuni spunti interessanti presi qua e là dalle relazioni, cercando di rispettare il più possibile il linguaggio stesso degli intervenuti.

### ***Accoglienza***

Occorre offrire un'accoglienza sorridente e positiva, una capacità di attesa dei tempi giusti di crescita, una continuità nel rapporto con le famiglie.

Per i giovani è fondante l'accoglienza. I dubbi e le paure dell'adolescenza si superano crescendo con basi solide. Queste basi si pongono con la testimonianza degli adulti ai ragazzi, anche se non propri figli, anche se non cristiani. Un atteggiamento

mento sorridente e comprensivo “guarisce” il ragazzo e coinvolge le famiglie, anche se lentamente.

E' importante educare in famiglia all'accoglienza dell'altro.

Le Parrocchie siano più accoglienti.

Bisogna chiedere ai sacerdoti di essere più presenti in chiesa. Tanti giovani non scappano dalla chiesa, ma hanno timore di entrare, di essere giudicati e condannati, per le loro scelte morali; devono avere la possibilità di incontrarsi con una chiesa che accoglie, saluta ed è presente con la misericordia di Dio.

L'accoglienza è la chiave fondamentale per entrare in contatto con le diverse realtà giovanili e familiari (famiglie cristiane, famiglie irregolari, famiglie senza figli...). Accoglienza che si manifesta attraverso la capacità di entrare in relazione, saper ascoltare, saper dialogare e condividere. Si deve trovare il coraggio “dello stare vicino al prossimo”, “dell'andare” incontro agli altri per uscire oltre le mura della parrocchia promuovendo:

- forme di incontro, di preghiera e di formazione anche in famiglia (ad es. i centri di ascolto) guidati da laici preparati accompagnati dai loro sacerdoti;
- incontri in preparazione ai sacramenti (matrimonio, battesimo, comunione e cresima), laddove è possibile, pensati come “accompagnamento personale” al sacramento, cercando di stabilire delle relazioni personali vere, capaci di durare nel tempo;
- promuovere la direzione spirituale e la presenza di sacerdoti per le confessioni.

### ***Testimonianza***

Il cristianesimo è un gioioso incontro esistenziale con Cristo, non un triste insieme di regole.

Per i giovani occorrono iniziative di catechesi anche nei luoghi esterni alla parrocchia, presentazione di testimoni della fede, proposte di servizio che derivino da un Vangelo operativo, una catechesi biblica attraverso la quale il giovane sia portato ad affrontare le diverse problematiche della vita (sessualità, crescita personale, apertura al mondo del lavoro), una formazione etica che aiuti il giovane a fare le scelte importanti della vita.

Sul tema della testimonianza si è fatto notare come con gli adolescenti sia vincente la proposta forte: mettere in luce che la sequela di Cristo è esigente e affascina più di ogni altra cosa. Al riguardo vale la pena di riflettere sulla possibilità di usare nella catechesi le vite dei Santi, soprattutto di quelli del nostro tempo, in quanto sono testimoni privilegiati nel mostrare come il divino entri nell'umano e l'eterno nel tempo.

Occorre avere il coraggio di investire nell'adolescenza; valorizzare l'uso dei mass media per raggiungere i giovani là dove sono; potenziare la pastorale dei fidanzati; favorire una formazione unitaria degli educatori in scuole di prefettura e diocesane.

Ancora c'è molto da fare per passare dalla catechesi sacramentale alla catechesi permanente e ad una pastorale integrata. Inoltre occorre prestare molta più attenzione all'età dell'adolescenza;

La Chiesa è “compagnia affidabile” se è veramente ecclesiale, se non si perde nell'organizzazione. Nemico di una pastorale integrata è il frazionamento egoistico che provoca “tristezza” della fede. Un esempio di pastorale integrata è il percorso del Catecumenato Diocesano, sia per adulti, ma soprattutto per i bambini 7/14 anni. Esso è “affidabile” perché viene evidenziata la ministerialità e la fede è presentata in tutto il suo contenuto e valore. Il Progetto Catechistico è dunque ancora da “scoprire” perché non sufficientemente conosciuto e spesso sostituito da “formazioni” interne alle parrocchie o gruppi, il che non può dare l'orizzonte aperto a quella ecclesialità richiamata dalle tre note sull'Iniziazione Cristiana e dal documento “La formazione dei catechisti nella comunità cristiana”. L'esperienza delle scuole di formazione di base per catechisti, già situate nelle prefetture e che in passato sono state strumento di formazione unitaria, andrebbe ripreso e rinvigorito. L'esperienza della Missione Cittadina è stata sicuro esempio dello “stile” di una formazione “comune e affidabile”, anche per la conoscenza interpersonale che ha proposto una “coscienza di testimonianza” della fede, base della “sequela”. L'integrazione fede/vita si raggiunge attraverso la maturità celebrativa in una assemblea ecclesiale.

Per quanto riguarda la compagnia “affidabile” che è la Chiesa, è stata sottolineata più volte la necessità di riflettere sullo stile e sulla testimonianza che offriamo nelle nostre stesse comunità parrocchiali. Una catechista ha affermato: “Prima dei catechismi



viene il catechista e prima ancora del singolo catechista c'è il gruppo dei catechisti che fa parte di una comunità parrocchiale. Il catechista non è qualcuno che “fa” catechismo, ma che “è” catechista, alla sequela di Cristo e inserito nella realtà quotidiana, qualcuno credibile e competente, di cui ci si può fidare e che fa parte di una realtà più grande in cui egli stesso crede per primo”.

Il catechista è visto come testimone, ed è necessario che lo sia perché questo chiedono i giovani. È colui che ha il compito di “far innamorare” di Gesù e quindi è importante partire dalla formazione e dalla vita spirituale del catechista stesso. Se vogliamo parlare ai giovani, “dobbiamo cambiare noi”. Spesso bisogna partire da una conoscenza e apertura reciproca dei diversi gruppi che operano in una stessa realtà parrocchiale, perché si viaggia separatamente e questo si deve assolutamente evitare. Nel segno dell'apertura, a cerchi concentrici, è stato sottolineato più volte il desiderio di collaborazione e di scambi a vari livelli: con gli insegnanti di religione che operano nelle scuole del quartiere, con i catechisti delle parrocchie vicine (a livello di prefettura), con il Vicariato come espressione dell'intera Diocesi. Tutto questo crea un “ambiente vitale”, la compagnia “affidabile”. I giovani dei gruppi giovanili devono anche essere educati a questa apertura: si deve evitare ogni chiusura, perché non sono semplici “gruppi di amici”, ma gruppi tesi al servizio e alla missione e parte integrante della realtà parrocchiale.

Si richiede a più voci la possibilità di un aggiornamento e di un confronto con gli altri catechisti. Sarebbe utile una formazione dei catechisti unificata fra parrocchie vicine ed incontri di conoscenza e di scambio fra catechisti della stessa prefettura. In questo modo si potrebbero anche superare alcuni problemi pratici, come la differente durata degli itinerari di catechesi.

Sui contenuti da offrire: che si parta dai catechismi della CEI o direttamente dal Vangelo è comunque necessario un grandissimo lavoro di adattamento ai destinatari, perché i ragazzi cambiano continuamente.

Il Compendio del Catechismo della Chiesa Cattolica permette di offrire una proposta organica e razionale dei contenuti della fede, nella speranza che questi “germi di

razionalità” possano tornare alla mente e aiutare a riflettere nei possibili momenti di crisi futura.

A questa necessità di razionalizzazione si affianca in modo molto evidente e pressante la necessità di una “educazione all’affettività”, soprattutto per gli adolescenti, per dare senso al proprio crescere offrendo anche il giusto spazio alla sfera emotiva, aiutandoli ad una maturazione integrale. Bisogna tener conto che questo tema si affronta anche a scuola, ma spesso con finalità e valori di fondo totalmente diversi.

Riguardo ai metodi: vengono sottolineate in primo luogo alcune esperienze positive di catechesi familiare e da più parti viene ribadito il ruolo fondamentale della famiglia e la necessità di coinvolgerla nel cammino di educazione alla fede dei figli. In alcuni casi le famiglie vengono avvicinate prima del battesimo dei figli; successivamente alcune comunità parrocchiali cercano di coinvolgere i genitori nella vita della parrocchia “senza creare dei vuoti”, iniziando subito dopo il battesimo dei bambini, per poi continuare con la prima Comunione e via di seguito. Una sorta di catechesi permanente, quindi, che punta alle famiglie intere.

Proposte di metodo. Darsi un progetto unitario ed organico per il dopo-Cresima in più anni, con chiarezza e flessibilità; unire sempre contenuti teorici con esperienze (dire e fare); valorizzare l’esperienza dei campi-scuola ed altre forme forti di comunità; affidare ai giovani l’animazione dell’esperienza liturgica domenicale; educare tramite le forme culturali e artistiche di cui Roma è ricca in modo da formare ad una ‘fede pensata’, aiutare a riflettere da un punto di vista cristiano su quanto viene insegnato a scuola soprattutto nei campi della storia, filosofia, scienze ecc.

Missione Giovani. Il Papa Benedetto XVI ci ha ricordato, lunedì sera, come l’esperienza concreta della Missione ai giovani sta facendo crescere nei giovani della Diocesi il desiderio e la volontà di testimoniare la propria fede. Diversi interventi hanno espresso il desiderio che tale iniziativa non sia più limitata ad un periodo o ad un territorio, ma venga continuata con altri appuntamenti e proposta in altre zone della città.

Di fatto in qualche prefettura si sta progettando una Missione Giovani di zona sul modello di quella sperimentata in questi anni al centro.


Da parte dei giovani che hanno partecipato alle edizioni passate della Missione c'è forte il desiderio di ripetere l'esperienza. Interessanti sono stati anche i campi di testimonianza, all'interno della Missione, che i giovani hanno scoperto attraverso la visita negli Ospedali ai coetanei che vivono l'esperienza della sofferenza, la visita alle scuole superiori (pubbliche e private), il rendersi visibili – nella strada – per contattare i giovani che passano e cercano Dio spesso senza saperlo, l'offerta di esperienze di preghiera, anche notturna, assai apprezzata e frequentata non soltanto dai giovani missionari ma soprattutto dai ragazzi contattati durante la giornata.

### ***Famiglia***

Alcune famiglie vivono situazioni in cui è assente ogni forma di testimonianza o di valore, tali realtà sono assorbite dai ragazzi che imitano come modello di vita i loro genitori. Una buona e necessaria prospettiva di catechesi e di formazione dovrà quindi partire dai genitori i quali dovranno essere spronati, aiutati e formati ad una vita in cui la preghiera, l'ascolto della Parola di Dio, la partecipazione attiva alla vita della comunità ecclesiale, risultino elementi indispensabili e fondamentali. I giovani cercano e desiderano esempi e una buona famiglia sarà tale, nella formazione umana e cristiana, se vivrà e tradurrà operativamente l'esemplarità della persona di Cristo.

L'auspicio, per il futuro, è quello che vede la proposta catechetica e formativa anche ai genitori quando vengono a presentare i loro figli alla catechesi iniziale. Offrire loro la possibilità di un accompagnamento parallelo a quello offerto ai loro figli. A tal proposito si ribadisce l'imprescindibilità di una adeguata formazione permanente dei catechisti da attuare a livello di Prefettura e di Diocesi.

La Chiesa, se vuole essere "Compagnia affidabile", deve rispondere e chiamare in causa le diverse componenti che la costituiscono come tale, non ultima la famiglia. Se la famiglia, i genitori in particolare, non fanno esperienza di Dio, non potranno comunicarlo, annunciarlo e testimoniare ai loro figli.



Per le famiglie è necessaria una catechesi degli adulti vista come traino; un'ecclesialità autentica, che non si perda in divisioni e chiusure; una continuità di rapporto; una disponibilità anche solo all'amore, quando non è possibile fare di più; il primato della Parola di Dio; una cura attenta delle celebrazioni sacramentali.

Solo se lavoreremo insieme, sacerdoti, religiosi e laici, parrocchie e movimenti, famiglie e catechisti, potremo affrontare con entusiasmo le sfide che il nostro difficile tempo ci propone.

La relazione dell'ambito 3, a cura di **Don Andrea Lonardo**, rispondeva alla seguente domanda:

*Presentare idee e proposte per la formazione dei formatori e per la promozione di "centri di formazione" alla fede, alla sequela, alla testimonianza di Gesù Signore, in centro Diocesi e nelle Prefetture.*

### ***Far nascere nuovi educatori***

Le relazioni pervenute concordano innanzitutto sulla importanza degli educatori ed, in particolare, sugli educatori dei giovani. Esprimono una chiara consapevolezza che dove non ci siano persone che si dedicano a questo compito, non ci sarà neanche una attenzione diretta ai giovani ed agli adulti. Ma – è importante dirlo in positivo – è a tutti evidente che questa presenza di educatori non solo è possibile in teoria, ma è praticabile di fatto come mostrano tante realtà di cui è ricca la nostra diocesi. La proposta del Convegno – sembrano dire i vari gruppi - incontra il desiderio reale e vivo di tutti perché, come ha detto il Santo Padre, l'educazione delle giovani generazioni è "una sfida decisiva e, quindi, una priorità essenziale del nostro lavoro pastorale".

In più gruppi si è parlato di uno sbilanciamento della percentuale degli educatori che si dedicano alle varie età. C'è chi ha parlato di una percentuale del 50% di catechisti che si dedicano ai bambini, rispetto a quelli attenti alle altre fasce d'età, chi addirittura del 95%. Ma proprio la storia dei nostri tre convegni dedicati alla famiglia ci ha fatto scoprire che queste percentuali non debbono portare a superficiali considerazioni quasi che se su 20 catechisti ne avessimo 18 per l'iniziazione cristiana e 2 per le altre fasce d'età, dovremmo invertire la proporzione per averne 18 per le altre fasce d'età e 2 per l'iniziazione! Il lavoro che ci attende è piuttosto quello di conservare i 20 che già abbiamo per l'iniziazione cristiana (ed anzi farli crescere ancora) ma, insieme, far maturare la vocazione di altri 20 educatori che accompagnino gli adolescenti, i giovani, le famiglie e gli adulti in genere.

La storia di altre Chiese europee sta dimostrando che non è la diminuzione della passione educativa per i primi dieci anni di età che risolve il problema dell'annuncio

della fede, anzi le scienze umane moderne indicano sempre più che i primi anni di vita sono decisivi nella storia personale di ogni uomo. Un gruppo ha insistito sull'espressione "subito": la vocazione di nuovi educatori della fede non deve essere procrastinata! Le stesse considerazioni appena fatte si possono allargare: non si tratta, solo per fare un esempio, di accantonare la proposta di una messa domenicale animata dalle famiglie e dai loro bambini, quanto piuttosto di accompagnare gli adolescenti ed i giovani a divenire protagonisti a loro volta dell'animazione di una seconda eucarestia domenicale.

L'itinerario dell'iniziazione cristiana – hanno affermato i gruppi - ci stimola allora a far crescere il numero e la preparazione di coloro che accompagnano le famiglie negli anni successivi al battesimo (alcune parrocchie hanno una tradizione in questo ambito che potrebbe diventare patrimonio comune) e contemporaneamente ci invita a rivolgere una grande cura alla mistagogia, alla ulteriore formazione cioè dei giovani cristiani, con la presenza di nuovi educatori che li accompagnino.

### *L'amore sapiente e la sapienza amorosa dell'educatore*

Leggendo le relazioni dei diversi gruppi ci si accorge che il dibattito si è focalizzato soprattutto su chi sia l'educatore, il catechista. Egli è il maestro o il testimone? E' colui che è sapiente nei contenuti o chi è umanamente ricco di affetti? E' l'uomo di preghiera o colui che sa rispondere alle grandi questioni che dell'uomo contemporaneo? E' l'uomo radicato nella Chiesa o è l'uomo appassionato del mondo? La proposta del Papa Benedetto XVI e la sfida del tempo presente invitano a superare queste apparenti opposizioni. Nelle parole dei diversi interventi si coglie la recezione profondamente positiva dell'insegnamento del Papa che, nel suo discorso di lunedì, ha indirizzato ad una sintesi dei diversi aspetti dell'educazione.

Proprio la figura del giovane, che tutti desideriamo servire, ci invita a questa attenzione alla persona nella sua totalità. Se il bambino interroga l'adulto, lo fa in nome di una curiosità che è sempre immediatamente anche fiducia. L'adolescente – ci ricordava il Papa – vive, invece, una "presa di distanza critica dalla propria famiglia". Egli è simile

all'uomo che – parafrasando Tertulliano – cerca “la verità non la consuetudine”. Questo tratto critico, se è la fatica della giovane età, è, al tempo stesso, la sua grazia. Dio ha voluto questa sete di verità dell'adolescente perché il giovane si riappropri personalmente del tesoro educativo che gli è stato trasmesso. L'educazione cristiana non può tradire questo desiderio di capire delle giovani generazioni. Esse chiedono educatori convincenti.

Molti gruppi hanno parlato così della coesistenzialità di verità e carità, del logos e dell'agape nell'educazione cristiana. Ed hanno chiesto che la formazione degli educatori non disgiunga mai l'una dall'altra.

La formazione non deve allora proporre un'immagine utopistica dell'educatore della fede come se costui dovesse essere quasi un super-uomo, in tutto perfetto. L'educatore non è – per usare la terminologia del prof. Nembrini – l'uomo della perfetta coerenza morale, ma molto più la persona della coerenza ideale, colui che rimanda alla verità ed all'amore di Colui che è più grande di lui, di Gesù il Signore.

Tutti i gruppi hanno insistito su questa indissolubilità dell'amore e della verità. Ogni vero educatore scopre che i giovani chiedono di essere accompagnati dalla vicinanza, dall'affetto di una Chiesa, come diceva il prof. Nembrini, che vive non “in ambiti chiusi, diversi... Una fede che non si dimostrasse pertinente alla vita reale, che non si mostrasse capace di esaltare l'io, il cuore e l'attesa del singolo, non potrà mai suscitare curiosità e interesse e desiderio di seguire”. E' l'amore che accompagna l'uomo, il giovane, proprio nelle cose che egli vive e non se ne disinteressa mai.

Ma, d'altro canto, ogni educatore deve mostrare tutta la ricchezza e la fecondità della verità che Cristo ha portato nel mondo. Perché il testimone non è uno che tace, è piuttosto colui che, proprio come in un processo giudiziario (è dall'ambiente giuridico che proviene la parola “testimone”), non fa scena muta, ma spiega con la sua parola cosa doni all'uomo la nuova realtà che Gesù è il Signore. E' la verità della fede.

### ***Educare vuol dire orientare (dove l'oriente è il sorgere della luce, Cristo) nel pensiero***

Non si deve formare allora – hanno indicato i gruppi – un educatore che sappia tutto, ma una persona capace di orientare nel pensiero. In un gruppo si è utilizzata la metafora degli assi cartesiani. L'educatore della fede è una persona che ha maturato una visione sintetica, armonica, a partire dalla fede, e sa situare una domanda, una questione, un problema all'interno di un quadro complessivo.

Qui è emersa nei gruppi la richiesta, allora, che la formazione non sia “specialistica”, al modo delle abilità delle formazioni professionali. L'inadeguatezza che si avverte è proprio quella delle risposte alle grandi questioni: come esprimere la motivazione della necessità per il giovane oggi di credere? Come convincere del giusto rapporto fra libertà, coscienza, ed amore? Come indicare il rapporto fra fede personale e fede ecclesiale? Come rapportarsi alla cittadinanza ed al grande orizzonte della mentalità del tempo in cui viviamo, per dire una parola chiarificatrice?

Si è fatto riferimento al Catechismo della Chiesa Cattolica, per una formazione che accompagni maggiormente a comprenderne con più chiarezza i nessi interni, l'armonia delle parti. La sfida è, infatti, quella del primo annuncio, della costante attenzione a chi non crede nella proposta della fede, della presentazione dei punti essenziali del cristianesimo e non dei suoi particolari. E proprio in questo può aiutare, oltre al Catechismo, anche il libro Gesù di Nazaret del Santo Padre.

### ***La formazione degli educatori, le prefetture ed i centri di formazione***

In questa formazione i gruppi chiedono che sacerdoti e laici lavorino a stretto contatto. Abitualmente, infatti, la pastorale giovanile e quella degli adulti comincia a fiorire a partire dalla presenza di un sacerdote. Poiché la presenza di questi educatori non va concepita come volontariato, ma come vocazione e missione, come ministerialità, chi li chiamerà conferendogli un incarico ecclesiale, se non un sacerdote? Proprio il grande carico di responsabilità che oggi ha un sacerdote potrebbe spingerlo ancor più a curare la formazione degli educatori, per esserne aiutato ed accompagnato. E' ne-



cessario poi, secondo i differenti gruppi, che i giovani si sentano protagonisti insieme agli adulti del servizio educativo, proprio per non disgiungere la fede dalla missionarietà che, come ci ha ricordato il Papa, non sono aspetti successivi, ma contemporanei. Un primo passo minimale potrebbe essere quello di giovani che accompagnino i catechisti della cresima e si pongano così a servizio degli adolescenti più piccoli di loro. Ma questo dovrebbe andare di pari passo con la proposta di un gruppo giovanile, che mostri la praticabilità della vita cristiana.

Alcuni gruppi hanno accennato a proposte concrete sui luoghi e sui modi della formazione. Un gruppo ha con ragione affermato che nessuno deve mai delegare – la delega conduce all'emergenza educativa. Così la parrocchia ha un ruolo imprescindibile nella vocazione degli educatori e nel loro accompagnamento e nessuno potrà sostituirla in questo. Ma, d'altro canto, si asseriva l'importanza dei momenti nei quali è la diocesi a far respirare alle parrocchie quel senso di un disegno più ampio nel quale ogni aspetto più particolare ha il suo senso.

Globalmente i gruppi erano favorevoli a momenti di formazione di prefettura, sottolineando che non erano opportuni gli orari del mattino. Affermavano che le modalità sarebbero potute essere differenti per le singole prefetture – momenti serali o tardo-pomeridiani, oppure domenicali, o a forma di stages. Tutti i gruppi chiedevano che questi incontri fossero di grande qualità, non numerosi ma sempre in un quadro sistematico. Soprattutto che aiutassero sui due versanti dei contenuti e dell'esperienza, senza mai disgiungerli: orientarsi, da un lato, nelle grandi questioni dell'annuncio della fede e, dall'altro, nei modi concreti con i quali poter vivere quella compagnia affidabile che è la Chiesa (la vita di gruppo, la liturgia, la carità ed il servizio, la cittadinanza e la vocazione). Ancora una volta è l'unità della verità e dell'amore così caratteristica del cristianesimo.

Si suggeriva, infine l'ipotesi di momenti estivi, nei quali unire riflessione, preghiera, condivisione nella formazione di nuovi educatori e catechisti.

La relazione dell'ambito 4, a cura della **Prof. Maria Michela Romagnoli**, rispondeva alla seguente domanda:

*Annunciare Gesù Signore ed educare alla fede, alla sequela, alla testimonianza è la priorità del nostro impegno pastorale. Come realizzare itinerari formativi? Quali i contenuti fondamentali e le fonti a cui attingere?*

Permettetemi una breve introduzione personale. Sono grata a Mons. Parmeggiani che mi ha affidato la sintesi di un ambito che sento particolarmente congeniale. La prima sera del nostro Convegno, mi sono commossa nell'ascoltare la domanda struggente di quel padre che sentiva di possedere la fede nel sangue, ma di non riuscire a comunicarla. Anch'io sono madre di 4 figli e mi sono immedesimata in questa impotenza drammatica. Per cui questo "come educare alla fede" è vitale. A che vale dare la vita ai figli se non si comunica instancabilmente il senso totale di essa?

Per sviluppare questo "come" nei nostri gruppi di lavoro siamo stati provocati da alcune domande che sintetizzo in 5 punti.

### ***Cosa intendiamo per itinerario formativo***

In un gruppo è stato detto: *"Un itinerario di fede deve avere come base la scoperta di ciò che Dio ha fatto di bello nella propria vita e il desiderio di raccontarlo agli altri."* Si tratta di un cammino che nasce dallo stupore per la bellezza della realtà di Cristo e matura nella certezza che Gesù è il Signore, "colui che dà significato e speranza alla nostra vita ...ciò di cui abbiamo realmente bisogno per vivere" (come ci ha richiamato il Santo Padre); certezza che, per sua natura, implica la testimonianza. Questa parola, ripresa in tutti i gruppi, evidenzia un aspetto fondamentale dell'itinerario formativo. Infatti lo stupore è destato dalla bellezza, dalla gioia di una testimonianza di vita piena, di un incontro personale che generi concreta speranza per l'esistenza. L'altro aspetto è l'accompagnamento a scoprire "il cristianesimo nella sua elementare radicalità: una

presenza viva, capace di illuminare le contraddizioni dell'esistenza in modo convincente" (dalla testimonianza del prof. Nembrini)

### ***Alcuni suggerimenti pastorali***

Qualcuno ha colto il rischio di ridurre *"la pastorale a una mera programmazione di attività, mentre in essa deve esprimersi un cammino di fede"* in cui la cura principale è rivolta agli adulti che educano solo in quanto si lasciano educare, in quanto sono provocati in prima persona nella verifica che la fede cristiana è "realizzabile e ragionevole". Perciò molti hanno espresso la necessità di una catechesi permanente degli adulti, delle famiglie, anche partendo dalla contingenza della preparazione dei figli ai sacramenti. La catechesi, inoltre, è ricercata come lavoro non esclusivamente intellettuale, ma come paragone con la vita, con l'esperienza che tende, quindi, a creare comunità: approfondendo e condividendo il senso della vita nasce più facilmente la condivisione anche della vita.

### ***I contenuti essenziali per un itinerario di fede***

Con un'espressione sintetica, che riprende uno degli stimoli iniziali, si potrebbe affermare che il contenuto essenziale è l'io che affronta la realtà con "un'ipotesi esplicativa", la persona con una diversa coscienza di sé e delle cose determinata dalla novità della fede, la persona con il suo desiderio infinito di bene, di felicità, di giustizia, di amore, di verità. In un gruppo è stato detto: *"Un itinerario formativo deve spiegare il perché delle cose, i giovani non capiscono il perché e desiderano scoprirlo; ai giovani non si deve parlare di comportamenti, ma del perché delle cose, del significato della vita."* Si sottolinea, così, una dimensione fondamentale della persona: la cultura, non come un fenomeno elitario, ma come un fattore essenziale per raggiungere la certezza della signoria di Cristo, come ci ha ricordato il Santo Padre "E' nostro compito cercare di rispondere alla domanda di verità ponendo senza timori la proposta della fede a confronto con la ragione del nostro tempo. Aiuteremo così i giovani ad allargare gli orizzonti della loro intelligenza, aprendosi al mistero di Dio, nel quale si trova il senso e la direzione dell'esistenza, e superando i condizionamenti di una razionalità che si fida soltanto di ciò che può essere oggetto di esperimento e di calcolo."

Un'altra dimensione a cui molti hanno accennato è la carità. E' stato detto: *“La dimensione dell'accoglienza, della misericordia, della condivisione è fondamentale per garantire l'efficacia di qualsiasi itinerario formativo.”* Infatti nell'esperienza della gratuità si sperimenta una legge costitutiva della persona: la vita si realizza nel dono di sé e la proposta di gesti di condivisione concreti ha un valore educativo e di testimonianza. Non si possono non ricordare a questo proposito le parole del Santo Padre a Verona: *“È quindi quanto mai importante che tutte queste testimonianze di carità conservino sempre alto e luminoso il loro profilo specifico, nutrendosi di umiltà e di fiducia nel Signore, mantenendosi libere da suggestioni ideologiche e da simpatie partitiche, e soprattutto misurando il proprio sguardo sullo sguardo di Cristo: è importante dunque l'azione pratica ma conta ancora di più la nostra partecipazione personale ai bisogni e alle sofferenze del prossimo.”*

Ultima dimensione è quella missionaria, ma non in ordine di tempo se, come ci ha richiamato il Santo Padre “riguarda tutti” (...) non si aggiunge dopo, come una conseguenza in qualche modo esterna”. Nei nostri lavori è stata sottolineata *“l'esigenza di una forte rimotivazione dell'esperienza cristiana, da vivere come esperienza viva, di gioia da comunicare agli altri.”* La missione è intrinseca all'esperienza cristiana e ad essa essenziale perché è come esuberanza comunicativa di sé, un essere fino in fondo se stessi, solo in questo senso (soprattutto per un giovane) è anche un compito e una responsabilità.

### ***Attenzioni pedagogiche e metodologiche per un itinerario formativo, per sostenere la testimonianza personale e comunitaria di chi deve educare***

Molti hanno colto la sottolineatura del prof. Nembrini “che l'educazione è questa misericordia in atto, per cui Dio ci viene incontro lì dove siamo”. Infatti è stato detto: *“La fede non può essere staccata dalla esperienza della vita, dal gioco, dal divertimento, dalla scuola, dal lavoro. Un percorso deve essere valido per la mia vita quotidiana, farmi gustare la bellezza della quotidianità. Bisogna partire dai bisogni che hanno le persone soprattutto i giovani, e testimoniare la speranza che uno ha perché deriva dall'esperienza di fede.”* Si sente la necessità di incontrare i “fratelli uomini là dove essi vivono i loro

interessi, affetti, la loro intelligenza e operosità” (Nembrini), innanzitutto tutto, quindi, nello studio e nel lavoro. E’ stato chiesto di *“Ripescare il desiderio di Dio che c’è in fondo ad ogni persona”*, anche se confuso e distorto perché dimostri tutta la sua ampiezza nel confronto con una testimonianza di compimento reale che sola può farlo emergere dalla sua parzialità. E’ la “funzione di coerenza ideale”, dell’educatore che, permanendo nella certezza, pur dentro i propri limiti, “rispettosamente e amorevolmente (...) interpella a fondo la libertà, chiamandola alla fede e alla conversione” (discorso del Santo Padre).

### ***Le fonti cui attingere***

La fonte primaria è costituita senz’altro dalla ricca tradizione della Chiesa in cui, grazie all’accompagnamento personale, si “deve far toccare con mano che la nostra fede non è qualcosa del passato” (Benedetto XVI). In molti gruppi si è fatto riferimento alla Sacre Scritture e ai Documenti del Magistero chiedendo che, anche questi, vengano letti e approfonditi insieme nelle comunità. Alcuni hanno, inoltre, rilevato quanto sia utile attingere dalla ricchezza del patrimonio culturale, artistico, musicale per scoprire come la fede abbia impresso un volto creativo alla nostra civiltà e valorizzare le espressioni più sincere dell’esperienza umana, qualunque sia la provenienza culturale, facendo emergere l’attesa e il presentimento del compimento che ogni genialità artistica possiede, realizzando così il vero ecumenismo.

La relazione dell'ambito 5, a cura della **Sig.na Teresa Carboni**, rispondeva alla seguente domanda:

*Contenuti, metodi, luoghi e iniziative da suggerire per educare i giovani alla fede, alla sequela e alla testimonianza (scuole di preghiera, scuole di evangelizzazione, missione dei giovani ai giovani, esercizi spirituali, incontri culturali, campi scuola a tema formativo, volontariato in parrocchia, in Caritas, in ospedale... altro...).*

Tentare di descrivere il clima nel quale si è svolta la condivisione nei gruppi del quinto ambito significa riascoltare come rivolte a noi le parole dell'antico Inno battesimale incastonato nella Lettera di Paolo agli Efesini (5, 15) "Svegliati, o tu che dormi" e sentirci rinnovare l'invito di Agostino, riportato dal Santo Padre: "Pigro, alzati!" (*In Io, Ev. tr. 34, 9*).

Infatti tra i partecipanti - tutti costruttivi e appassionati - molti, soprattutto in alcuni gruppi, erano giovani e dal loro cuore è risuonato con forza e coraggio per ciascuno di noi e per la Chiesa tutta: SVEGLIATI, ALZATI!

La prospettiva missionaria che da anni ci riproponiamo ci interpella ancora oggi in modo concreto e urgente. Si tratta di educare i giovani alla fede, alla sequela e alla testimonianza: con quali contenuti e metodi? In quali luoghi e attraverso quali iniziative?

### **Premessa**

Si è partiti dalla consapevolezza che l'educazione è un'alta forma della carità.

Si è poi cercato di delimitare meglio la fascia di età con la quale intendiamo il termine "giovani" per poter proporzionare le proposte e il linguaggio.

È emersa la fatica - la difficoltà - di stare al passo con i giovani, di accoglierli, di incontrarli lì dove vivono, di camminare con loro verso la misura alta della vita cristiana, unica capace di esaudire la loro ricerca di senso, di speranza per il mondo.

La fede definita anche come innamoramento della complessità del mondo è anche innamoramento di quel mondo complesso che è il giovane, tanto fragile, ma anche tanto ricco.

## ***Contenuti***

Nella confusione ideologica, morale, esistenziale, è fondamentale aiutare al discernimento tra il bene e il male attraverso non solo la trasmissione della Verità, ma soprattutto l'incontro personale con Cristo, Verità che libera.

L'educazione si rivolge a tutta la persona, le propone un percorso di rilettura della propria storia, la prende per mano e la introduce in un vivo rapporto con Cristo.

Gesù è il Signore: questo il contenuto che dà senso alla vita. Il Figlio di Dio si è fatto fratello e vicino, si siede sui muretti come un giorno al pozzo e chiede - anche attraverso noi - ai giovani: "dammi da bere". L'incontro con la Samaritana chiede di essere rivisitato per trovarvi contenuto e metodo dell'educazione delle nuove generazioni che come la donna desiderano essere valorizzate e considerate ...quasi necessarie (e Gesù si fa bisognoso), accolte perché conosciute (Gesù sapeva...) e aspettano la nostra fiducia (la samaritana diventa missionaria).

La preghiera si è delineata come l'ambito privilegiato della crescita della fede. Con la centralità della Parola e soprattutto dell'Eucaristia celebrata e adorata.

L'amore alla Chiesa e la partecipazione consapevole alla sua vita liturgica e sacramentale sono state ritenute fondamentali per offrire quella testimonianza comunitaria che convince rendendo la proposta cristiana reale e credibile agli occhi dei giovani.

Nel solco della credibilità si pone la conoscenza e l'incontro con i Santi, grandi testimoni della fede e costruttori di nuova civiltà.

La proposta culturale è individuata come indispensabile per abilitare il giovane a fare sintesi tra fede e scienza, tra fede e vita, in quel discernimento nel quale appare più che mai necessaria l'educazione alla libertà e lo sviluppo della "pastorale dell'intelligenza".

La proposta di ripercorrere la città di Roma e le sue ricchezze in questa ottica appare interessante e concretizzabile.

## ***Stile***

"Come" educare?

- Un coro unanime ha indicato il "come": la GIOIA. Gioia come stile e come sostanza della proposta cristiana. Una gioia libera da pregiudizi e aperta alla condivisione della vita e anche del disagio.

- L'educazione ha tempi lunghi e ci rende partecipi dell'opera educativa di Dio che accompagna l'uomo, lo ascolta, gli offre speranza certa.
- Lo stile dell'educazione esige oggi la volontà e la capacità di "lavorare in rete": famiglia, scuola, Chiesa, ogni agenzia educativa.

Chiarezza e coraggio rispondono alle attese dei giovani e animano un vero dialogo e confronto.

È emersa anche la sfida del dialogo con il mondo islamico.

### *Metodi (le vie)*

In tutti i gruppi prima di giungere all'indicazione di possibili vie e metodi dell'educazione dei giovani è stato affermato che la prima via è la persona, la seconda – e non in ordine di importanza – la famiglia come piccola Chiesa e la Chiesa come grande famiglia.

L'accompagnamento personale da parte di sacerdoti e laici maturi nella fede verso la conoscenza di Cristo e della sua Chiesa, per non fermarsi al minimo ma crescere fino alla maturità di Cristo e divenire con Lui missionari del Padre.

L'educazione alla carità e alla testimonianza dovrebbe iniziare dai piccoli – in casa, al catechismo – e il post-cresima, soprattutto affidato a giovani coppie, è un ambito da coltivare a ogni costo.

Il volontariato e l'incontro con il povero è vissuto come momento forte di educazione alla fede e al servizio.

È emerso il problema del linguaggio. È necessario comunicare il Vangelo in maniera comprensibile. Anche per questo è opportuno che l'annuncio avvenga "dai giovani ai giovani".

Al Servizio diocesano di pastorale Giovanile si riconosce l'impegno avuto nel tentativo di "creare rete", obiettivo di coordinamento e di valorizzazione dei doni dello Spirito, un impegno da perseguire ancora con costanza.

### *Luoghi*

Grande rilievo è stato dato alla famiglia, al compito dei genitori, alla loro testimonianza quotidiana.



Anche nella scuola può esserci posto per l'annuncio soprattutto nei momenti non istituzionali, quando può essere esercitata con più libertà la critica e la messa in discussione delle proposte.

Una nota sulla povertà dei contenuti trasmessi a volte nell'Ora di Religione invita a considerare con più cura questo ambito.

Ci si è molto e in più gruppi soffermati sulla necessità di comunità cristiane che manifestino il collegamento tra fede e vita, che educino con l'apporto di tutti (sacerdoti, religiosi, laici, anziani, piccoli), che siano luoghi di incontro e di formazione. Parrocchie dove il primato sia dato a Dio, la pastorale abbia al centro l'uomo, il clima sia la festa e l'impegno la missione.

### *Iniziative*

Sulle iniziative si sono percepite alcune realtà:

- voglia di uscire allo scoperto (alzati, svegliati!)
- esigenza di iniziative forti e significative
- un deciso orientamento alla preghiera

Su quest'ultimo aspetto – la preghiera – si propone:

- una particolare attenzione all'adorazione eucaristica
- una Messa domenicale a sera tarda per i giovani (nelle Parrocchie o almeno in alcuni luoghi)
- una scuola di preghiera diocesana e/o di prefettura.

È emerso evidente un maturato bisogno di missione e quindi di formazione missionaria.

Per molti di noi – soprattutto per i membri della Consulta diocesana delle Aggregazioni Laicali, nella quale nell'anno abbiamo maturato insieme molti di questi aspetti, con la condivisione e comunione proprie della Chiesa animata dallo Spirito – è stata una entusiasmante conferma ascoltare dal Santo Padre la proposta e l'incoraggiamento per la "Missione ai giovani" dopo il felice risultato della grande "Missione cittadina". Nei gruppi ci si è soffermati a lungo sulla Missione dei giovani e si desidera che venga posta concretamente in cantiere nel programma pastorale. Con la logica dei

tempi lunghi ma non infiniti, con lo stile del lavorare in rete, con la massima attenzione alla formazione dei missionari rispetto ai contenuti e ai modi della missione.

Si chiede al Servizio diocesano di Pastorale Giovanile di costituire con gli Uffici pastorali che nel Vicariato lavorano in sinergia pastorale per i giovani, una équipe che progetti e coordini il lavoro, lo animi attraverso un gruppo più ampio nelle diverse realtà della diocesi.

Una buona palestra che si è sempre meglio collocata nello stile del coinvolgimento (quest'anno abbiamo con noi i Parroci...) è la Missione Gesù al Centro che si rivela per molti un appuntamento atteso di formazione e soprattutto di incontro con i giovani lontani dalla Chiesa, nelle scuole, negli ospedali, nella strada.

Anche l'evangelizzazione di strada è un ambito prezioso per raggiungere i giovani lì dove sono e per creare con loro un contatto di amicizia.

Si chiede l'elaborazione di un cammino di formazione diocesano per educatori alla fede con cammini specifici per i diversi ambiti. (scuola di evangelizzazione...)

Si propongono momenti diocesani di incontro con i giovani.

È stata molto bella la richiesta che la diocesi diventi più centrale nella vita della Città e più propositiva nella vita dei giovani. Anche attraverso un maggiore utilizzo per loro della Cattedrale di San Giovanni.

Tante iniziative ma molti i percorsi per una Chiesa ricca di presenze e animata dallo Spirito.

È l'esperienza fatta in questi giorni, difficile da trasmettere con le parole e in pochi minuti. Abbiamo ricevuto un dono: non ce ne accorgiamo? L'augurio è che il dono trabocchi nel progetto pastorale e che questo sia animato dalla nostra fede missionaria.

I giovani sono stati chiari nel loro invito a non demordere, a dare anima alle proposte diocesane, a credere con forza che vale la pena appassionarsi per i giovani e dare loro fiducia.

Chiedono di essere presi sul serio e di essere ritenuti pronti a proposte esigenti, alte, per poter vivere da cristiani in un mondo che cambia.

Così tutti insieme, nella diversità, siamo il Corpo di Cristo che incontra l'uomo di oggi, il giovane di oggi e lo educa con il dono della gioia fino ad affermare che Gesù è l'unico Signore della vita.

# GESÙ È IL SIGNORE

EDUCARE ALLA FEDE  
ALLA SOCIETÀ ALLA TESTIMONIANZA

RELAZIONE CONCLUSIVA  
DEL CONVEGNO ECCLESIALE  
DELLA DIOCESI DI ROMA  
A CURA DEL CARDINALE VICARIO  
CAMILLO RUINI

BASILICA DI SAN GIOVANNI IN LATERANO  
14 GIUGNO 2007



## *Premessa*

La prima cosa da osservare è che c'è una profonda continuità, quasi una coincidenza, fra la tematica di questo anno e quella dell'anno precedente. E' quindi difficile proporre delle conclusioni che siano veramente nuove, dopo quelle che ho tentato di proporre lo scorso anno. Abbiamo avuto tuttavia dal Papa un grosso contributo nuovo, pur nella continuità, e anche l'intervento assai stimolante di Franco Nembrini. Inoltre, dalle relazioni degli ambiti, si è visto il frutto dell'esperienza dell'anno trascorso e sono emerse anche varie e nuove proposte. Non dimentichiamo poi che il Convegno di Verona ha portato notevoli stimoli. Perciò qualcosa di nuovo posso dirlo anch'io, collegandomi a tutto questo e rimanendo comunque nell'ambito delle conclusioni dell'anno scorso, che mantengono la loro validità.

Le mie non sono vere e proprie conclusioni, ma piuttosto un contributo, mentre la conclusione autentica sarà nelle pagine annunciate da Mons. Parmeggiani.

### *«Gesù è il Signore»: la confessione fondamentale e comune della Chiesa*

Il primo punto è la forte affermazione iniziale del tema del Convegno: «*Gesù è il Signore*». Il Papa è partito da lì e ha sottolineato che questa è la confessione fondamentale e comune della Chiesa, guidata dallo Spirito Santo, è il fondamento sicuro di tutta la sua vita. Da questa confessione si è sviluppato il credo nelle sue successive formulazioni.

Questa verità fondante implica e richiede l'adesione di vita a Gesù Cristo, l'amicizia personale con lui, quello che il Papa ha chiamato l'innamoramento, sorgente della testimonianza e della missione e della stessa educazione cristiana. Il Papa ci ha anche detto che a questo scopo ha pensato di scrivere un libro che aiuti a conoscere Gesù.

Nel mio saluto iniziale avevo detto che intendiamo porre questo libro del Papa al centro dell'attenzione della Diocesi nel prossimo anno pastorale. Come farlo? Possiamo mettere questo libro nel tema degli incontri del clero, dei laici, delle religiose, ecc. nei vari settori. Possiamo organizzare uno o due «Dialoghi in Cattedrale», come apertura alla città, e possono essere anche organizzati incontri culturali in altre sedi come

le parrocchie, ecc. Ho pensato inoltre ad una mia relazione per i sacerdoti, che integri quella del dicembre scorso nella quale avevo cercato di mettere in evidenza il centro dell'insegnamento di Benedetto XVI: *Proporre la verità salvifica di Gesù Cristo alla ragione del nostro tempo*. Quest'anno potremmo concentrarci su due aspetti che stanno al cuore del libro del Papa. Il primo è costituito da quella che, con una formula classica, veniva chiamata «L'essenza del cristianesimo». Il libro si occupa molto di questo, chiedendosi qual è il volto di Dio che ci viene rivelato in Gesù Cristo, il compito e il destino dell'uomo, la nostra speranza come ce la propone Gesù Cristo. Il secondo aspetto è la credibilità dello stesso cristianesimo, che richiede anzitutto che l'uomo Gesù di Nazareth, nella sua realtà storica, sia stato effettivamente il Figlio di Dio e abbia avuto coscienza di esserlo, abbia avuto coscienza della missione che scaturiva da qui per la salvezza dell'umanità. In concreto il Papa chi ha detto che Gesù Cristo ci ha portato Dio, ha reso, in maniera nuova e unica, Dio presente nel mondo e così ci ha portato ciò di cui abbiamo realmente bisogno per vivere.

Questo è il centro propulsore della vita e della crescita della persona cristiana, come della famiglia cristiana e del popolo cristiano, anzi della crescita dell'uomo in quanto tale e dell'umanità. Dobbiamo avere il coraggio di dire questo e il coraggio di pensarlo e di crederlo, la gioia di vivere di questo, perché il fulcro dell'educazione alla fede, in realtà, è anche il fulcro di una educazione umana piena e autentica.

Alla fine, come ha detto Pietro al Sinedrio in Atti 4 e come ha scritto Pietro nella sua prima lettera al capitolo 2°, «Non c'è altra pietra angolare che Cristo». Il nostro lavoro educativo non può dunque perdere di vista e nemmeno dare per scontato questo centro che è Gesù Cristo, deve partire da esso e continuamente riproporlo, poi vengono tutte le questioni del come proporlo, del metodo, delle tecniche, ecc, che sono questioni essenziali e indispensabili, o almeno utili, ma non possono sostituire quel centro e quel fulcro. Il rischio della pedagogia e dell'educazione del nostro tempo è concentrarsi tanto sugli aspetti tecnici, metodologici, ecc. da perdere di vista la sostanza centrale. Perciò è essenziale e non pleonastico insistere su Cristo a livello sia dei formatori sia di coloro che vengono formati, con indicazioni molto concrete, ad esempio per i catechisti.

Ripeto, non si tratta soltanto di sapere e nemmeno soltanto di credere intellettualmente, ma di aderire a Cristo e di vivere di Lui.

Possiamo parlare di un circolo educativo, nel senso che il rapporto con Cristo è la premessa dell'educazione cristiana e al tempo stesso è il traguardo dell'educazione cristiana. Si tratta di una assimilazione esistenziale della fede in lui.

### *Educare alla grandezza della nostra vocazione*

Il secondo tema è quello della *vocazione*. Anzitutto la “vocazione” al singolare, quella unica e comune che riguarda tutti noi. Tutta la nostra vita, le fasi del suo sviluppo, i compiti, la missione in cui la vita si esprime, sono il risultato di una chiamata e della nostra risposta a questa chiamata, non generica ma in Cristo primogenito. Vorrei ricordare Romani 8, 28-30 dove è scritto: “Noi sappiamo che tutto concorre al bene di coloro che amano Dio, che sono stati chiamati secondo il suo disegno perché egli, Cristo, sia il primogenito tra molti fratelli”. Troviamo sostanzialmente lo stesso annuncio in Efesini 1,3-14, dove si parla anche del disegno di ricapitolare in Cristo tutte le cose. In questi testi si tratta della vocazione cristiana, non di una vocazione generica, che però è la vocazione rivolta in Cristo a tutti gli uomini, all'umanità intera e, attraverso l'umanità, a tutta la creazione.

Nell'educare, e per poter educare, dobbiamo avere il senso di questa grandezza della nostra vocazione, di questa chiamata dagli orizzonti straordinari che viene da Dio in Gesù Cristo e che accomuna e unisce noi tutti: educatori ed educati. Al riguardo vorrei ricordare ciò che ha detto il Prof. Nembrini, rifacendosi a Mons. Giussani: “L'educazione è introduzione alla realtà totale, fino all'affermazione del significato della realtà totale”.

Dentro questo quadro e questa prospettiva diventa evidente la bellezza della vocazione al sacerdozio e alla vita consacrata, come della vocazione al matrimonio e ad ogni compito e missione di amore, di dono di sé e di costruzione del bene.

Il Papa ha richiamato gli attuali segnali meno favorevoli per le vocazioni al sacerdozio e alla vita consacrata a Roma, che non riguardano il Seminario Minore, che

è in crescita vocazionale, e nemmeno le Comunità Neocatecumenali, molto feconde di vocazioni. Riguardano invece la grande maggioranza delle nostre parrocchie e comunità giovanili, certo non tutte, nelle quali le vocazioni di speciale consacrazione sembrano essere un fiore sempre più raro. Questo può essere il sintomo di un insufficiente coinvolgimento esistenziale, il Papa direbbe innamoramento, con Cristo e del rischio di una secolarizzazione interna della comunità cristiana, rischio sempre presente in una società molto secolarizzata, data l'osmosi reciproca che si verifica tra società e Chiesa.

Come ha annunciato il Papa, si è ritenuto di dover affiancare al lavoro del Seminario Minore e del Redemptoris Mater un impegno più organico per la pastorale insieme giovanile e vocazionale, con un sacerdote dedicato a questo a tempo pieno, in stretto collegamento con il Seminario Romano Maggiore e con tutte le realtà del Servizio Diocesano per le Vocazioni. E' la concretizzazione, a partire da quest'anno, di un progetto che coltiviamo da tempo e che abbiamo anche annunciato, senza però attuarlo.

Il Papa e poi il Prof. Nembirni hanno descritto e analizzato in maniera approfondita quella che il Santo Padre ha chiamato l'«emergenza educativa», le sue radici e le sue motivazioni, cose di cui tutti noi abbiamo la percezione. Ma hanno anche sottolineato la crescente domanda di educazione da parte dei genitori, delle famiglie, degli insegnanti e anche, in maniera forte sia pure soltanto implicita, da parte dei ragazzi e dei giovani; alla fine da parte del Paese. Questa è una grande opportunità e anche una sfida per la comunità e le famiglie cristiane, per la scuola cattolica, per tutti i cristiani che hanno un compito educativo. Si tratta di un vero servizio anche al Paese.

Per fare fronte a questa grande opportunità e sfida, il Papa ha precisato puntualmente i compiti della famiglia, della comunità cristiana e dei suoi educatori, della scuola, dell'Università, ecc. tenendo conto dei diversi momenti dello sviluppo della persona. Ma il Papa ha insistito specialmente sulla comunione e sulle sinergie che devono animarci e guidarci, in una missione che è anzitutto comune.



*La necessità della “pastorale integrata” per educare le nuove generazioni alla fede, alla sequela e alla testimonianza di Cristo Signore*

Il tema cui vorrei accennare per terzo è quello della *pastorale integrata*, in concreto riguardo all'educazione delle nuove generazioni alla fede, alla sequela e alla testimonianza di Cristo Signore.

Come Consiglio Episcopale, come Vicariato e ora nel primo ambito del Convegno si è cercato di delineare un progetto, su cui in questo momento non mi soffermo. Decisiva però è la volontà di tradurre questo progetto in pratica. Si tratta di una volontà libera, perché alla fine nessuno ci può costringere, una volontà da parte di tutti perché l'attuazione passa attraverso la nostra disponibilità a rinunciare a qualcosa di nostro. In concreto l'attuazione passa attraverso la convinzione che la nostra crescita personale, di gruppo, di organizzazione, ecc. è direttamente proporzionale alla crescita dei nostri fratelli, delle altre persone, degli altri gruppi, ecc.

In tutto questo è essenziale il senso della Chiesa e dell'appartenenza alla Chiesa, come qualcosa di condiviso e di comune a noi tutti. In questo abbiamo bisogno di crescere. Non hanno bisogno di crescere solo i tanti cristiani “periferici”, che si ritengono cattolici ma percepiscono la Chiesa come qualcosa di esterno a loro, se non di estraneo. Abbiamo bisogno di crescere anche noi preti, religiosi, laici impegnati nella Chiesa e operanti nel nome della Chiesa. Il disagio, la spinta alla presa di distanza, la critica possono avere validi motivi: da quelli più superficiali che si riconducono a comportamenti di altre persone o anche a nostre difficoltà relazionali, fino a quelli più profondi che affondano le radici nei limiti e peccati diffusi tra i figli della Chiesa, anche nel campo dell'educazione delle nuove generazioni.

Tutti questi motivi non possono e non devono però farci perdere di vista, già a livello di quello che possiamo constatare empiricamente, il grandissimo bene che viene fuori dalla vita e dall'impegno di coloro, e sono tanti, che si sforzano di seguire il Signore nell'educazione delle nuove generazioni, come nel servizio ai poveri, nella proposta di una cultura della vita e non della disperazione, e in tutte le altre dimensioni dell'esistenza e della società. Soprattutto, quei motivi di perplessità e a volte di scan-

dalo non devono oscurare lo sguardo della fede che vede nella Chiesa il corpo e la sposa di Cristo, il tempio dello Spirito, il luogo della presenza viva del Dio amico e salvatore dell'uomo.

Una Chiesa compagna affidabile e pertanto capace di educare è una Chiesa fatta di persone che tengono diritto lo sguardo verso questo Dio e nella sua luce vivono il loro essere insieme in Cristo, che coincide con il loro essere Chiesa. Perciò cercano sempre di riportare la realtà empirica della comunità cristiana in cui vivono verso la vera essenza e la vera missione della Chiesa.

### *Alcuni aspetti fondamentali dell'educazione*

Non mi fermo sugli altri punti ben presentati nelle relazioni degli ambiti. Mi limito ad accennare ad alcuni aspetti fondamentali dell'educazione, come emergono soprattutto dal discorso del Papa e dalla testimonianza del Prof. Nembrini: aspetti che dobbiamo avere costantemente presenti e soprattutto cercare di mettere in pratica.

### *La vicinanza propria dell'amore*

Il primo è che l'educazione, e specialmente l'educazione cristiana, ha bisogno di quella *vicinanza che è propria dell'amore*: in concreto di quell'accompagnamento personale che solo l'amore rende possibile, a cominciare, come ha detto il Papa, da quella prima e fondamentale esperienza dell'amore che i bambini fanno, o dovrebbero fare, con i loro genitori. Il Prof. Nembrini ha detto che l'altro nome dell'educazione è la misericordia, in virtù della quale il ragazzo acquisisce la certezza di essere amato da Dio, incontrato, accolto da lui così come è, con tutti i suoi problemi, i suoi peccati, le sue debolezze. Queste parole non sono da intendere nel senso di un facile buonismo, che è il contrario dell'educazione, ma nel senso di quella gratuità e capacità di donazione che è richiesta a coloro che vogliono essere realmente educatori.

## *Il rapporto educativo come incontro di libertà*

La seconda caratteristica del rapporto educativo è quella di essere un *incontro di libertà*, che ha lo scopo di formare l'autentica libertà, fino a quella capacità di decisioni, anche definitive, nella quale si esprime la nostra capacità di prendere in mano la nostra vita.

Particolarmente qui sappiamo di andare contro corrente, ma sappiamo anche, se non altro per averlo sperimentato personalmente, che questa è la strada per l'autentica formazione della persona.

Il Prof. Nembrini ci ha messo in guardia da due errori che possiamo commettere per paura dei danni che può produrre la libertà di coloro che amiamo e che cerchiamo di educare. Il primo errore è quello di illuderci di fare il loro bene bloccando lo sviluppo della loro libertà. Il secondo errore, oggi assai più diffuso, è quello di giustificare e avallare le loro scelte, anche quelle sbagliate, per timore di perdere il loro affetto e la loro fiducia, togliendo così al ragazzo, all'adolescente, al giovane, o anche all'adulto, quel punto di riferimento di cui ha essenziale bisogno. Pensiamo al rapporto fra un adulto e il sacerdote di cui ha fiducia.

## *L'educazione come testimonianza*

Per il fatto di essere opera di amore e di libertà l'educazione rimanda necessariamente alla nostra capacità di *dare testimonianza*. Questa è la terza caratteristica. L'educatore è cioè per sua natura un testimone, che solo così riesce ad essere credibile e ad avere l'autorevolezza indispensabile per educare. Il Prof. Nembrini ha ripreso al riguardo il concetto di Mons. Giussani di "coerenza ideale", che non vuol dire coerenza astratta, soltanto affermata e non praticata, ma indica una coerenza che non viene meno a causa delle nostre infedeltà, perché ha l'onestà e l'umiltà di riconoscere i propri sbagli e di spingere l'educatore a ricominciare sempre di nuovo, a mettere in pratica per primo quella conversione che è un carattere essenziale del discepolo di Gesù Cristo, che sa di non essere egli stesso il Maestro, ma di dover rendere testimonianza all'unico Maestro.

## *La pastorale dell'intelligenza*

Il Papa ha ripreso quello che aveva raccomandato lo scorso anno riguardo alla *pastorale dell'intelligenza*. Arriviamo così al quarto punto. Vorrei sottolineare un aspetto che mi sembra molto concreto e attuale. I giovani di oggi vivono nel mondo dell'immediatezza, dei sentimenti immediati, da appagare al più presto, usano il linguaggio di internet e dei telefonini, ma hanno anche a che fare con la razionalità tecnica e scientifica che, in qualche misura, imparano a scuola e implicitamente usando il computer: una razionalità molto specialistica, che scompone i problemi e si interessa delle applicazioni tecnico-pratiche, di ciò che è razionalmente fattibile. Tutto quello che non rientra in questa razionalità pratica e operativa rimane per loro nel campo dell'esperienza soggettiva: esperienza personale o anche di gruppo o di massa, come quella dei mega-concerti, che per loro è molto più importante della razionalità. E' qualcosa però che vale per "me", ma non per "te", tanto meno vale per "tutti". Così i ragazzi portano dentro di loro, senza accorgersene, una frattura fra la loro esperienza e una razionalità che abbia la pretesa di valere per tutti, come la razionalità tecnico-scientifica.

Questa frattura li rende incapaci di autentiche certezze interiori e quindi di scelte impegnative, e ancor meno capaci di scelte definitive. In particolare rende loro difficile accogliere la proposta cristiana come vera e valida oggettivamente, non solo come bella finché corrisponde ai miei gusti e alla mia sensibilità attuale.

Ecco perché la proposta del Papa di allargare gli spazi della razionalità, da quella tecnico-pratica a quella che affronta il problema della verità, del vero e del bene, ha una grandissima valenza educativa. Questa proposta aiuta a superare quella frattura di cui parlavo, aiuta a comprendere che il bisogno di trovare un senso alla propria vita non è soltanto qualcosa di soggettivo, ma può trovare risposta aprendoci alla realtà e acquistando la certezza che la realtà stessa ha oggettivamente un senso e un valore; in ultima analisi quel senso che si trova nel Dio che Gesù Cristo ci ha rivelato.

La stessa cosa è stata detta implicitamente da Mons. Giussani affermando che l'educazione è introduzione al significato della realtà totale. Perciò la pastorale dell'intelligenza non è qualcosa di aggiunto, di staccato dall'amore, dalla libertà, dalla testimo-

nianza personale. E' indispensabile insieme con esse, se vogliamo formare delle persone adulte e dei cristiani ben radicati.

*Educare alla testimonianza attiva di Gesù Signore per rendere visibile il grande "sì" che Dio, in Gesù Cristo, ha detto all'uomo*

Da ultimo vorrei insistere sull'educazione alla *testimonianza attiva di Gesù Signore*, come qualcosa che deve caratterizzare dal di dentro e fin dall'inizio l'educazione alla fede e alla sequela. Come ci ha detto il Papa, passa di qui in larga misura la nuova evangelizzazione, la capacità della Chiesa di entrare nella vita della gente, in modo che aumenti e non diminuisca nel prossimo futuro il tasso di adesione a Cristo e al Padre, sebbene occorra avere sempre chiaro che, ben prima della nostra testimonianza, è decisiva l'azione di Dio nel cuore delle persone, e quindi la preghiera.

La testimonianza attiva non è soltanto un convincimento interiore ma è anche un esercizio, una pratica, qualcosa che si apprende facendolo: perciò sono importanti le iniziative come la missione ai giovani e altre, anche di minori dimensioni, che siano però reali e impegnative.

Il Prof. Nembrini ha concluso il suo intervento parlando della necessità di far vedere agli adolescenti e ai giovani che esiste quello che egli ha chiamato un altro mondo, oltre a quello piuttosto negativo e ben poco cristiano dell'esperienza prevalente. Vorrei essere più fiducioso. Vorrei dire anzitutto che questo altro mondo esiste davvero e per fortuna è più grande e più presente di quello che i mezzi di comunicazione e anche tante esperienze negative fanno apparire. E' il mondo della bontà, dell'amore, della dedizione, del lavoro e della fatica, del sacrificio quotidiano, delle relazioni e degli affetti normali, generosi e costruttivi. Questo mondo esiste ed è diffuso e in alcune occasioni, come il "Family Day" – ma questo è solo un esempio che ha fatto colpo perché ha concentrato in un singolo evento quello che per fortuna è diffuso nella vita –, diventa particolarmente visibile.

La testimonianza attiva del Signore Gesù non si limita certo agli eventi pubblici, attraversa infatti tutta la vita, passa attraverso quella che a Verona ho chiamato "dia-

conia delle coscienze”, servizio delle coscienze, dalla persona alla persona, senza bisogno di speciali occasioni. Avviene infatti nelle circostanze ordinarie della vita, nella famiglia, nel lavoro, nella scuola, nelle amicizie, ecc., quando cioè prendiamo sul serio la nostra coscienza cristiana, cerchiamo di vivere coerentemente ad essa e anche di dare le ragioni di questo nostro modo di vivere. Questo è il servizio o la diaconia che facciamo alla coscienza dei nostri fratelli e questa è la missione attiva, la testimonianza attiva a Cristo, nella sua forma più elementare, più semplice ma anche più importante.

E’ vero però che dobbiamo aver cura della dimensione pubblica, per la semplice ragione che non possiamo disinteressarci, come ha detto il Papa, dell’orientamento complessivo della società a cui apparteniamo. Questo vale specialmente per l’educazione, perché l’orientamento complessivo della società esercita un grande influsso sulla mentalità e sui comportamenti delle nuove generazioni. Solo così l’«altro mondo» di cui ha parlato il Prof. Nembrini può prendere coraggio e cercare di venire maggiormente alla luce.

Auspico dunque che il mondo positivo prenda sempre più il coraggio di venire pubblicamente e comunitariamente alla luce.

In sintesi, siamo ben consapevoli dell’attuale emergenza educativa e del fatto che questa emergenza rende difficile la stessa formazione cristiana, ma non per questo possiamo assumere un atteggiamento rinunciatario o difensivo. Al contrario, siamo provocati a rendere più visibile quel grande “sì” che, come ha detto il Papa a Verona, Dio in Gesù Cristo ha detto all’uomo e alla sua vita, all’amore umano, alla nostra libertà e alla nostra intelligenza. Questo “sì” ci spinge ad assumere con fiducia e con speranza teologale tutto lo spessore del “rischio educativo”, sapendo di fare così un grande servizio anche al nostro paese.

# GESÙ È IL SIGNORE

EDUCARE ALLA FEDE,  
ALLA SEQUELA, ALLA TESTIMONIANZA

VADEMECUM  
PER L'ANNO PASTORALE  
2007-2008







## Premessa

*“Pigro, alzati! La via stessa è venuta da te, per svegliare dal sonno te che dormivi; e se egli ti ha svegliato, alzati e cammina”<sup>1</sup>.*

Questa frase forte e provocatoria di Sant’Agostino, che ha dato inizio al nostro Convegno Ecclesiale diocesano sul tema: *“Gesù è il Signore. Educare alla fede, alla sequela, alla testimonianza”*, vuole essere uno stimolo per tutta la comunità ecclesiale romana alla quale viene offerto il presente Vademecum per l’anno pastorale 2007-2008.

Queste parole vanno lette e comprese non tanto come un antipatico rimprovero che non ci riguarda ma come le ha commentate il Papa nel suo discorso di apertura del Convegno: *“Abbiamo sentito ora nell’omelia di Sant’Agostino – diceva Benedetto XVI – che Dio non è lontano, è divenuto ‘via’ e la ‘via’ stessa è venuta a noi. Egli dice: ‘Alzati, pigro, e comincia a camminare!’. Cominciare a camminare vuol dire inoltrarsi sulla ‘via’ che è Cristo stesso, nella compagnia dei credenti; vuol dire camminare aiutandoci reciprocamente a divenire realmente amici di Gesù Cristo e figli di Dio”<sup>2</sup>.*

In un contesto generale di “emergenza educativa”, condurre a questo incontro reale con Cristo, nella compagnia dei credenti, per una adesione di fede che diviene sequela e testimonianza di Gesù Signore è il più importante obiettivo che la Chiesa di Roma intende perseguire anche quest’anno, in profonda continuità con quanto è stato fatto nell’anno pastorale 2006-2007, rivolgendo soprattutto una speciale attenzione ai giovani e alle famiglie anche se il tema dell’educazione alla fede, alla sequela e alla testimonianza di Gesù Signore, come ha detto ancora il Papa, *“ci riguarda tutti, perché ogni discepolo confessa che Gesù è il Signore ed è chiamato a crescere nell’adesione a Lui, dando e ricevendo aiuto dalla grande compagnia dei fratelli nella fede”<sup>3</sup>.*

---

1 S. Agostino, *Commento al Vangelo di Giovanni*, 34,9

2 Benedetto XVI, *Discorso di apertura del Convegno della Diocesi di Roma*, 11 giugno 2007

3 *Ibidem*

Anche quest'anno, come è ormai consuetudine, terremo presenti, nella nostra azione pastorale, alcuni obiettivi generali pur focalizzando la nostra attenzione ai giovani e alla famiglia. Ad ogni obiettivo generale corrisponderà una serie di obiettivi particolari che saranno integrati da alcune scelte di campo: impegno nel mondo della scuola, la pastorale vocazionale e la missione giovani, scelte che verranno più dettagliatamente illustrate in occasione del prossimo incontro del clero con il Cardinale Vicario, in programma per lunedì 1° ottobre p.v.

Ci impegneremo pertanto a raggiungere e realizzare tali obiettivi a vari livelli e secondo le varie categorie di soggetti ecclesiali che essi coinvolgeranno.

### **I 5 obiettivi saranno dunque i seguenti:**

#### **DIRE "GESÙ È IL SIGNORE"**

E' ben più che un obiettivo. E' l'essenza del cristianesimo, è la confessione fondamentale e comune della Chiesa guidata dallo Spirito Santo, è il fondamento sicuro di tutta la nostra vita. E' la confessione dalla quale si è sviluppato il Credo nelle sue successive formulazioni.

E' una confessione che implica e richiede l'adesione di vita a Gesù Cristo, l'amicizia personale con Lui, l'innamoramento di Lui, sorgente e testimonianza della missione e dell'opera educativa cristiana.

Presentare l'essenza e la credibilità del cristianesimo richiede che l'uomo Gesù di Nazaret sia creduto e presentato nella sua realtà storica come veramente "il Figlio di Dio" che ha avuto coscienza di esserlo, che ha avuto coscienza della sua missione per la salvezza dell'umanità. E' un compito non certo nuovo per la Chiesa di Roma, un compito al quale essa è stata fedele per duemila anni ma che sempre necessita di essere rimesso al centro del nostro agire e ancor prima del nostro essere Chiesa in un mondo che cambia.

Educare, dunque, alla fede, alla sequela e alla testimonianza di Gesù Signore vorrà dire educare i fratelli, o meglio aiutarci scambievolmente, a scoprire Dio che Gesù ha reso presente nel mondo in maniera unica e nuova e che ciò ci cui abbiamo realmente bisogno per vivere è entrare in un rapporto vivo con Cristo e con il Padre.

Come Chiesa ci impegneremo pastoralmente soprattutto ad avvicinare a Cristo e al Padre la nuova generazione che vive in un mondo per gran parte lontano da Dio, superando – come è stato detto al Convegno –, se ce ne fosse necessità, una mentalità “clericocentrica” a favore di una mentalità “cristocentrica” cercando a tutti i livelli: clero, religiose e religiosi, fedeli laici, di formarci ad una mentalità di comunione e di vera umiltà per “fare rete” e lavorare insieme per portare il maggior numero possibile di fratelli – soprattutto i giovani e le famiglie – a Cristo nella Chiesa.

### Obiettivi particolari

Per dire Gesù è il Signore porremo al centro dello studio, della riflessione e della preghiera delle nostre comunità il **libro di Joseph Ratzinger – Benedetto XVI: “Gesù di Nazaret”**.

I contenuti del medesimo libro saranno oggetto degli incontri di Settore del Clero diocesano e di un apposito incontro plenario del Clero, con il Cardinale Vicario, che si terrà giovedì 6 dicembre p.v.

Durante l’anno ogni comunità è invitata a riscoprire come l’affermazione: “Gesù è il Signore” *“è la confessione comune della Chiesa, il fondamento sicuro di tutta la vita della Chiesa – e come – da queste parole si è sviluppata tutta la confessione del Credo Apostolico, del Credo Niceno...”*<sup>4</sup> e ci aiuteremo scambievolmente ad

---

<sup>4</sup> Benedetto XVI, *Discorso di apertura del Convegno della Diocesi di Roma*, 11 giugno 2007

**entrare**, attraverso la professione di fede in Gesù Signore, **in un rapporto vivo con Cristo e con il Padre**. **Riscopriremo così il compito fondamentale della Chiesa** come comunità dei credenti, degli amici di Gesù, corpo di Cristo e tempio dello Spirito Santo, “compagnia affidabile” nella quale siamo generati ed educati per diventare, **in Cristo, figli ed eredi di Dio ricevendo quello Spirito “per mezzo del quale gridiamo ‘Abbà, Padre!’”** (Rm 8,14-17).

In date che saranno rese note durante l’anno, a seconda della disponibilità dei relatori, sempre a partire dall’insegnamento del Santo Padre sul dire “Gesù è il Signore”, saranno offerti a tutta la comunità ecclesiale due appuntamenti della serie “**Dialoghi in Cattedrale**”.

Nelle **Prefetture**, con l’aiuto dell’Ufficio Catechistico e di altri Uffici del Vicariato, si potranno organizzare almeno **due incontri annuali di formazione dei catechisti** (con una attenzione particolare, da un lato, ai catechisti delle Cresime e dei gruppi adolescenti e giovani e, dall’altro, ai catechisti dei Battesimi) e **degli operatori pastorali in genere**, sui seguenti temi:

- \* **Gesù è il Signore: la fede e il Simbolo degli Apostoli nella prospettiva del primo annuncio;**
- \* **Una compagnia affidabile, la proposta della vita ecclesiale nella catechesi attraverso la vita del gruppo nella parrocchia.**

Tali incontri potranno essere il germe dei tanto auspicati “**Centri di formazione dei formatori**” da realizzarsi in tutte le Prefetture della Diocesi.

A livello diocesano, ai giovani e ai loro educatori, saranno offerti momenti comuni per approfondire le medesime tematiche.

Tre grandi catechesi, promosse dal Servizio diocesano per la pastorale giovanile, saranno proposte loro nella **Basilica di S. Carlo al Corso** sui seguenti temi:

- \* “Gesù è il Signore!”, mercoledì 28 novembre 2007;
- \* “Cosa devo fare per avere la vita eterna? – La sequela”, mercoledì 13 febbraio 2008;
- \* “L’amore di Cristo ci spinge (2Cor 5,14) – La testimonianza”, mercoledì 14 maggio 2008.

Inoltre, nella medesima Basilica di S. Carlo al Corso, durante l’anno, saranno proposte diverse catechesi, nelle date già indicate nel Calendario diocesano, sul tema: “**Incontrare Gesù nella sua Parola**”.

Tutte queste catechesi saranno riprese e le videoregistrazioni saranno disponibili per le parrocchie, i gruppi, le associazioni e i movimenti affinché tali momenti formativi giungano anche in periferia, fermo restando che quanti lo desiderano possono sempre rivolgersi agli Uffici competenti del Vicariato per realizzare in loco analoghi incontri di formazione.

Affermare che “Gesù è il Signore” non vuol dire proclamarlo soltanto con la parola, conoscerlo e crederlo solo intellettualmente ma anche con una adesione della vita pertanto:

nelle liturgie domenicali sarebbe bello se quest’anno la **Professione di fede** fosse sempre introdotta da una monizione opportuna di aiuto ai fedeli per comprendere come essa sia l’atto fondamentale della vita cristiana che esprime la nostra

adesione a Cristo e alla Chiesa, la nostra amicizia personale con Lui, il nostro innamoramento, sorgente della testimonianza e della missione.

Allo stesso scopo si potranno anche proporre **scuole di preghiera** soprattutto per i giovani – a livello parrocchiale, interparrocchiale, di Prefettura o diocesane – nelle quali si sviluppino nei momenti di catechesi i temi contenuti nel libro “Gesù di Nazaret” e **si educi ad una preghiera che sia incontro reale con Dio affinché da esso scaturiscano scelte di vita e norme etiche che il cristiano può darsi soltanto dopo aver incontrato Dio nella propria reale esistenza.**

A tal proposito sarà importante anche tenere presenti in tutte le iniziative di formazione e preghiera per i giovani, la **dimensione vocazionale** affinché nella nostra Diocesi rifioriscano le vocazioni al sacerdozio e alla vita consacrata.

Da quest'anno, come è stato annunciato, un sacerdote sarà dedicato a tempo pieno per l'animazione vocazionale. Egli, che già lavora presso il Servizio diocesano per la pastorale giovanile, curerà in particolare che pastorale giovanile e vocazionale vadano insieme per educare i giovani a vivere nella libertà il loro incontro con Dio e nella medesima libertà siano aiutati a compiere scelte definitive di vita.

Inoltre si sa che una delle più fruttuose esperienze per incontrare Cristo nella dimensione della fede, della sequela e della testimonianza è quella della **direzione spirituale**. Occorrerà perciò che tutti i sacerdoti si impegnino per essere adeguatamente formati a questo delicato e ancora molto richiesto servizio e in Diocesi, a tutti i livelli: parrocchiali, di Prefettura, di Settore, si facciano conoscere luoghi, orari e tempi nei quali i presbiteri siano disponibili, soprattutto per i giovani e le famiglie, all'ascolto e all'accompagnamento spirituale.

Tutto il nostro impegno educativo dovrà tener presente che Gesù Signore è il centro propulsore della vita e della crescita della persona e della famiglia cristiana, del popolo cristiano, dell'uomo e dell'umanità. Sempre terremo presente quanto ci ricorda il Concilio Vaticano II ossia che *“solamente nel mistero del Verbo incarnato trova vera luce il mistero dell'uomo – e che – Cristo, che è il nuovo Adamo, proprio rivelando il mistero del Padre e del suo amore svela anche pienamente l'uomo all'uomo e gli fa nota la sua altissima vocazione”*<sup>5</sup>.

Il nostro impegno educativo dovrà dunque studiare i metodi adatti per trasmettere la fede ma, come ci è stato ricordato durante il Convegno, occorrerà insistere sia sui formatori che su quanti vengono formati nel proporre Cristo perché non soltanto sappiano di Lui o Gli credano in maniera intellettuale, ma a sappiano concretamente e realmente aderire a Cristo, vivere di Lui scoprendo e vivendo la propria vocazione cristiana e la bellezza di quella al sacerdozio, alla vita consacrata, al matrimonio, ecc. L'impegno educativo sarà dunque un impegno ad introdurre alla “realità totale” fino all'affermazione del significato della “realità totale” aiutando le nostre comunità cristiane ad incrementare il proprio innamoramento verso Cristo per evitare il rischio di una loro secolarizzazione interna, oggi più che mai presente, perché c'è sempre uno scambio tra società e Chiesa.

Non abdicando al proprio compito educativo, la Chiesa di Roma eserciterà quella che il Papa a Verona ha chiamato “Diaconia delle coscienze”, ossia si porrà a servizio della persona, di ogni persona in tutte le circostanze ordinarie e straordinarie della propria vita, nella famiglia, nella scuola, nelle amicizie, nel lavoro... senza disinteressarsi della persona, dei giovani e della famiglia anche nella dimensione pubblica perché la Chiesa non può disinteressarsi dell'orientamento complessivo della società alla quale i suoi figli appartengono.

---

<sup>5</sup> *Gaudium et spes*, 22

L'educazione si eserciterà quindi con una speciale vicinanza di amore alla persona e a tutte le varie dimensioni del suo vivere, assumerà il nome di "misericordia" ma non tralascerà la proposta di mete alte, si dovrà esercitare in un rapporto educativo che si svolgerà nella libertà ma senza trascurare l'autorevolezza che deve avere l'educatore.

L'educazione che impartiremo dovrà essere capace di *"risvegliare il coraggio delle decisioni definitive, che oggi vengono considerate un vincolo che mortifica la nostra libertà, ma in realtà sono indispensabili per crescere e raggiungere qualcosa di grande nella vita, in particolare per far maturare l'amore in tutta la sua bellezza: quindi per dare consistenza e significato alla stessa libertà"*<sup>6</sup>.

Infine, l'educazione dovrà avere come dimensione fondamentale quella della testimonianza.

### Obiettivi particolari

Andrà compiuto ogni sforzo, a tutti i livelli, per far fronte all'"emergenza educativa".

La Diocesi, durante l'anno, proporrà alla città un **grande evento sull'educazione** per rimettere al centro delle famiglie, del mondo della scuola e delle altre agenzie educative che hanno a cuore le sorti dei giovani e della famiglia stessa, questo importante tema in quello spirito di attenzione alla persona alla quale ci ha opportunamente richiamato il Convegno Ecclesiale nazionale di Verona e la successiva Nota pastorale: *"Rigenerati per una speranza viva" (1Pt 1,3): testimoni del grande 'sì' di Dio all'uomo"* che, pubblicata dalla Conferenza Episcopale Italiana in data 29 giugno 2007, sarà opportuno strumento di orientamento pastorale.

---

6 Benedetto XVI, *Discorso al Convegno Ecclesiale Nazionale di Verona*, 19 ottobre 2006



Ben sapendo che il **primo soggetto educante è la famiglia**, anche quest'anno, **si metteranno in atto tutte le iniziative per sostenerla** e non lasciarla sola nell'arduo ma affascinante compito che le compete. Il Centro per la pastorale familiare continuerà a proporre le **scuole di formazione su matrimonio e famiglia** e quelle denominate: **"Famiglia amica e solidale"**.

Un mondo al quale daremo particolare attenzione sarà quello della **scuola**. La Diocesi, le parrocchie e le aggregazioni laicali dovranno **favorire un dialogo con la scuola pubblica e privata** e soprattutto **porre in essere itinerari di formazione per gli insegnanti di religione ma anche di altre discipline**. Tali itinerari avranno come obiettivo quello di rinnovare la consapevolezza educativa degli insegnanti stessi ed offrire loro un metodo per poter scoprire e riproporre nel presente la ricchezza della tradizione ricevuta. Gli insegnanti saranno aiutati ad una riflessione critica sulla propria esperienza educativa proponendo loro l'esperienza dell'incontro con altri colleghi che insegnano la medesima materia; saranno invitati a sviluppare la ragione come apertura alla realtà nella propria totalità fino a coglierne il proprio profondo significato; a compiere insieme una verifica come possibilità per la ragione di scoprire i nessi tra ciò che si studia e la propria esperienza ed infine a scoprire la bellezza che apre alla realtà e al suo significato.

In un momento in cui la famiglia spesso "scarica" sulla scuola la responsabilità educativa con una conseguente frustrazione di chi è chiamato all'insegnamento, sarà importante **far sentire che la Chiesa è vicina agli insegnanti e li vuole aiutare e sostenere nella loro missione**.

Già si è parlato dei **Centri di formazione per i formatori** in essi, oltre alle conoscenze **si dovrà fare apprendere quei nomi dell'educazione** che ci sono stati de-

scritti durante il Convegno nella relazione-testimonianza del Prof. Franco Nembrini: **introduzione alla realtà, misericordia, slancio missionario.**

**Agli educatori** – dai genitori, ai sacerdoti, dagli insegnanti ai catechisti, ecc. - dovremo **prestare aiuto perché non si scorraggino** di fronte alla difficoltà di mantenere alta la coerenza morale aiutandoli affinché cerchino sempre di tenere alta nel loro servizio la coerenza ideale giungendo per quanto possibile ad una sempre maggiore coincidenza tra le due.

Nel campo dell'educazione occorrerà anche **sostenere la scuola cattolica** affinché persegua sempre un **progetto educativo che ponga al centro il Vangelo**, punto decisivo di riferimento per la formazione della persona e di tutta la proposta culturale che la scuola cattolica fa, promuovendo l'unità tra la fede, la cultura e la vita che è l'obiettivo fondamentale dell'educazione cristiana.

Come Chiesa ci impegneremo anche a educare, conoscere e promuovere quella **dimensione pubblica che il cristianesimo può e deve esercitare nella società** alla quale apparteniamo.

Il Servizio per la pastorale giovanile, a tal proposito, proporrà a livello centrale e – dove richiesto – anche a livello periferico un **corso per educatori di giovani** sul tema: **“Bioetica, educazione all'amore e testimonianza – per una fede amica dell'intelligenza”**.

Anche l'Ufficio per la pastorale universitaria organizzerà le proprie iniziative per **promuovere una cultura cristianamente ispirata nel mondo universitario sia nei riguardi del personale docente e non docente sia verso i giovani universitari.**

## TESTIMONIARE

Certi che l'educazione passa attraverso la testimonianza attiva della fede, ossia non soltanto tramite un convincimento interiore ma anche un esercizio, una pratica, qualcosa che si apprende facendo, ogni fedele ed ogni realtà ecclesiale diocesana, anche quest'anno sono invitati a porsi in stato permanente di missione e a sostenere iniziative di testimonianza capaci di promuovere unità tra fede, cultura e vita come la "Missione giovani" – di cui ci ha parlato il Papa nel suo discorso dell'11 giugno – o la pastorale scolastica a partire dal coinvolgimento degli insegnanti credenti, di alunni cristianamente impegnati, oltre che dalla collaborazione di tante famiglie e della stessa comunità cristiana, similmente a come già si è ampiamente sviluppato e dovrà continuare ad incrementarsi la pastorale che viene svolta in tutte le Università romane sia statali che pontificie - . Si ritiene altrettanto utile incrementare una presenza efficace nel mondo anche tramite altre iniziative, se pur di diverse e forse anche minori dimensioni rispetto alla "Missione giovani", che siano però concrete ed impegnative per rendere visibile quel grande "sì" che Dio, in Gesù Cristo, ha detto all'uomo e alla sua vita, all'amore umano, alla nostra libertà ed intelligenza.

La Chiesa, che per sua natura è missionaria, in quanto trae origine dalla missione del Figlio e dalla missione dello Spirito Santo, secondo il disegno di Dio Padre <sup>7</sup>, ha infatti nella testimonianza la propria dimensione intrinseca ed essenziale dell'educazione alla fede e alla sequela e pertanto dovrà sempre essere testimone di Gesù Signore puntando a far vivere ai singoli e alle comunità, ai giovani e alle famiglie cristiane la santità quale "*misura alta della vita cristiana ordinaria*" pur essendo evidente che "*i percorsi della santità sono personali, ed esigono una vera e propria pedagogia della santità, che sia capace di adattarsi ai ritmi delle singole persone*" <sup>8</sup> educando, a partire dai fanciulli, ad una fede con salde radici missionarie.

---

<sup>7</sup> Cfr *Ad Gentes*, 22

<sup>8</sup> Giovanni Paolo II, *Novo Millennio Ineunte*, 30

La testimonianza di Cristo del singolo, della sua comunità di appartenenza e dell'intera Chiesa che si impegna a vivere la santità collettiva e ad assumere così un'autorevolezza comunitaria, si rende oggi, in un contesto sociale definito "liquido", quanto mai urgente ed indispensabile ed aiuterà anche ad incrementare la pastorale delle vocazioni di speciale consacrazione, tanto necessarie alla nostra Chiesa.

### Obiettivi particolari

Anche in questo anno ogni iniziativa pastorale dovrà promuovere la testimonianza dei singoli cristiani e dell'intera Chiesa di Roma verso la città e soprattutto verso le persone – in particolare i giovani e le famiglie – che in essa vivono.

Per i giovani "over 18" e per i cosiddetti "giovani della strada" sarà elaborato un **progetto educativo** alla fede, alla sequela e alla testimonianza, in continuità con quello elaborato per gli adolescenti durante l'anno pastorale 2006-2007 con una chiara attenzione ad educarli attraverso la testimonianza di vite vissute secondo i principi ispiratori del Vangelo e del Magistero.

Ai **giovani** verrà proposto di coinvolgersi in vere e proprie **Scuole di evangelizzazione per la missione**.

Anche il tema scelto dal Papa per il prossimo **Incontro Mondiale dei giovani**, in programma a Sydney dal 15 al 20 luglio 2008: *"Avrete forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi e mi sarete testimoni"* (At 1,8) favorirà la riflessione e l'impegno per una testimonianza cristiana che i giovani – non lasciati soli dall'intera comunità ecclesiale - possono e devono dare ai loro coetanei. Per la riflessione su questo tema sarà assai utile il cammino di preparazione e la celebrazione **dell'Incontro diocesano dei giovani con il Papa**, programmato per il giovedì precedente

la Domenica delle Palme in Vaticano (giovedì 13 marzo 2008) e l'inserimento di tutti i gruppi giovanili parrocchiali nell'itinerario "**Sarete miei testimoni. La missione come primo annuncio**" proposto dal progetto Agorà dei giovani italiani della CEI per il triennio 2007-2009. In particolare, quest'anno, ogni giovane ed ogni comunità sarà invitata a farsi portatore dell'annuncio cristiano attraverso la testimonianza quotidiana negli ambienti di vita e attraverso iniziative di evangelizzazione. La missione verrà vissuta come una "gioiosa comunicazione della bellezza di una scoperta che si vuole condividere con tutti"<sup>9</sup>. Si educerà a comprendere come lo Spirito d'amore fa intuire i bisogni e le domande profonde dei giovani e muove alla carità della verità attraverso la testimonianza e l'annuncio personale: "*L'amore di Cristo ci spinge*" (2 Cor 5,14). A tal proposito potranno essere utilizzati, con gli opportuni adattamenti, anche i sussidi predisposti dal Servizio nazionale di pastorale giovanile "**Lo annuncio a te**".

In questa medesima prospettiva ai **giovani universitari** verrà proposto l'itinerario formativo: "**Testimoni del Risorto in Università**" che conclude il percorso triennale ritmato sui sacramenti dell'iniziazione cristiana. Obiettivo prioritario dell'itinerario 2007-2008 sarà quello di aiutare i giovani universitari a riscoprire la presenza e l'azione dello Spirito Santo nella vita della Chiesa e della società e, per coloro che non hanno ancora ricevuto il sacramento della Cresima, a **completare il cammino dell'iniziazione cristiana**. L'itinerario formativo avrà inizio con il **Pellegrinaggio degli Universitari ad Assisi** (sabato 10 novembre 2007) e si concluderà con l'**Agorà della cultura universitaria**, in programma dal 17 aprile al 10 maggio 2008.

Sia per i giovani delle comunità parrocchiali, associazioni, movimenti e gruppi che per i giovani universitari, la **Veglia di Pentecoste** (sabato 9 maggio 2008) ed il suc-

---

<sup>9</sup> CEI, *Educare i giovani alla fede*, IV

cessivo **pellegrinaggio notturno al Santuario del Divino Amore** costituirà il momento culminante del cammino dell'anno.

A tutti i livelli si aiuteranno i **genitori** ad essere capaci di testimoniare Cristo ai loro figli aiutandoli a non isolarsi dagli altri soggetti dell'educazione per affrontare insieme, con discrezione e determinazione, quella fase che tutti gli adolescenti e giovani incontrano quando da una fede proposta per induzione attraversano il momento della crisi e devono riappropriarsi personalmente dei modelli che necessariamente la famiglia e la comunità cristiana devono proporre. In questa fase soltanto una testimonianza di Chiesa intesa come "compagnia affidabile" che stando vicino al giovane sa mostrare che è possibile vivere la fede in maniera autentica, ragionata e non escludente lo spazio della razionalità, potrà essere di grande aiuto.

Sempre nel campo della testimonianza occorrerà dare rilievo, presentare e **coinvolgere i giovani e le famiglie nei campi della carità** – a partire da quelli offerti per un costante coinvolgimento ed impegno dalla **Caritas diocesana** e da altre organizzazioni laicali caritative operanti in Diocesi –, dell'attenzione a tutti i vari di tipi di povertà che oggi sperimentano le persone, dell'**impegno a servizio dei malati**, dei soli e degli anziani in collaborazione e con l'aiuto del **Centro diocesano per la pastorale sanitaria**, della **missione ad gentes** in collaborazione con le iniziative promosse dal **Centro Missionario diocesano**, degli **immigrati** in collaborazione con l'**Ufficio diocesano per la pastorale delle migrazioni**. Anche il solo vedere che esistono pure oggi persone che si dedicano totalmente al prossimo sarà un modo per educare i nostri giovani e le loro famiglie a non sentirsi "diverse" se vivono un progetto di vita cristiano ma a credere che è possibile testimoniare anche ai nostri giorni che Gesù è il Signore. Anche la **carità intellettuale**, capace di proporre un nuovo umanesimo, sarà da testimoniare affinché in un periodo dove il

post-umanesimo pare affermarsi continui a prevalere l'uomo pensato e creato da Dio a sua immagine e somiglianza, con la sua altissima dignità e vocazione.

Analogo discorso vale per la **pastorale vocazionale** in senso stretto, sulla quale tanto si è insistito. La testimonianza a tutti i livelli – nell'ordinarietà, negli incontri formativi, in quelli diocesani, ecc. – di sacerdoti genuinamente contenti di appartenere a Cristo e alla Chiesa, di religiose e religiosi gioiosi di vivere nella castità, povertà e obbedienza; di uomini e donne che per questa via, pur con i loro limiti, si impegnano quotidianamente a vivere la santità come maniera alta della vita cristiana ordinaria in totale dedizione a Dio e ai fratelli, favorirà certamente, con l'aiuto indispensabile della preghiera e della testimonianza di tutti, una rifioritura della nostra pastorale vocazionale. Momenti da segnalare soprattutto ai giovani e ai quali, per quanto possibile, partecipare durante l'anno, saranno le varie celebrazioni di **ordinazioni** dei diaconi (cfr date in calendario nel mese di novembre), la **Veglia di preghiera per le vocazioni** e l'**Ordinazione dei nuovi sacerdoti della Diocesi di Roma** programmate per il 12 e 13 aprile 2008.

Anche la **testimonianza delle famiglie cristiane verso le altre famiglie** sarà da promuovere a tutti i livelli proprio per far comprendere a tutti che è possibile anche oggi vivere la meravigliosa vocazione al matrimonio e alla famiglia. La prossima **Giornata per la Vita** e la successiva **Settimana diocesana della famiglia** (3-10 febbraio 2008) saranno da promuovere e vivere con una particolare attenzione a far percepire la Chiesa come quella compagnia di persone che si spendono per difendere la vita e la famiglia, proteggerle, servirle e promuoverle.

Infine occorrerà, in quello spirito di comunione e sinodalità che si è ampiamente respirato nel nostro Convegno, **far conoscere e valorizzare anche le esperienze di comunità parrocchiali ed ecclesiali che funzionano** affinché anche altre comunità, ca-

so mai un po' più demotivate, riprendano fiducia vedendo con i loro occhi che anche oggi vivere da cristiani e testimoniare Gesù il Signore è possibile e ragionevole.

Come ulteriore obiettivo particolare all'interno di quello della testimonianza e trasversale a tutti gli altri obiettivi occorre ricordare la **“Missione giovani”** della quale il Papa ha parlato. Una esperienza già in atto da alcuni anni nella nostra Diocesi dopo il felice esito della Missione cittadina in preparazione al Giubileo del 2000.

Per la **“Missione-giovani”**, durante il Convegno, è stato chiesto che il **Servizio diocesano per la pastorale giovanile, in sinergia con gli Uffici pastorali del Vicariato interessati al progetto, continui a proporre opportune Scuole di evangelizzazione per la missione affinché i tanti cristiani “periferici” si sentano sempre più inseriti nella Chiesa.** Le parrocchie o Prefetture che vorranno fare questa esperienza potranno pertanto chiedere aiuto al Servizio per la pastorale giovanile affinché si realizzino tali iniziative che tendono da una parte ad educare alla fede e alla sequela del Signore, spingere i giovani alla testimonianza di Gesù Signore negli ambienti di vita dei loro coetanei (scuola, Università, tempo libero, ospedali, luoghi delle varie povertà, strada, ecc.), motivare i giovani a vivere tutta la vita cristiana come costante impegno per rendere ragione della speranza, porsi a loro volta le domande che i coetanei pongono ai missionari e dall'altra a trovare risposte convincenti per loro stessi e per gli interlocutori.

La **“Missione-giovani”** che progressivamente si sta realizzando nella nostra Diocesi grazie anche al contributo delle **Associazioni e Movimenti appartenenti alla Consulta Diocesana per le aggregazioni laicali** chiede sinergia e **capacità di camminare insieme**, ognuno con i propri carismi, ma tutti con l'unico fine di portare a Cristo creduto e celebrato nella Chiesa.



## CATECHESI ED ITINERARI FORMATIVI

L'educazione alla fede, alla sequela e alla testimonianza di Gesù Signore, nelle nostre comunità assume il nome di catechesi.

Oggi più che mai la catechesi chiede a chi catechizza la capacità di instaurare rapporti personali e continui nel tempo con coloro che sono catechizzati e di essere capace di far sperimentare l'incontro personale con Cristo, con quell'avvenimento, con quella Persona, che dà alla vita un nuovo orizzonte e con ciò la direzione decisiva. Un incontro che sta all'inizio dell'essere cristiano ed è alla base di ogni decisione etica o grande idea <sup>10</sup>.

Il Convegno ha reclamato che l'opera di catechesi sia attuata con il coinvolgimento delle famiglie e degli adulti – soprattutto nel compito dell'educazione alla fede dei fanciulli, dei ragazzi e dei giovani – e con lo stile dell'accoglienza, della disponibilità all'ascolto, con la gioia ed il sorriso, con la capacità di non far allontanare nessuno dalla possibilità di realizzare quell'incontro con l'amore di Dio essenziale per vivere.

Insieme alla catechesi per i fanciulli, i ragazzi e i giovani, occorrerà puntare anche sull'offerta di una catechesi permanente degli adulti, delle famiglie – proponendola innanzitutto nelle forme e nei modi opportuni ai genitori che hanno i figli che si preparano ai sacramenti dell'iniziazione cristiana ed in special modo al Battesimo e alla prima comunione - .

La catechesi non dovrà essere una proposta delle verità della fede esclusivamente intellettuale ma andrà pensata e proposta come “paragone con la vita”, come l'esperienza che tende, quindi, a creare comunità poiché approfondendo e condividendo il senso della vita nasce anche più facilmente la condivisione della vita stessa e si sente e sperimenta la Chiesa come quella “compagnia affidabile”, giovane, viva di cui tanto spesso ci parla Papa Benedetto XVI.

Gli itinerari che percorreremo terranno certamente presente innanzitutto la Sacra Scrittura, la liturgia vissuta durante l'anno liturgico, il Catechismo della Chiesa Cat-

---

10 Cfr Benedetto XVI, *Deus caritas est*, 1

tolica ed il suo prezioso Compendio ma soprattutto, quest'anno, avranno al centro le tematiche essenziali per la fede che Benedetto XVI – Josph Ratzinger ha voluto proporre tramite il libro “Gesù di Nazaret” che, come il Papa ci ha personalmente confidato durante il Convegno, ha scritto mosso dalla necessità di offrire uno strumento capace di favorire l'educazione e la formazione cristiana, la preghiera e la personale amicizia con Gesù Cristo perché solo chi vive queste dimensioni esistenziali può introdurre altri ad un rapporto vitale con Lui <sup>11</sup>.

I contenuti degli itinerari formativi non potranno però prescindere anche dalla persona. Dall'io che affronta la realtà con “un'ipotesi esplicativa”. Soprattutto ai giovani, ci è stato ricordato durante il Convegno, *“un itinerario formativo deve spiegare il perché delle cose, i giovani non capiscono il perché e desiderano scoprirlo; ai giovani non si deve parlare di comportamenti, ma del perché delle cose, del significato della vita”*<sup>12</sup>.

Gli itinerari formativi dovranno poi tener presente la cultura non come fenomeno elitario ma come un fattore essenziale per raggiungere la certezza della signoria di Cristo e come ci ha ricordato il Papa, confrontarsi con essa. Diceva Benedetto XVI: *“E' nostro compito cercare di rispondere alla domanda di verità ponendo senza timori la proposta della fede a confronto con la ragione del nostro tempo. Aiuteremo così i giovani ad allargare gli orizzonti della loro intelligenza, aprendosi al mistero di Dio, nel quale si trova il senso e la direzione dell'esistenza, e superando i condizionamenti di una razionalità che si fida soltanto di ciò che può essere oggetto di esperimento e di calcolo”*<sup>13</sup>.

I nostri itinerari formativi dovranno poi tener presente – così ci ha chiesto il Convegno – la dimensione della carità. Nell'esperienza della gratuità si sperimenta, infatti, una legge costitutiva della persona: la vita si realizza nel dono di sé e la proposta di gesti di condivisione concreti ha un alto valore educativo e di testimonianza. Una dimensione a proposito della quale, anche nel nostro Convegno, è stato ricordato quanto disse il Santo Padre a Verona: *“E' quindi mai importante che tutte queste testimo-*

11 Cfr Benedetto XVI, *Discorso di apertura del Convegno della Diocesi di Roma*, 11 giugno 2007

12 Prof. Maria Michela Romagnoli, *Relazione conclusiva dell'ambito 4*, 14 giugno 2007

13 Benedetto XVI, *Discorso di apertura del Convegno della Diocesi di Roma*, 11 giugno 2007

nianze di carità conservino sempre alto e luminoso il loro profilo specifico, nutrendosi di umiltà e di fiducia nel Signore, mantenendosi libere da suggestioni ideologiche e da simpatie partitiche, e soprattutto misurando il proprio sguardo sullo sguardo di Cristo: è importante dunque l'azione pratica ma conta ancora di più la nostra partecipazione personale ai bisogni e alle sofferenze del prossimo”<sup>14</sup>.

Infine, ma non da ultimo, anzi quale dimensione trasversale di tutti gli itinerari formativi se, come ha ricordato il Papa, “*riguarda tutti... non si aggiunge dopo, come una conseguenza in qualche modo esterna*”<sup>15</sup>, occorrerà inserire la dimensione missionaria. La missione, infatti, è intrinseca all'esperienza cristiana e ad essa essenziale perché è come esuberanza comunicativa di sé, un essere fino in fondo se stessi e solo in questo senso, soprattutto per un giovane, è anche un compito e una responsabilità.

### Obiettivi particolari

**Tutta la nostra catechesi**, è stato ripetuto per molte volte durante il Convegno, **dovrà essere più accogliente**. Si studieranno pertanto forme di catechesi che tengano conto quanto più possibile dei singoli, delle loro situazioni personali e familiari affinché ogni fanciullo, ragazzo e giovane si senta accolto e trovi nella catechesi risposte ai suoi interrogativi più profondi. Per questo nella **formazione dei catechisti** e in quella da loro impartita si prevedano **forme di incontro, preghiera e catechesi anche in famiglia** (si valorizzino ad esempio i centri di ascolto del Vangelo) guidati da fedeli laici preparati accompagnati dai religiosi, religiose e dai loro sacerdoti.

**Anche le famiglie siano accompagnate a comprendere quanto vivono negli anni della catechesi sacramentale, dal Battesimo alla Prima Comunione, i loro figli. A**

14 Benedetto XVI, *Discorso al Convegno Ecclesiale Nazionale di Verona*, 19 ottobre 2006

15 Benedetto XVI, *Discorso di apertura del Convegno della Diocesi di Roma*, 11 giugno 2007

tal proposito il **Centro per la pastorale familiare** della Diocesi offrirà forme opportune di sostegno e proposte da realizzarsi nelle parrocchie che lo desiderino. Una proposta venuta da più parti suggerisce di coinvolgere i genitori dei ragazzi che frequentano il catechismo proponendo loro una catechesi “parallela” a quella dei figli. Non si tralasci poi la catechesi degli adulti affinché tutti i componenti della comunità cristiana siano inseriti in un cammino di formazione permanente capace di alimentare la testimonianza nella quotidianità della vita e quella comunitaria verso i fanciulli, i ragazzi, i giovani e le famiglie.

Per accompagnare i giovani e le famiglie si cerchino e formino catechisti idonei sia per l'età che per la preparazione e non ci si stanchi mai di proporre l'impegno nella catechesi come essenziale servizio ecclesiale. Anche tra i giovani si preparino nuovi catechisti curando la loro formazione sia a livello parrocchiale che di Prefettura e di Diocesi. A tal proposito già si è detto dei due incontri annuali che ogni Prefettura promuoverà, in accordo con l'Ufficio catechistico diocesano, ma non limitandosi solo a queste iniziative, si invitino i catechisti a curare ogni forma di formazione – favorendo la partecipazione proponendo i corsi per catechisti in orari adeguati ai ritmi della loro vita - affinché anche attraverso l'arte, la storia, la cultura in genere e senza restringere i confini della razionalità sappiano entrare in dialogo con quanti saranno loro affidati dalla Chiesa per accompagnarli nel cammino non soltanto per la recezione dei sacramenti ma dell'intera vita cristiana.

Per far comprendere che quello del catechista è un ministero di fatto si dia evidenza nelle comunità parrocchiali, nelle Prefetture, nei Settori e se possibile nell'intera Diocesi, alla celebrazione del Mandato dei catechisti.

Come in ogni dimensione educante della vita ecclesiale, anche nella catechesi non si tralasci mai il tema della vocazione cristiana come “introduzione alla realtà totale fi-

no all'affermazione del significato della realtà totale” e dell'appartenenza alla Chiesa. Davanti all'eventuale sorgere di vocazioni sacerdotali o religiose non si tralasci di accompagnarle accuratamente riferendosi, nel caso, anche ai sacerdoti messi a disposizione della Diocesi per la pastorale delle vocazioni che lavoreranno in stretto collegamento con il Seminario Romano Maggiore e tutte le realtà del Servizio Diocesano Vocazioni.

Forme opportune di catechesi dovranno essere promosse anche in luoghi esterni alla parrocchia (ad esempio negli ambienti di vita e di lavoro) presentando figure di testimoni della fede, Santi, proponendo il Vangelo e l'impegno in particolari forme di carità e di servizio, una catechesi biblica radicata nella realtà e illuminante per la vita etica e religiosa del singolo e della comunità.

Anche gli itinerari catechistici siano ripensati quanto ai contenuti e alla durata ricordando sempre che prima della catechesi c'è il catechista e prima del catechista viene il gruppo dei catechisti il quale è parte di una comunità parrocchiale e della Chiesa diocesana.

Si curi che i catechisti siano dei testimoni con una alta coerenza ideale e morale, capaci di fare innamorare di Gesù ossia di una loro forte personale dimensione spirituale.

Quanto ai contenuti della catechesi si valorizzino, come è già stato ricordato, i Catechismi della CEI, il Catechismo della Chiesa Cattolica ed il suo Compendio, il libro di Papa Benedetto XVI “Gesù di Nazaret”, il Vangelo e la Sacra Scrittura. Non si tralasci, soprattutto per i giovani, la catechesi dell'affettività. Quanto ai tempi non si lascino vuoti formativi dal momento del Battesimo alla Cresima. Ciò favorirà anche il cammino cristiano dei ragazzi e giovani successivo al sacramento della Confermazione.

A livello parrocchiale e se possibile di Prefettura e di Diocesi si valorizzino le esperienze dei **Campi scuola per catechisti ed animatori pastorali** oltre che **per fasce di ragazzi e giovani**.

Anche la **liturgia domenicale** sia ben curata, coinvolgente tutta la comunità – giovani compresi – ben consapevoli che una comunità orante che celebra la liturgia in maniera consapevole e pienamente partecipata svolge già un’alta azione catechetica. All’interno delle celebrazioni liturgiche i sacerdoti curino con grande attenzione l’**omelia** che dovrà essere sempre più attinente le tematiche offerte dalla Parola di Dio del giorno ed aiutare i fedeli a realizzare tale Parola nel quotidiano. Per educare al senso pieno della liturgia ai giovani potranno essere proposte anche **celebrazioni liturgiche ben curate e ad orari consoni ai tempi e ritmi della loro vita**.

Nell’ambito della catechesi si dia spazio al **progetto culturale orientato in senso cristiano**. Si forniscano ai catechisti opportuni sussidi per affrontare i nodi caldi del rapporto fede-vita. Uno strumento molto utile potrà essere anche il quotidiano cattolico “**Avvenire**” e **gli altri media cattolici**.

Infine, ma non da ultimo, si valorizzi e si proponga soprattutto per i giovani e gli adulti che desiderano accostarsi alla fede e ricevere i sacramenti dell’iniziazione cristiana, il cammino del **Catecumenato diocesano** ormai attivo in Diocesi da molti anni e con ottimi risultati.

## LA PASTORALE INTEGRATA

Ricentrare tutto il nostro essere ed agire, la nostra pastorale su Gesù il Signore. Lasciarci educare ed educare alla fede, alla sequela e alla testimonianza di Lui. Dare una attenzione privilegiata ai giovani e alla famiglia, ricentrare la nostra catechesi ed i contenuti dei nostri itinerari formativi su Gesù di Nazaret in un confronto leale e coraggioso con la cultura del nostro tempo per trovare le ragioni profonde del nostro credere, rilanciare la missionarietà permanente tra i giovani, nei loro mondi vitali a partire dalla scuola e dall'Università, tener conto della persona, della sua necessità di incontrare l'Amore per vivere l'amore e di quant'altro chiede per vivere. Far fronte all'emergenza educativa, alle sue radici e motivazioni...

Tutte queste richieste che ci sono venute dal Convegno saranno realizzabili soltanto se come comunità cristiana non abbandoneremo il proposito già più volte ripetuto e sempre da rimotivare e rinnovare di "fare rete", sinergia tra le varie agenzie educative – prima fra tutte la famiglia -, ossia concretizzare e mettere in pratica a tutti i livelli, nella nostra Chiesa diocesana, la "pastorale integrata" affinché i tanti cristiani "periferici" che si ritengono cattolici ma percepiscono la Chiesa come qualcosa di esterno a loro, se non di estraneo, riscoprano il senso della Chiesa e l'appartenenza ad essa scoprendo attraverso la nostra testimonianza "in rete" come nella Chiesa tanti si sforzano di seguire il Signore nella via dell'educazione delle nuove generazioni, nel servizio ai poveri e sofferenti, nella proposta della cultura della vita e non della disperazione...

Realizzare la pastorale integrata servirà per testimoniare ai giovani e alle famiglie che desiderano aderire a Cristo, ma credono che oggi sia praticamente impossibile, che esiste un altro mondo buono, positivo, più grande di quello che i media e la cultura dominante vogliono farci vedere e conoscere.

La pastorale integrata sarà tanto più efficace quanto più nascerà dalla comunione e si porrà a servizio della comunione ed ancora quanto più manifesterà l'essere – e non il fare – di una comunità ecclesiale.

La realizzazione della pastorale integrata esige la fatica della comunione ossia la consapevolezza che in tutte le realtà ecclesiali, anche in quelle diverse dalla nostra, agisce

lo Spirito ma chiede anche l'umiltà e la pazienza, ci è stato detto durante il Convegno, dello stile sinodale, del "camminare insieme" poiché soltanto da come sapremo amarci e vivere nella comunione che dà gioia, il mondo crederà.

### Obiettivi particolari

Per raggiungere questo obiettivo, necessario per la realizzazione di tutti gli altri obiettivi generali e particolari elencati in questo Vademecum e che chiede da parte di tutti autentica umiltà cristiana, si dovranno **promuovere ai vari livelli, incontri di conoscenza, preghiera e di progettazione pastorale comune**. Anche i **progetti diocesani andranno conosciuti e fatti conoscere affinché tutti i cristiani della Diocesi possano aderirvi comunitariamente e singolarmente** dato che ogni iniziativa, da chiunque sia proposta, dopo il necessario discernimento del Consiglio Episcopale, vuole essere un servizio all'intera comunità ecclesiale.

Dal Convegno è stato chiesto di **inventariare tutte le realtà e attività ecclesiali per farle conoscere**, a cura del Vicariato, tramite internet o altri strumenti mediatici.

Un esempio di pastorale integrata al quale partecipare attivamente sarà il cammino del **Catecumenato diocesano** al quale ormai da vari anni vengono indirizzati dalle comunità numerosi fedeli desiderosi di ricevere i sacramenti dell'iniziazione cristiana. Anche un **unico progetto catechistico** aperto all'ecclesialità, per giovani, fanciulli, ragazzi e famiglie favorirà la realizzazione della pastorale integrata. Occorrerà infatti essere "integrati" quanto più possibile e secondo le disposizioni diocesane anche nei modi e tempi di proposizione della catechesi.

Per vivere sempre più in un clima di ecclesialità **si favoriscano sempre maggiormente i rapporti tra sacerdoti e tra Parrocchie** a livello di Prefettura e con gli Uf-



fici del Vicariato valorizzando reciprocamente le iniziative degli altri come se fossero le nostre.

Per promuovere la pastorale integrata a livello di pastorale giovanile si costituiscono in tutte le Prefetture le **Consulte di pastorale giovanile** per l'elaborazione e realizzazione della catechesi per i giovani e di altre iniziative di evangelizzazione e formazione (Scuole di preghiera, di evangelizzazione, Missioni ai giovani, Campi scuola, ritiri spirituali, ecc.).

Anche il previsto **rinnovo degli organismi di partecipazione diocesani** che avrà luogo all'inizio dell'anno pastorale 2007-2008 (Consiglio dei Prefetti, Consiglio Presbiterale, Consiglio Pastorale Diocesano, Comitato Presidenti della Consulta Diocesana per le Aggregazioni Laicali) si svolga all'insegna di favorire una sempre più matura pastorale integrata.

Pure nelle Parrocchie si inviterà a rinnovare o impiantare là ove ancora non ci fosse, il **Consiglio Pastorale Parrocchiale** che, come da Statuti diocesani, deve essere ordinariamente rinnovato ogni quattro anni.

Durante il Convegno è stato proposto di celebrare nelle varie parrocchie la **Giornata della comunità**. Essa, dove si penserà di celebrarla, insieme ai vari appuntamenti di Prefettura, Settore, diocesani di formazione e di preghiera per sacerdoti, religiose e religiosi, fedeli laici o per l'intera compagine del popolo di Dio, **aiuti a mostrare come la Chiesa è una "compagnia affidabile", viva e sempre giovane** e per questo **attraente e sicura** perché favorisce e realizza il rapporto vitale con Colui che è il Fedele per sempre.



# GESÙ È IL SIGNORE

EDUCARE ALLA FEDE,  
ALLA SEQUELA, ALLA TESTIMONIANZA

CALENDARIO  
DIOCESANO  
2007-2008





# SETTEMBRE 2007

*Celebrazioni del S. Padre e  
Giornate di sensibilizzazione*

*Attività diocesane*

*Iniziative degli Uffici*

1	S	Incontro del Santo Padre con i giovani italiani (Loreto 1-2)	
		2 <sup>a</sup> Giornata per la salvaguardia del creato	
2	D		
3	L		
4	MA		
5	ME		Pastorale Giovanile: Laboratorio estivo per sacerdoti ed animatori impegnati nella pastorale degli adolescenti (Fraterna Domus di Sacrofano, 5-7)
6	G		
7	V		
8	S		Ufficio Pastorale Scolastica: Corso di aggiornamento di inizio anno per gli insegnanti di religione sul tema: "Il cantiere scuola" (Auditorium del Divino Amore, ore 9,30-13,00)
9	D	Torna in edicola, dopo la pausa estiva, il settimanale diocesano "Roma-Sette"	
10	L		Pastorale Giovanile: Incontro del SDPG (Vicariato, ore 20,30-22,00)
11	MA		
12	ME		Caritas Diocesana: Pellegrinaggio degli Operatori in Terra Santa (12-18)
13	G		
14	V		
15	S		
16	D		
17	L		Caritas Diocesana: Avvio itinerari di sensibilizzazione sul tema degli anziani
18	MA		CISM-USMI-GIS-OV: Segreteria unitaria
19	ME		
20	G		
21	V		AC Diocesana: Campo scuola unitario per responsabili associativi (Casa Piccola Opera di Vitorchiano, 21-22)

## SETTEMBRE 2007

*Celebrazioni del S. Padre e  
Giornate di sensibilizzazione*

*Attività diocesane*

*Iniziative degli Uffici*

22	S		Pastorale Giovanile: XIII Convegno diocesano per catechisti, educatori ed operatori della pastorale giovanile sul tema: "La pastorale giovanile a Roma dopo il Convegno Ecclesiale Gesù è il Signore. Educare alla fede, alla sequela, alla testimonianza" (Pontificio Seminario Romano Maggiore, ore 9,00 – 17,30)	Servizio per il catecumenato: Giornata di studio per l'équipe dei responsabili (Casa S.Bernardo)
23	D			Centro diocesano del Diaconato Permanente: Ritiro di inizio anno e istituzione degli Accoliti
24	L			
25	MA		Elezione dei componenti del Consiglio dei Parroci Prefetti e del Consiglio Presbiterale Diocesano (nelle sedi dei Prefetti)	
26	ME			
27	G	Giornata del Turismo	Caritas Diocesana: presentazione del programma pastorale 2007-2008	Ufficio Scuola Cattolica: Assemblea diocesana responsabili scuole cattoliche
28	V		Pastorale Giovanile: IV edizione Missione dei giovani ai giovani: "Gesù al centro" (28 settembre – 7 ottobre)	Ufficio Tempo Libero, Turismo e Sport: in collaborazione con il CSI Oratorio-cup Incontro organizzativo
29	S		Ufficio Pastorale Universitaria: Convegno diocesano per gli animatori e presentazione del programma pastorale 2007-2008 (Pontificio Seminario Romano Maggiore, ore 9,00-13,30)	ACR Diocesana: Campo scuola diocesano animatori (Casa dei Padri Somaschi di Ariccia, 28-30) Ufficio Catechistico: Assemblea dei catechisti. Presentazione del programma dell'anno: Gesù è il Signore (Vicariato, ore 9,30)
30	D			Ufficio Tempo Libero, Turismo e Sport: in collaborazione con il CSI nell'ambito della Missione "Gesù al centro": Villaggio dello sport a Piazza del Popolo (29 settembre – 7 ottobre) Centro diocesano del Diaconato Permanente: Inizio anno propedeutico

# OTTOBRE 2007

## *Celebrazioni del S. Padre e Giornate di sensibilizzazione*

## *Attività diocesane*

## *Iniziative degli Uffici*

1	L	S.Teresa di Gesù Bambino Inizio del mese missionario	Incontro del Clero con il Cardinale Vicario (Pontificia Università Late- ranense, ore 9,30)	Caritas Diocesana: Inizio progetti di servizio civile in Italia e all'estero
2	MA	Giornata di spiritualità missionaria delle Religiose		AC Adulti: Incontro mensile per responsabili Centro diocesano del Diaconato Permanente: anno propedeutico
3	ME			USMI: Consiglio Diocesano (ore 16,00-18,00)
4	G			Ufficio Liturgico: Corso di approfondimento li- turgico per animatori della liturgia (II anno) (Parrocchia Beata Teresa di Calcutta, ore 19,00- 20,30)
5	V			Pastorale Giovanile: Riprende l'Adorazione Eucaristica a S.Agnese in Agone (fino alle ore 24,00) Ufficio Liturgico: I venerdì del mese (Chiesa del Gesù, ore 19,00- 21,00)
6	S			Incontro formativo per accedere ai ministeri del lettorato e dell'accollitato (Chiesa del Gesù)
7	D			Centro diocesano del Diaconato Permanente: anno propedeutico
				AC Giovani: Campo scuola diocesano per educa- tori giovani e giovanissimi (5-7)
				Centro per la Pastorale Familiare e Ufficio Tem- po Libero, Turismo e Sport: V edizione della Run For Family in collaborazio- ne con Associazione Sportiva SS. Pietro e Paolo, Moica, CSI, Forum delle Associazioni Familiari del Lazio (P.zza SS. Pietro e Paolo ore 10,00)
				Pastorale Sanitaria: Assemblea unitaria – Presen- tazione programma pastorale 2007-2008 (Ponti- ficio Seminario Romano Maggiore, ore 16,00)

## OTTOBRE 2007

*Celebrazioni del S. Padre e  
Giornate di sensibilizzazione*

*Attività diocesane*

*Iniziative degli Uffici*

**8 L**

Ufficio Catechistico: Inizio del corso per la formazione di base dei catechisti (I anno) (Vicariato, ore 9,30-11,30)

Caritas Diocesana: Corso di formazione per nuovi volontari dei Servizi Diocesani (I edizione)

Pastorale Giovanile: Incontro dei Rappresentanti di Prefettura (Casa Bonus Pastor, ore 10,00)

**9 MA**

Ufficio Catechistico: Inizio del corso per la formazione di base dei catechisti (II anno) (Vicariato, ore 9,30-11,30)

Caritas Diocesana: Seminario sulla salute dei richiedenti asilo e rifugiati (9-10)

Ufficio Ecumenismo e Dialogo:  
Riunione della Commissione diocesana  
(Pontificia Università Lateranense, ore 17,30-19,00)

Centro diocesano del Diaconato Permanente:  
anno propedeutico

**10 ME**

Veglia Missionaria diocesana presieduta dal Card. Vicario (Basilica di S.Giovanni in Laterano, ore 20,30)

Ufficio Catechistico: Inizio del corso per la formazione di base dei catechisti (III anno) (Vicariato, ore 9,30-11,30)

**11 G**

Ufficio Liturgico: Corso di liturgia per la pastorale (in collaborazione con il Pontificio Istituto Liturgico Sant'Anselmo) (ore 18,00-19,30)

Corso di approfondimento liturgico per animatori della liturgia (II anno) (Parrocchia Beata Teresa di Calcutta, ore 19,00-20,30)

Pastorale Giovanile: Rosario, S.Messa, catechesi sul tema "Gesù di Nazaret" Un primo sguardo sul ministero di Gesù e Adorazione Eucaristica (S.Agnese in Agone, ore 20,45-24,00)

Confraternite e Pii Sodalizi: S.Messa e presentazione del programma pastorale diocesano (Basilica di S. Giovanni in Laterano, ore 17,00 e Pontificio Seminario Romano Maggiore, ore 18,00)



## OTTOBRE 2007

*Celebrazioni del S. Padre e  
Giornate di sensibilizzazione*

*Attività diocesane*

*Iniziative degli Uffici*

12	V	<p>S.Messa presieduta dal Card. Vicario nel X anniversario della morte di Mons. Luigi Di Liegro (Basilica di San Giovanni in Laterano, ore 19,00)</p>	<p>Ufficio Catechistico: Inizio del corso di approfondimento biblico (Vicariato, ore 9,30-11,30)</p> <p>Centro Pastorale Missionario: S.Messa e incontro per le animatrici missionarie</p> <p>Pastorale Giovanile: Missione dei giovani ai giovani nella XXXVI Prefettura (12-21)</p> <p>Centro diocesano del Diaconato Permanente: - anno propedeutico. - Inizio formazione per tutti i candidati al diaconato permanente</p>
13	S		<p>Ufficio Comunicazioni Sociali: Incontro in preparazione alla Giornata del quotidiano cattolico "Avvenire" per animatori Portaparola</p> <p>Pontificio Seminario Romano Minore: Fine settimana vocazionale per adolescenti Servizio diocesano per il catecumenato: Incontro per catechisti e catecumeni (Seminario Romano Maggiore, ore 16,00)</p> <p>Ufficio Pastorale delle Migrazioni: Processione del Señor de los Milagros</p>
14	D		<p>Ufficio Catechistico: Triennio per la formazione di base dei catechisti (I anno) (Vicariato, ore 9,30-11,30)</p> <p>Ufficio Liturgico: Corso di approfondimento liturgico per animatori della liturgia (III anno) (Parrocchia di S.Gemma Galgani, ore 19,00-20,30)</p>
15	L		<p>Ufficio Catechistico: Triennio per la formazione di base dei catechisti (II anno) (Vicariato, ore 9,30-11,30)</p> <p>Servizio per il catecumenato: Corso per catechisti dei catecumeni (Vicariato, ore 17,00-18,45)</p>
16	MA		<p>Ufficio Catechistico: Triennio per la formazione di base dei catechisti (II anno) (Vicariato, ore 9,30-11,30)</p> <p>Servizio per il catecumenato: Corso per catechisti dei catecumeni (Vicariato, ore 17,00-18,45)</p>

## OTTOBRE 2007

*Celebrazioni del S. Padre e  
Giornate di sensibilizzazione*

*Attività diocesane*

*Iniziative degli Uffici*

---

			Ufficio Liturgico: Corso di approfondimento liturgico per animatori della liturgia (I anno) (Parrocchia di S.Galla, ore 19,00-20,30)
			CISM-USMI-GIS-OV: Segreteria unitaria
			Centro diocesano del Diaconato Permanente: anno propedeutico
17	ME	Assemblea annuale delle Responsabili degli istituti di Vita Consacrata femminili presieduta dal Cardinale Vicario (ore 15,45-18,00)	Ufficio Catechistico: Triennio per la formazione di base dei catechisti (III anno) (Vicariato, ore 9,30-11,30)
			Caritas Diocesana: Corso base di Medicina delle Migrazioni (17-19)
			Centro diocesano del Diaconato Permanente: Esercizi spirituali per gli ordinandi diaconi permanenti (17-22)
18	G	45ª Settimana Sociale dei Cattolici italiani "Il bene comune oggi: un impegno che viene da lontano" (Pistoia-Pisa, 18-21)	Ufficio Liturgico: - Corso di liturgia per la pastorale (in collaborazione con il Pontificio Istituto Liturgico Sant'Anselmo) (ore 18,00-19,30) - Corso di approfondimento liturgico per animatori della liturgia (II anno) (Parrocchia Beata Teresa di Calcutta, ore 19,00-20,30)
			Pastorale Giovanile: Rosario, S.Messa, catechesi sul tema "Gesù di Nazaret" Il battesimo di Gesù e Adorazione Eucaristica (S.Agnese in Agone, ore 20,45-24,00)
19	V		Ufficio Catechistico: Corso di approfondimento biblico (Vicariato, ore 9,30-11,30)
			Centro diocesano del Diaconato Permanente: - anno propedeutico - Formazione per tutti i candidati al diaconato permanente

## OTTOBRE 2007

*Celebrazioni del S. Padre e  
Giornate di sensibilizzazione*

*Attività diocesane*

*Iniziative degli Uffici*

20 S

Ufficio Catechistico:  
Corso per catechisti sulla storia della Chiesa di Roma. I anno: Roma nel I secolo d.C. Il Nuovo Testamento ed i padri apostolici.  
“Gli Atti degli Apostoli, la Chiesa è madre”  
(Chiesa di S.Prisca, ore 9,45)

Pontificio Seminario Romano Minore:  
Incontro per ragazzi delle scuole superiori

21 D **Giornata missionaria**  
(colletta obbligatoria)

Ufficio Pastorale Universitaria:  
Settimana dell'accoglienza delle matricole (21-28)

USMI Diocesana: Incontro delle Religiose con il Vescovo del loro Settore

22 L

Ufficio Catechistico: Triennio per la formazione di base dei catechisti (I anno) (Vicariato, ore 9,30-11,30)

Ufficio Liturgico: Corso di approfondimento liturgico per animatori della liturgia (III anno) (Parrocchia di S.Gemma Galgani, ore 19,00-20,30)

Ufficio Pastorale del Lavoro:  
Incontro del nucleo di coordinamento  
(Pontificio Seminario Romano Maggiore, ore 19,00-20,30)

23 MA

Ufficio Catechistico: Triennio per la formazione di base dei catechisti (II anno) (Vicariato, ore 9,30-11,30)

Servizio per il catecumenato:  
Corso per catechisti dei catecumeni  
(Vicariato, ore 17,00-18,45)

Ufficio Liturgico: Corso di approfondimento liturgico per animatori della liturgia (I anno) (Parrocchia di S.Galla, ore 19,00-20,30)

Centro diocesano del Diaconato Permanente:  
anno propedeutico

## OTTOBRE 2007

*Celebrazioni del S. Padre e  
Giornate di sensibilizzazione*

*Attività diocesane*

*Iniziative degli Uffici*

24 ME

Ordinazioni dei diaconi del Collegio Diocesano Redemptoris Mater (Basilica di S.Giovanni in Laterano, ore 17,30)

Ufficio Catechistico: Triennio per la formazione di base dei catechisti (III anno) (Vicariato, ore 9,30-11,30)

Servizio per il catecumenato:  
Incontro per catechisti dei ragazzi (7-14 anni) che chiedono il battesimo (Vicariato, ore 17,00-18,30)

Ufficio Liturgico:  
Corso per animatori musicali della liturgia

Ufficio Pastorale Universitaria:  
Festa per le matricole "Nessuno a Roma è fuori sede"

25 G

Ufficio Liturgico:  
- Corso di liturgia per la pastorale (in collaborazione con il Pontificio Istituto Liturgico Sant'Anselmo) (ore 18,00-19,30)  
- Corso di approfondimento liturgico per animatori della liturgia (II anno) (Parrocchia Beata Teresa di Calcutta, ore 19,00-20,30)

Caritas Diocesana: Inizio laboratorio di base "Scuola di educazione alla Pace"

Pastorale Giovanile:  
Rosario, S.Messa, catechesi sul tema: "Gesù di Nazaret" Il Vangelo del Regno di Dio e Adorazione Eucaristica (S.Agnese in Agone, ore 20,45-24,00)

Pastorale Sanitaria:  
Incontro Cappellani Ospedalieri (Vicariato, ore 9,30)

26 V

Ufficio Catechistico:  
Corso di approfondimento biblico (Vicariato, ore 9,30-11,30)

Ufficio Liturgico: termine delle iscrizioni al I corso di formazione per Ministri straordinari della Comunione

## OTTOBRE 2007

*Celebrazioni del S. Padre e  
Giornate di sensibilizzazione*

*Attività diocesane*

*Iniziative degli Uffici*

---

				<p>Pastorale Sanitaria: Incontro per i laici (Pontificio Seminario Romano Maggiore, ore 18,00)</p> <p>Ufficio Pastorale Universitaria: Convegno ecclesiale sullo studio universitario, con la partecipazione della CRUL e della CRU-PR sul tema: "Lo studio universitario: identità e prospettive" (26-27)</p> <p>Centro diocesano del Diaconato Permanente: - anno propedeutico - Formazione per tutti i candidati al diaconato permanente - Professione di fede degli ordinandi diaconi permanenti e presentazione alla comunità dei nuovi entrati</p>
27	S	Beatificazione della Serva di Dio Celine Chludzifska, Fondatrice della Congregazione delle Suore della Risurrezione di N.S.G.C. (Basilica di S.Giovanni in Laterano, ore 16,00)	Consulta delle Aggregazioni Laicali (Vicariato, ore 10,00)	
28	D			<p>Pastorale Sanitaria: Incontro per le Religiose (Pontificio Seminario Romano Maggiore, ore 16,00)</p> <p>Centro Pastorale Missionario: Laboratorio missionario. Incontro di preghiera. (Basilica di S.Lorenzo fuori le Mura)</p> <p>Ufficio Pastorale delle Migrazioni: Processione del Señor de los Milagros</p>
29	L			<p>Ufficio Catechistico: Triennio per la formazione di base dei catechisti (1 anno) (Vicariato, ore 9,30-11,30)</p> <p>Ufficio Liturgico: Corso di approfondimento liturgico per animatori della liturgia (III anno) (Parrocchia di S.Gemma Galgani, ore 19,00-20,30)</p>

## OTTOBRE 2007

*Celebrazioni del S. Padre e  
Giornate di sensibilizzazione*

*Attività diocesane*

*Iniziative degli Uffici*

**30 MA**

Centro per la Pastorale Familiare:  
Inizio Scuola di formazione su matrimonio e famiglia (Pontificio Seminario Romano Maggiore, ore 20,00)

Pastorale Giovanile:  
Incontri sul tema "Incontrare Gesù nella sua Parola" a cura di Mons. Marco Frisina  
"La Rivelazione e la Parola di Dio"  
(Centro Culturale Giovanni Paolo II a S. Carlo al Corso, ore 20,30)

Ufficio Catechistico: Triennio per la formazione di base dei catechisti (II anno) (Vicariato, ore 9,30-11,30)

Ufficio Liturgico: Corso di approfondimento liturgico per animatori della liturgia (I anno) (Parrocchia di S.Galla, ore 19,00-20,30)

Caritas Diocesana: presentazione del Dossier Immigrazione

Servizio per il catecumenato:  
Corso per catechisti dei catecumeni  
(Vicariato, ore 17,00-18,45)

Centro diocesano del Diaconato Permanente:  
anno propedeutico

**31 ME**

Veglia di preghiera in occasione della Giornata della santificazione universale  
(Basilica di S.Giovanni in Laterano, ore 19,00)

Ufficio Catechistico: Triennio per la formazione di base dei catechisti (III anno) (Vicariato, ore 9,30-11,30)

Caritas Diocesana: Corso di formazione: "Zingari: il futuro è nell'oggi"

# NOVEMBRE 2007

*Celebrazioni del S. Padre e  
Giornate di sensibilizzazione*

*Attività diocesane*

*Iniziative degli Uffici*

1	G	<b>OGNISSANTI</b>  Giornata della santificazione universale	S.Messa al Cimitero del Verano (ore 16,00)	
2	V	<b>COMMEMORAZIONE DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI</b>		<p>Ufficio Liturgico: I venerdì del mese (Chiesa del Gesù, ore 19,00-21,00)</p> <p>COR: Apertura anno sociale, anniversario della morte del Servo di Dio Arnaldo Canepa</p> <p>Centro diocesano del Diaconato Permanente: - Anno propedeutico - Formazione per tutti i candidati al diaconato permanente</p>
3	S		Ordinazioni dei diaconi del Pontificio Seminario Romano Maggiore (Basilica di S.Giovanni in Laterano, ore 17,00)	<p>Pastorale Sanitaria: Corso di formazione per Cappellani Ospedalieri, Religiose, ecc. (Vicariato, ore 10,00)</p> <p>Pastorale Giovanile: Incontro del Forum dei Gruppi Teatrali e di Danza operanti nella Diocesi (Vicariato-Sala III piano, ore 10,00)</p> <p>Opera Romana Pellegrinaggi: Pellegrinaggio per sacerdoti e diaconi in Terra Santa, diretto da P.F. Manns (3-10)</p>
4	D			
5	L		Consiglio dei Prefetti (Vicariato, ore 10,00)	<p>Ufficio Catechistico: Triennio per la formazione di base dei catechisti (I anno) (Vicariato, ore 9,30-11,30)</p> <p>Ufficio Liturgico: - Corso di approfondimento liturgico per animatori della liturgia (III anno) (Parrocchia di S.Gemma Galgani, ore 19,00-20,30) - I corso di formazione per Ministri straordinari della Comunione (Pontificio Seminario Romano Maggiore, ore 18,30-20,00)</p>

## NOVEMBRE 2007

*Celebrazioni del S. Padre e  
Giornate di sensibilizzazione*

*Attività diocesane*

*Iniziative degli Uffici*

---

6 MA

Centro per la Pastorale Familiare:  
Scuola di formazione su matrimonio e famiglia  
(Pontificio Seminario Romano Maggiore, ore  
20,00)

Pastorale Giovanile:  
Incontro del SDPG (Vicariato, ore 20,30-22,00)

Ufficio Pastorale del Lavoro:  
Incontro formativo e organizzativo per animatori  
della missione ambienti  
(Pontificio Seminario Romano Maggiore, ore  
19,00-20,30)

Confraternite e Pii Sodalizi:  
Incontro di formazione  
(Pontificio Seminario Romano Maggiore, ore  
18,00)

AC Adulti: Incontro mensile per responsabili  
Ufficio Catechistico: Triennio per la formazione  
di base dei catechisti (II anno) (Vicariato, ore  
9,30-11,30)

Servizio per il catecumenato:  
Corso per catechisti dei catecumeni  
(Vicariato, ore 17,00-18,45)

Ufficio Liturgico: Corso di approfondimento li-  
turgico per animatori della liturgia (I anno) (Par-  
rocchia di S.Galla, ore 19,00-20,30)

Pastorale Giovanile:  
Corso di formazione per giovani ed educatori sul  
tema: "Bioetica, educazione all'amore e testimo-  
nianza – per una fede amica dell'intelligenza" in  
collaborazione con il Ce.F.E.S.  
(Vicariato, ore 18,30-20,30)

Centro diocesano del Diaconato Permanente:  
anno propedeutico

USMI: Consiglio Diocesano (ore 16,00-18,00)



## NOVEMBRE 2007

*Celebrazioni del S. Padre e  
Giornate di sensibilizzazione*

*Attività diocesane*

*Iniziative degli Uffici*

---

7 ME

Ufficio Catechistico: Triennio per la formazione di base dei catechisti (III anno) (Vicariato, ore 9,30-11,30)

Servizio per il catecumenato:  
Incontro di studio per l'équipe dei responsabili (Vicariato, ore 17,30-18,45)

Ufficio Liturgico:  
- Incontro formativo per accedere ai ministeri del lettorato e dell'accollitato (Pontificio Seminario Romano Maggiore)  
- Corso per animatori musicali della liturgia

Pastorale Giovanile:  
Scuola di evangelizzazione per la missione dei giovani ai giovani (Vicariato, ore 20,30-22,30)

---

8 G

Ufficio Liturgico:  
- Corso di liturgia per la pastorale (in collaborazione con il Pontificio Istituto Liturgico Sant'Anselmo) (ore 18,00-19,30)  
- Corso di approfondimento liturgico per animatori della liturgia (II anno) (Parrocchia Beata Teresa di Calcutta, ore 19,00-20,30)

Pastorale Giovanile:  
Rosario, S.Messa, catechesi sul tema: "Gesù di Nazaret" Il discorso della Montagna. Le Beatitudini e Adorazione Eucaristica (S.Agnese in Agone, ore 20,45-24,00)

---

9 V **DEDICAZIONE  
DELLA BASILICA  
LATERANENSE**

Ufficio Catechistico:  
Corso di approfondimento biblico (Vicariato, ore 9,30-11,30)

Centro Pastorale Missionario:  
S.Messa e incontro per le animatrici missionarie

Centro diocesano del Diaconato Permanente:  
- anno propedeutico  
- Formazione per tutti i candidati al diaconato permanente

## NOVEMBRE 2007

*Celebrazioni del S. Padre e  
Giornate di sensibilizzazione*

*Attività diocesane*

*Iniziative degli Uffici*

10	S		<p>Ufficio Pastorale Universitaria: Pellegrinaggio degli universitari ad Assisi e inizio itinerario formativo sul tema: "Ecco, io sono con voi fino alla fine del mondo" (Mt 28,20)</p>	<p>Ufficio Catechistico e Ufficio Comunicazioni Sociali: Incontro di formazione per catechisti e animatori pastorali della comunicazione e della cultura in occasione della Giornata del quotidiano cattolico: "San Paolo e Roma: comunicare il primato di Dio al mondo" (Basilica di S.Maria in Ara Coeli al Campidoglio, ore 9,45)</p> <p>Pastorale Giovanile: Incontro del Gruppo di coordinamento diocesano degli Oratori (Vicariato, ore 10,00)</p> <p>Pastorale Sanitaria: Corso di formazione per Cappellani Ospedalieri, Religiose e laici (Vicariato, ore 10,00)</p> <p>Pontificio Seminario Romano Minore: Incontro per ragazzi delle scuole superiori</p> <p>AC Giovani: Festa dell'adesione</p>
11	D	<p>Giornata del ringraziamento</p> <p>Giornata diocesana di sostegno al quotidiano cattolico "Avvenire" e al supplemento "Roma-Sette"</p>	<p>Ordinazioni dei diaconi del Seminario degli Oblati Figli della Madonna del Divino Amore (Nuovo Santuario del Divino Amore, ore 18,00)</p>	<p>Pontificio Seminario Romano Minore: Incontro per ragazzi di V elementare</p> <p>Opera Romana Pellegrinaggi: Coordinamento Nazionale dell'O.R.P. (L'Aquila, 11-15)</p>
12	L		<p>Esercizi spirituali per i Parroci guidati da Mons. Bruno Maggioni (Fraterna Domus di Sacrofano, 12-16)</p>	<p>Ufficio Catechistico: Triennio per la formazione di base dei catechisti (I anno) (Vicariato, ore 9,30-11,30)</p> <p>Ufficio Liturgico: - Corso di approfondimento liturgico per animatori della liturgia (III anno) (Parrocchia di S.Gemma Galgani, ore 19,00-20,30) - I corso di formazione per Ministri straordinari della Comunione (Pontificio Seminario Romano Maggiore, ore 18,30-20,00)</p> <p>Caritas Diocesana: IV Master in medicina delle emarginazioni e delle povertà "I fondamenti dello studio della povertà" Master Day su salute, diritti e disuguaglianze (12-16)</p>

## NOVEMBRE 2007

*Celebrazioni del S. Padre e  
Giornate di sensibilizzazione*

*Attività diocesane*

*Iniziative degli Uffici*

---

13	MA	<p>Centro per la Pastorale Familiare: Scuola di formazione su matrimonio e famiglia (Pontificio Seminario Romano Maggiore, ore 20,00)</p> <p>Ufficio Catechistico: Triennio per la formazione di base dei catechisti (II anno) (Vicariato, ore 9,30-11,30)</p> <p>Servizio per il catecumenato: Corso per catechisti dei catecumeni (Vicariato, ore 17,00-18,45)</p> <p>Ufficio Liturgico: Corso di approfondimento li- turgico per animatori della liturgia (I anno) (Par- rocchia di S.Galla, ore 19,00-20,30)</p> <p>Pastorale Giovanile: Corso di formazione per giovani ed educatori sul tema: "Bioetica, educazione all'amore e testimo- nianza – per una fede amica dell'intelligenza" in collaborazione con il Ce.F.E.S. (Vicariato, ore 18,30-20,30)</p> <p>Centro diocesano del Diaconato Permanente: anno propedeutico</p>
14	ME	<p>Ufficio Catechistico: Triennio per la formazione di base dei catechisti (III anno) (Vicariato, ore 9,30-11,30)</p>
15	G	<p>Ufficio Liturgico: - Corso di liturgia per la pastorale (in collabora- zione con il Pontificio Istituto Liturgico Sant'Anselmo) (ore 18,00-19,30) - Corso di approfondimento liturgico per anima- tori della liturgia (II anno) (Parrocchia Beata Teresa di Calcutta, ore 19,00-20,30)</p> <p>Pastorale Giovanile: Arrivo delle Reliquie di S.Teresa di Gesù Bambino a S.Agnese in Agone Rosario, S.Messa, e preghiera notturna (S.Agnese in Agone, ore 20,45-24,00)</p>

## NOVEMBRE 2007

*Celebrazioni del S. Padre e  
Giornate di sensibilizzazione*

*Attività diocesane*

*Iniziative degli Uffici*

<i>Celebrazioni del S. Padre e Giornate di sensibilizzazione</i>		<i>Attività diocesane</i>	<i>Iniziative degli Uffici</i>
16	V		<p>Ufficio Pastorale Universitaria: I incontro culturale: "Il Dio di Gesù Cristo. Un Dio affidabile?"</p> <p>Ufficio Catechistico: Corso di approfondimento biblico (Vicariato, ore 9,30-11,30)</p> <p>Centro diocesano del Diaconato Permanente: - anno propedeutico - Formazione per tutti i candidati al diaconato permanente</p>
17	S	<p>Ordinazioni dei diaconi permanenti della Diocesi di Roma (Basilica di S.Giovanni in Laterano, ore 17,00)</p>	<p>Centro per la Pastorale Familiare: Convegno: "L'arcobaleno della vita" (Santuario della Madonna del Divino Amore)</p> <p>Pastorale Sanitaria: Corso di formazione per Cappellani Ospedalieri, Religiose e laici (Vicariato, ore 10,00)</p> <p>Pontificio Seminario Romano Minore: Fine settimana vocazionale per adolescenti</p> <p>Centro Pastorale Missionario: Laboratorio missionario. (Basilica di S.Lorenzo fuori le Mura)</p> <p>Ufficio Pastorale Universitaria: Incontro vocazionale per giovani universitari (Suore Canossiane – Via Don Orione, 17)</p> <p>USMI Diocesana: Incontro delle Religiose con il Vescovo del loro Settore</p> <p>AC Famiglie: Giornata famiglie AC</p>
18	D	<p>Giornata di preghiera e raccolta di offerte per I Seminari diocesani (colletta obbligatoria)</p>	<p>Ufficio Pastorale Universitaria: Incontro vocazionale per giovani universitari (Suore Canossiane – Via Don Orione, 17)</p> <p>USMI Diocesana: Incontro delle Religiose con il Vescovo del loro Settore</p> <p>AC Famiglie: Giornata famiglie AC</p>
19	L	<p>Esercizi spirituali per giovani sacerdoti guidati da P. Francesco Rossi de Gasperis, S.J. (Fraterna Domus di Sacrofano, 19-23)</p>	<p>Ufficio Catechistico: Triennio per la formazione di base dei catechisti (I anno) (Vicariato, ore 9,30-11,30)</p>

## NOVEMBRE 2007

*Celebrazioni del S. Padre e  
Giornate di sensibilizzazione*

*Attività diocesane*

*Iniziative degli Uffici*

---

20 MA Giornata Internazionale dei diritti  
del fanciullo

Ufficio Liturgico:

- Corso di approfondimento liturgico per animatori della liturgia (III anno) (Parrocchia di S.Gemma Galgani, ore 19,00-20,30)
- I corso di formazione per Ministri straordinari della Comunione (Pontificio Seminario Romano Maggiore, ore 18,30-20,00)

Centro per la Pastorale Familiare:

Scuola di formazione su matrimonio e famiglia (Pontificio Seminario Romano Maggiore, ore 20,00)

Opera Romana Pellegrinaggi:

Pellegrinaggio Diocesano in Terra Santa presieduto da un Vescovo Ausiliare (19-23)

Ufficio Catechistico: Triennio per la formazione di base dei catechisti (II anno) (Vicariato, ore 9,30-11,30)

Servizio per il catecumenato:

Corso per catechisti dei catecumeni (Vicariato, ore 17,00-18,45)

Ufficio Liturgico: Corso di approfondimento liturgico per animatori della liturgia (I anno) (Parrocchia di S.Galla, ore 19,00-20,30)

Caritas Diocesana: III edizione del Corso di formazione sulla salute della popolazione Rom

Pastorale Giovanile:

Corso di formazione per giovani ed educatori sul tema: "Bioetica, educazione all'amore e testimonianza – per una fede amica dell'intelligenza" in collaborazione con il Ce.F.E.S. (Vicariato, ore 18,30-20,30)

CISM-USMI-GIS-OV: Segreteria unitaria

Centro diocesano del Diaconato Permanente: anno propedeutico

## NOVEMBRE 2007

*Celebrazioni del S. Padre e  
Giornate di sensibilizzazione*

*Attività diocesane*

*Iniziative degli Uffici*

21	ME	Giornata delle claustrali	Ufficio Catechistico: Triennio per la formazione di base dei catechisti (III anno) (Vicariato, ore 9,30-11,30)
			Ufficio Liturgico: Corso per animatori musicali della liturgia
			Caritas Diocesana: Laboratorio residenziale "Scuola di educazione alla Pace" (21-22)
22	G		Ufficio Liturgico: - Corso di liturgia per la pastorale (in collaborazione con il Pontificio Istituto Liturgico Sant'Anselmo) (ore 18,00-19,30) - Corso di approfondimento liturgico per animatori della liturgia (II anno) (Parrocchia Beata Teresa di Calcutta, ore 19,00-20,30)
			Pastorale Giovanile: Rosario, S.Messa, catechesi sul tema: "Gesù di Nazaret" Il discorso della Montagna. La Torah del Messia. Fu detto – ma io vi dico. La disputa per il sabato e Adorazione Eucaristica (S.Agnese in Agone, ore 20,45-24,00)
23	V	Ufficio Ecumenismo e Dialogo: Convegno di approfondimento ecumenico "Gesù di Nazaret. L'avvento del Regno di Dio" (Pontificia Università Lateranense, ore 16,00-19,00)	Ufficio Catechistico: Corso di approfondimento biblico (Vicariato, ore 9,30-11,30)
			Pastorale Giovanile: Scuola di evangelizzazione per la Missione giovani in una parrocchia del Settore Est (ore 19,30-22,30)
			Centro diocesano del Diaconato Permanente: - anno propedeutico - Formazione per tutti i candidati al diaconato permanente - S.Messa in suffragio dei diaconi permanenti defunti (Pontificio Seminario Romano Maggiore)
24	S		Ufficio Liturgico: Giornata di formazione e fraternità per Accoliti, Lettori, Ministri straordinari dell'Eucaristia e Animatori liturgici sul tema: "Cristo, Parola fatta carne" (Santuario del Divino Amore, ore 8,30-17,00)

## NOVEMBRE 2007

*Celebrazioni del S. Padre e  
Giornate di sensibilizzazione*

*Attività diocesane*

*Iniziative degli Uffici*

25 D N.S.G.C. RE DELL'UNIVERSO

Giornata di sensibilizzazione per il  
sostentamento del clero

Pastorale Giovanile:

- Incontro delle Consulte di Prefettura della PG (Pontificio Seminario Romano Maggiore, ore 9,30-13,00)
- Scuola di evangelizzazione per la Missione giovani in una parrocchia del Settore Est (ore 17,00-19,30)

Pastorale Sanitaria:

Corso di formazione per Cappellani Ospedalieri, Religiose e laici (Vicariato, ore 10,00)

AC Adulti: Ritiro spirituale in preparazione all'Avvento

Servizio per il catecumenato:

Incontro dei battezzati nell'anno 2007 (Basilica di S.Giovanni in Laterano, ore 16,00)

Centro per la Pastorale Familiare:

Memoria dei Beati Luigi e Maria Beltrame Quattrocchi (S.Messa, Santuario della Madonna del Divino Amore, ore 11,00)

Pastorale Giovanile:

- Scuola di evangelizzazione per la Missione giovani in una parrocchia del Settore Est – Giornata di spiritualità (ore 9,30-17,30)
- Inaugurazione rassegna 40 Concerti nel Giorno del Signore (San Giovanni in Laterano, ore 20,30)

Pastorale Sanitaria:

Incontro per le Religiose (Pontificio Seminario Romano Maggiore, ore 16,00)

Pontificio Seminario Romano Minore:

Incontro per ragazzi di I-II-III media

Ufficio Catechistico:

Triennio per la formazione di base dei catechisti (I anno) (Vicariato, ore 9,30-11,30)

26 L

## NOVEMBRE 2007

*Celebrazioni del S. Padre e  
Giornate di sensibilizzazione*

*Attività diocesane*

*Iniziative degli Uffici*

---

Ufficio Liturgico:

- Corso di approfondimento liturgico per animatori della liturgia (III anno) (Parrocchia di S.Gemma Galgani, ore 19,00-20,30)
- I corso di formazione per Ministri straordinari della Comunione (Pontificio Seminario Romano Maggiore, ore 18,30-20,00)

Centro per la Pastorale Familiare:

Scuola di formazione su matrimonio e famiglia (Pontificio Seminario Romano Maggiore, ore 20,00)

Pastorale Giovanile:

Incontri sul tema "Incontrare Gesù nella sua Parola" a cura di Mons. Marco Frisina  
"La Sacra Scrittura e l'ispirazione"  
(Centro Culturale Giovanni Paolo II a S.Carlo al Corso, ore 20,30)

Ufficio Pastorale Scolastica:

Corso regionale di aggiornamento per insegnanti di religione del Lazio sul tema:  
"L'IRC a servizio dell'educazione interculturale: l'attenzione all'Islam"  
(Casa Bonus Pastor, 26-28)

Ufficio Catechistico:

Triennio per la formazione di base dei catechisti (II anno) (Vicariato, ore 9,30-11,30)

Servizio per il catecumenato:

Corso per catechisti dei catecumeni (Vicariato, ore 17,00-18,45)

Ufficio Liturgico:

Corso di approfondimento liturgico per animatori della liturgia (I anno) (Parrocchia di S.Galla, ore 19,00-20,30)

Pastorale Giovanile:

Corso di formazione per giovani ed educatori sul tema: "Bioetica, educazione all'amore e testimo-



## NOVEMBRE 2007

*Celebrazioni del S. Padre e  
Giornate di sensibilizzazione*

*Attività diocesane*

*Iniziative degli Uffici*

28 ME

nianza – per una fede amica dell'intelligenza" in collaborazione con il Ce.FE.S.  
(Vicariato, ore 18,30-20,30)

Ufficio Matrimoni:  
Incontro per il clero: "La pratica matrimoniale"  
(Vicariato, ore 10,00)

Centro diocesano del Diaconato Permanente:  
anno propedeutico

Ufficio Catechistico:  
Triennio per la formazione di base dei catechisti  
(III anno) (Vicariato, ore 9,30-11,30)

Pastorale Giovanile:  
I Grande Catechesi per i giovani:  
"Gesù è il Signore!"  
(Basilica dei SS. Ambrogio e Carlo al Corso,  
ore 20,30)

29 G

Ufficio Liturgico:  
- Corso di liturgia per la pastorale (in collaborazione con il Pontificio Istituto Liturgico Sant'Anselmo) (ore 18,00-19,30)  
- Corso di approfondimento liturgico per animatori della liturgia (II anno) (Parrocchia Beata Teresa di Calcutta, ore 19,00-20,30)

Pastorale Giovanile:  
Rosario, S.Messa, catechesi sul tema:  
"Gesù di Nazaret" Il discorso della Montagna.  
La Torah del Messia. Il quarto comandamento  
– la famiglia, il popolo e la comunità dei discepoli di Gesù. Compromesso e radicalità profetica e Adorazione Eucaristica  
(S.Agnese in Agone, ore 20,45-24,00)

Pastorale Sanitaria:  
Incontro per i Cappellani Ospedalieri  
(Vicariato, ore 9,30)

## NOVEMBRE 2007

*Celebrazioni del S. Padre e  
Giornate di sensibilizzazione*

*Attività diocesane*

*Iniziative degli Uffici*

---

30 V

Ufficio Catechistico:  
Corso di approfondimento biblico  
(Vicariato, ore 9,30-11,30)

Pastorale Sanitaria:  
Incontro per i laici  
(Pontificio Seminario Romano Maggiore, ore  
18,00)

Centro diocesano del Diaconato Permanente:  
- anno propedeutico  
- Formazione per tutti i candidati al diaconato  
permanente

---

# DICEMBRE 2007

*Celebrazioni del S. Padre e  
Giornate di sensibilizzazione*

*Attività diocesane*

*Iniziative degli Uffici*

1 S

Ufficio Catechistico:  
Corso per catechisti sulla storia della Chiesa di Roma. I anno: Roma nel I secolo d.C. Il Nuovo Testamento ed i padri apostolici.  
“Il Vangelo di Marco e Gesù il Signore”  
(Basilica di San Marco, ore 9,45)

Pastorale Giovanile:  
Missione giovani in una parrocchia del Settore Est

Pontificio Seminario Romano Minore:  
Raduno diocesano Ministranti

AC Giovani-Adulti: Ritiro spirituale di Avvento (1-2)

2 D I DI AVVENTO

Avvento di fraternità  
“Nuove chiese per Roma”

Pastorale Giovanile:  
Missione giovani in una parrocchia del Settore Est (ore 19,30-22,30)

40 Concerti nel Giorno del Signore

Ufficio Pastorale Universitaria:  
Giornata di spiritualità dei Docenti

Pontificio Seminario Romano Minore:  
Incontro per ragazzi delle scuole superiori

ACR Diocesana: inizio dell'anno liturgico per i ragazzi  
(Basilica di S.Croce in Gerusalemme)

3 L S. Francesco Saverio  
Giornata di spiritualità missionaria  
sacerdotale

Consiglio Presbiterale  
(Vicariato, ore 10,00)

Ufficio Catechistico: Triennio per la formazione di base dei catechisti (I anno) (Vicariato, ore 9,30-11,30)

Ufficio Liturgico: Corso di approfondimento liturgico per animatori della liturgia (III anno)  
(Parrocchia di S.Gemma Galgani, ore 19,00-20,30)

Centro per la Pastorale Familiare:  
Scuola di formazione su matrimonio e famiglia  
(Pontificio Seminario Romano Maggiore, ore 20,00)

## DICEMBRE 2007

*Celebrazioni del S. Padre e  
Giornate di sensibilizzazione*

*Attività diocesane*

*Iniziative degli Uffici*

4 MA

Ufficio Pastorale del Lavoro:  
Incontro del nucleo di coordinamento  
(Pontificio Seminario Romano Maggiore, ore  
19,00-20,30)

Confraternite e Pii Sodalizi:  
Incontro di formazione  
(Pontificio Seminario Romano Maggiore, ore  
18,00)

AC Adulti: Incontro mensile per responsabili  
Ufficio Catechistico: Triennio per la formazione  
di base dei catechisti (II anno) (Vicariato, ore  
9,30-11,30)

Servizio per il catecumenato:  
Corso per catechisti dei catecumeni  
(Vicariato, ore 17,00-18,45)

Ufficio Liturgico:  
- Lectio Divina guidata da Mons. Marco Frisina  
(Pontificio Seminario Romano Maggiore, ore  
18,30-20,00)  
- Corso di approfondimento liturgico per anima-  
tori della liturgia (I anno) (Parrocchia di S.Gal-  
la, ore 19,00-20,30)

Pastorale Giovanile:  
Corso di formazione per giovani ed educatori sul  
tema: "Bioetica, educazione all'amore e testimo-  
nianza – per una fede amica dell'intelligenza" in  
collaborazione con il Ce.FE.S.  
(Vicariato, ore 18,30-20,30)

Ufficio Ecumenismo e Dialogo:  
Riunione della Commissione diocesana  
(Pontificia Università Lateranense, ore 17,30-19,00)

Centro diocesano del Diaconato Permanente:  
anno propedeutico

USMI: Consiglio Diocesano (ore 16,00-18,00)

## DICEMBRE 2007

*Celebrazioni del S. Padre e  
Giornate di sensibilizzazione*

*Attività diocesane*

*Iniziative degli Uffici*

5 ME

Ufficio Catechistico: Triennio per la formazione di base dei catechisti (III anno) (Vicariato, ore 9,30-11,30)

Servizio per il catecumenato:  
Incontro di studio per l'équipe dei responsabili (Vicariato, ore 17,30-18,45)

Ufficio Liturgico:  
- Incontro formativo per accedere ai ministeri del lettorato e dell'accollitato (Pontificio Seminario Romano Maggiore)  
- Corso per animatori musicali della liturgia

Caritas Diocesana:  
- Assemblea Formazione Permanente Volontari  
- Inizio Laboratorio tematico Nord/Sud della "Scuola di educazione alla Pace"

6 G

Incontro del Clero con il Cardinale Vicario (Pontificia Università Lateranense, ore 9,30)

Ufficio Liturgico:  
- Corso di liturgia per la pastorale (in collaborazione con il Pontificio Istituto Liturgico Sant'Anselmo) (ore 18,00-19,30)  
- Corso di approfondimento liturgico per animatori della liturgia (II anno) (Parrocchia Beata Teresa di Calcutta, ore 19,00-20,30)

Pastorale Giovanile:  
Rosario, S.Messa, catechesi sul tema: "Gesù di Nazaret" La Preghiera del Signore. Padre nostro nei cieli e Adorazione Eucaristica (S.Agnese in Agone, ore 20,45-24,00)

7 V

Ufficio Catechistico:  
Corso di approfondimento biblico (Vicariato, ore 9,30-11,30)

Ufficio Liturgico:  
I venerdì del mese (Chiesa del Gesù, ore 19-21)

Centro diocesano del Diaconato Permanente:  
- anno propedeutico  
- Formazione per tutti i candidati al diaconato permanente

## DICEMBRE 2007

*Celebrazioni del S. Padre e  
Giornate di sensibilizzazione*

*Attività diocesane*

*Iniziative degli Uffici*

8	S	<p>IMMACOLATA CONCEZIONE DELLA B.V.M.</p> <p>Omaggio del Santo Padre all'immagine dell'Immacolata a Piazza di Spagna</p>	<p>Pastorale Sanitaria, Confraternite e Pii Sodalizi: S.Messa e omaggio floreale all'immagine dell'Immacolata a Piazza di Spagna (Chiesa SS. Trinità a Monte Pincio, ore 11,00)</p>
9	D	<p>II DI AVVENTO</p>	<p>AC Diocesana: Giornata dell'adesione Servizio diocesano per il catecumenato: Incontro per catechisti e catecumeni (Seminario Romano Maggiore, ore 16,00)</p> <p>Centro per la Pastorale Familiare: Ritiro delle famiglie in preparazione al Natale (Pontificio Seminario Romano Minore – Casa Bonus Pastor)</p> <p>Pastorale Giovanile: 40 Concerti nel Giorno del Signore</p> <p>Ufficio Pastorale Universitaria: Incontro vocazionale per giovani universitari (Suore Canossiane – Via Don Orione, 17)</p> <p>Centro diocesano del Diaconato Permanente: Ritiro di Avvento e Ammissione tra i candidati al diaconato</p>
10	L		<p>Ufficio Catechistico: Triennio per la formazione di base dei catechisti (I anno) (Vicariato, ore 9,30-11,30)</p> <p>Ufficio Liturgico: Corso di approfondimento liturgico per animatori della liturgia (III anno) (Parrocchia di S.Gemma Galgani, ore 19,00-20,30)</p> <p>Centro per la Pastorale Familiare: Scuola di formazione su matrimonio e famiglia (Pontificio Seminario Romano Maggiore, ore 20,00)</p> <p>Pastorale Giovanile: Incontro del SDPG (Vicariato, ore 20,30-22,00)</p>

## DICEMBRE 2007

*Celebrazioni del S. Padre e  
Giornate di sensibilizzazione*

*Attività diocesane*

*Iniziative degli Uffici*

**11 MA**

Designazione dei componenti del  
Consiglio Pastorale Diocesano

Ufficio Catechistico: Triennio per la formazione  
di base dei catechisti (II anno) (Vicariato, ore  
9,30-11,30)

Servizio per il catecumenato:  
Corso per catechisti dei catecumeni  
(Vicariato, ore 17,00-18,45)

Ufficio Liturgico:  
- Lectio Divina guidata da Mons. Marco Frisina  
(Pontificio Seminario Romano Maggiore, ore  
18,30-20,00)  
- Corso di approfondimento liturgico per anima-  
tori della liturgia (I anno) (Parrocchia di S.Galla,  
ore 19,00-20,30)

Pastorale Giovanile:  
Corso di formazione per giovani ed educatori sul  
tema: "Bioetica, educazione all'amore e testimo-  
nianza – per una fede amica dell'intelligenza" in  
collaborazione con il Ce.F.E.S.  
(Vicariato, ore 18,30-20,30)

Centro diocesano del Diaconato Permanente:  
anno propedeutico

**12 ME**

Ufficio Catechistico: Triennio per la formazione  
di base dei catechisti (III anno) (Vicariato, ore  
9,30-11,30)

**13 G**

Incontro natalizio degli Universitari  
con il Papa  
(Basilica di S.Pietro)

Ufficio Liturgico:  
- Corso di liturgia per la pastorale (in collabo-  
razione con il Pontificio Istituto Liturgico  
Sant'Anselmo) (ore 18,00-19,30)  
- Corso di approfondimento liturgico per anima-  
tori della liturgia (II anno) (Parrocchia Beata  
Teresa di Calcutta, ore 19,00-20,30)

Pastorale Giovanile:  
Rosario, S.Messa, catechesi sul tema: "Gesù di  
Nazaret" La Preghiera del Signore. Sia santificato  
il tuo nome. Venga il tuo regno e Adorazione  
Eucaristica  
(S.Agnese in Agone, ore 20,45-24,00)

## DICEMBRE 2007

*Celebrazioni del S. Padre e  
Giornate di sensibilizzazione*

*Attività diocesane*

*Iniziative degli Uffici*

14 V

Ufficio Catechistico:  
Corso di approfondimento biblico  
(Vicariato, ore 9,30-11,30)

Pastorale Giovanile:  
Scuola di evangelizzazione per la Missione giovani in una parrocchia del Settore Centro (ore 19,30-22,30)

Centro Pastorale Missionario:  
S.Messa e incontro per le animatrici missionarie

Centro diocesano del Diaconato Permanente:  
- anno propedeutico  
- Formazione per tutti i candidati al diaconato permanente

15 S

Pastorale Giovanile:  
Scuola di evangelizzazione per la Missione giovani in una parrocchia del Settore Est (ore 17,00-19,30)

Ufficio Pastorale Scolastica:  
Ritiro di Avvento per insegnanti di religione. Saluto agli IdR neopensionati  
(Seminario Romano Minore, ore 16,00-19,00)

AC Diocesana: Assemblea diocesana (15-16)

Pastorale Giovanile:  
Scuola di evangelizzazione per la Missione giovani in una parrocchia del Settore Centro – Giornata di spiritualità (ore 9,30-18,30)

40 Concerti nel Giorno del Signore  
(San Giovanni in Laterano, ore 20,30)

Centro Pastorale Missionario:  
Laboratorio missionario.  
(Basilica di S.Lorenzo fuori le Mura)

Pastorale Sanitaria:  
Giornata di spiritualità per gli operatori sanitari  
(Pontificio Seminario Romano Maggiore, ore 9,00)

16 D III DI AVVENTO

Giornata diocesana di sensibilizzazione e raccolta di offerte per la costruzione delle nuove chiese a Roma (colletta obbligatoria)

Il Santo Padre presiede la dedizione della nuova chiesa parrocchiale di S.Maria del Rosario di Pompei alla Magliana

COR: Benedizione dei Bambinelli  
(Piazza S.Pietro, ore 12,00)



## DICEMBRE 2007

*Celebrazioni del S. Padre e  
Giornate di sensibilizzazione*

*Attività diocesane*

*Iniziative degli Uffici*

17 L

USMI Diocesana: Incontro delle Religiose con il Vescovo del loro Settore

Ufficio Catechistico: Triennio per la formazione di base dei catechisti (I anno) (Vicariato, ore 9,30-11,30)

Centro per la Pastorale Familiare:  
Scuola di formazione su matrimonio e famiglia (Pontificio Seminario Romano Maggiore, ore 20)

Pastorale Giovanile:  
Incontri sul tema "Incontrare Gesù nella sua Parola" a cura di Mons. Marco Frisina "La Tradizione e la Scrittura" (Centro Culturale Giovanni Paolo II a S. Carlo al Corso, ore 20,30)

18 MA

Ufficio Catechistico: Triennio per la formazione di base dei catechisti (II anno) (Vicariato, ore 9,30-11,30)

Servizio per il catecumenato:  
Corso per catechisti dei catecumeni (Vicariato, ore 17,00-18,45)

Ufficio Liturgico:  
- Lectio Divina guidata da Mons. Marco Frisina (Pontificio Seminario Romano Maggiore, ore 18,30-20,00)  
- Corso di approfondimento liturgico per animatori della liturgia (I anno) (Parrocchia di S. Galia, ore 19,00-20,30)

Pastorale Giovanile:  
Corso di formazione per giovani ed educatori sul tema: "Bioetica, educazione all'amore e testimonianza – per una fede amica dell'intelligenza" in collaborazione con il Ce.F.E.S. (Vicariato, ore 18,30-20,30)

CISM-USMI-GIS-OV: Segreteria unitaria

Centro diocesano del Diaconato Permanente:  
anno propedeutico

## DICEMBRE 2007

*Celebrazioni del S. Padre e  
Giornate di sensibilizzazione*

*Attività diocesane*

*Iniziative degli Uffici*

19	ME		<p>Ufficio Catechistico: Triennio per la formazione di base dei catechisti (III anno) (Vicariato, ore 9,30-11,30)</p> <p>Caritas Diocesana: Progetto "C'è un tempo per la Pace" Seminario "Educare alla Pace"</p>
20	G		<p>Ufficio Liturgico: Corso di liturgia per la pastorale (in collaborazione con il Pontificio Istituto Liturgico Sant'Anselmo) (ore 18,00-19,30)</p> <p>Pastorale Sanitaria: Ritiro spirituale per i Cappellani (Pontificio Seminario Romano Maggiore, ore 9,00)</p> <p>Pastorale Giovanile: Rosario, S.Messa, catechesi sul tema: "Gesù di Nazaret" La Preghiera del Signore. Sia fatta la tua volontà come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano e Adorazione Eucaristica (S.Agnese in Agone, ore 20,45-24,00)</p>
21	V		<p>Ufficio Catechistico: Corso di approfondimento biblico (Vicariato, ore 9,30-11,30)</p> <p>Centro diocesano del Diaconato Permanente: - anno propedeutico - Formazione per tutti i candidati al diaconato permanente</p>
22	S		<p>Pastorale Giovanile: Missione giovani in una parrocchia del Settore Centro</p> <p>Pontificio Seminario Romano Minore: Fine settimana vocazionale per adolescenti</p>
23	D	IV DI AVVENTO	<p>Pastorale Giovanile: Missione giovani in una parrocchia del Settore Centro (ore 19,30-22,30)</p>
24	L		
25	MA	NATALE DI N.S.G.C.	

## DICEMBRE 2007

*Celebrazioni del S. Padre e  
Giornate di sensibilizzazione*

*Attività diocesane*

*Iniziative degli Uffici*

26	<b>ME</b>	S. STEFANO PROTOMARTIRE	
27	<b>G</b>		
28	<b>V</b>		COR: Festa della Riconoscenza dei ragazzi del COR
29	<b>S</b>		
30	<b>D</b>	SANTA FAMIGLIA DI GESU' GIUSEPPE E MARIA	
31	<b>L</b>	TE DEUM DI FINE ANNO (Basilica di S.Pietro)	

# GENNAIO 2008

*Celebrazioni del S. Padre e  
Giornate di sensibilizzazione*

*Attività diocesane*

*Iniziative degli Uffici*

1	MA	MARIA SS. MADRE DI DIO		
		41ª Giornata della pace Sul tema: "Famiglia umana: comunità di pace"		
2	ME			
3	G			
4	V			Ufficio Liturgico: I venerdì del mese (Chiesa del Gesù, ore 19-21)
5	S			Pastorale Giovanile: 40 Concerti nel Giorno del Signore
6	D	EPIFANIA DI N.S.G.C.		Pastorale Giovanile: 40 Concerti nel Giorno del Signore
		Giornata dell'infanzia missionaria		
7	L		Consiglio dei Prefetti (Vicariato, ore 10,00)	Ufficio Catechistico: Triennio per la formazione di base dei catechisti (I anno) (Vicariato, ore 9,30-11,30)
				Ufficio Liturgico: Corso di approfondimento liturgico per animatori della liturgia (III anno) (Parrocchia di S.Gemma Galgani, ore 19,00-20,30)
				Centro per la Pastorale Familiare: Scuola di formazione su matrimonio e famiglia (Pontificio Seminario Romano Maggiore, ore 20)
				AC Adulti: Incontro mensile per responsabili
				Opera Romana Pellegrinaggi: Esercizi spirituali a Fatima per soli sacerdoti e diaconi tenuti da S.E. Mons. F.Lambiasi (7-11)
8	MA		Convegno per I nuovi Parroci (Fraterna Domus di Sacrofano, 8-10)	Ufficio Catechistico: Triennio per la formazione di base dei catechisti (II anno) (Vicariato, ore 9,30-11,30)
				Ufficio Liturgico: Corso di approfondimento liturgico per animatori della liturgia (I anno) (Parrocchia di S.Galla, ore 19,00-20,30)

# GENNAIO 2008

*Celebrazioni del S. Padre e  
Giornate di sensibilizzazione*

*Attività diocesane*

*Iniziative degli Uffici*

---

**9**      **ME**

Pastorale Giovanile:  
Corso di formazione per giovani ed educatori sul  
tema: "Bioetica, educazione all'amore e testimo-  
nianza – per una fede amica dell'intelligenza" in  
collaborazione con il Ce.FE.S.  
(Vicariato, ore 18,30-20,30)

Centro diocesano del Diaconato Permanente:  
anno propedeutico

USMI: Consiglio Diocesano (ore 16,00-18,00)  
Ufficio Catechistico: Triennio per la formazione  
di base dei catechisti (III anno) (Vicariato, ore  
9,30-11,30)

Ufficio Liturgico:  
Incontro formativo per accedere ai ministeri del  
lettorato e dell'accollitato (Pontificio Seminario  
Romano Maggiore)

---

**10**      **G**

Pastorale Giovanile:  
Scuola di evangelizzazione per la missione dei  
giovani ai giovani (Vicariato, ore 20,30-22,30)  
Ufficio Liturgico:  
Corso di approfondimento liturgico per anima-  
tori della liturgia (II anno)  
(Parrocchia Beata Teresa di Calcutta,  
ore 19,00-20,30)

Pastorale Giovanile:  
Rosario, S.Messa, catechesi sul tema:  
"Gesù di Nazaret" La Preghiera del Signore. E ri-  
metti a noi i nostri debiti come anche noi li ab-  
biamo rimessi ai nostri debitori e Adorazione  
Eucaristica  
(S.Agnese in Agone, ore 20,45-24,00)

---

**11**      **V**

Ufficio Catechistico:  
Corso di approfondimento biblico  
(Vicariato, ore 9,30-11,30)

Centro Pastorale Missionario:  
S.Messa e incontro per le animatrici missionarie

# GENNAIO 2008

*Celebrazioni del S. Padre e  
Giornate di sensibilizzazione*

*Attività diocesane*

*Iniziative degli Uffici*

<i>Celebrazioni del S. Padre e Giornate di sensibilizzazione</i>			<i>Attività diocesane</i>	<i>Iniziative degli Uffici</i>
				<p>Centro diocesano del Diaconato Permanente: - anno propedeutico - Formazione per tutti i candidati al diaconato permanente</p>
12	S		<p>Consulta delle Aggregazioni Laicali (Vicariato, ore 10,00)</p>	<p>Ufficio Catechistico: Corso per catechisti sulla storia della Chiesa di Roma. I anno: Roma nel I secolo d.C. Il Nuovo Testamento ed i padri apostolici. “Le lettere di Pietro e la speranza nata dal battesimo” (Basilica di San Pietro in Vincoli, ore 9,45)</p> <p>Pastorale Giovanile: Incontro del Gruppo di coordinamento diocesano degli Oratori (Vicariato, ore 10,00)</p> <p>Servizio per le vocazioni: Corso per animatori vocazionali sul tema: “Donne del discernimento nella Bibbia”</p>
13	D	<p>BATTESIMO DEL SIGNORE</p> <p>95ª Giornata del migrante e del rifugiato 94ª Giornata per le migrazioni (colletta obbligatoria)</p>		<p>Pontificio Seminario Romano Minore: Fine settimana vocazionale per adolescenti Pastorale Giovanile: 40 Concerti nel Giorno del Signore</p> <p>AC Famiglie: Giornata famiglie AC</p>
14	L			<p>Ufficio Catechistico: Triennio per la formazione di base dei catechisti (I anno) (Vicariato, ore 9,30-11,30)</p> <p>Ufficio Liturgico: Corso di approfondimento liturgico per animatori della liturgia (III anno) (Parrocchia di S.Gemma Galgani, ore 19,00-20,30)</p> <p>Caritas Diocesana: Inizio corso base Settore Territorio</p>

## GENNAIO 2008

*Celebrazioni del S. Padre e  
Giornate di sensibilizzazione*

*Attività diocesane*

*Iniziative degli Uffici*

---

15 MA

Centro per la Pastorale Familiare:  
- Scuola di formazione su matrimonio e famiglia  
- Inizio della Scuola di Formazione Famiglia  
Amica e Solidale  
(Pontificio Seminario Romano Maggiore, ore 20)

Pastorale Giovanile:  
- Incontro dei Rappresentanti di Prefettura del  
SDPG  
(Casa Bonus Pastor, ore 10,00-13,30)  
- Incontri sul tema "Incontrare Gesù nella sua  
Parola" a cura di Mons. Marco Frisina  
"L'interpretazione della Scrittura"  
(Centro Culturale Giovanni Paolo II a S. Carlo  
al Corso, ore 20,30)

Ufficio Pastorale del Lavoro:  
Incontro del nucleo di coordinamento  
(Pontificio Seminario Romano Maggiore, ore  
19,00-20,30)

---

Ufficio Catechistico:  
Triennio per la formazione di base dei catechisti  
(II anno) (Vicariato, ore 9,30-11,30)

Ufficio Liturgico: Corso di approfondimento li-  
turgico per animatori della liturgia (I anno) (Par-  
rocchia di S.Galla, ore 19,00-20,30)

Pastorale Giovanile:  
Corso di formazione per giovani ed educatori sul  
tema: "Bioetica, educazione all'amore e testimo-  
nianza – per una fede amica dell'intelligenza" in  
collaborazione con il Ce.F.E.S.  
(Vicariato, ore 18,30-20,30)

CISM-USMI-GIS-OV: Segreteria unitaria

Centro diocesano del Diaconato Permanente:  
anno propedeutico

---

Ufficio Catechistico: Triennio per la formazione  
di base dei catechisti (III anno) (Vicariato, ore  
9,30-11,30)

16 ME

## GENNAIO 2008

*Celebrazioni del S. Padre e  
Giornate di sensibilizzazione*

*Attività diocesane*

*Iniziative degli Uffici*

---

17	G	19ª Giornata per l'approfondimento e lo sviluppo del dialogo tra cattolici ed ebrei	Ufficio Ecumenismo e Dialogo: Incontro in occasione della Giornata del dialogo ebraico-cristiano (Pontificia Università Lateranense, ore 18,00-20,00)	Ufficio Liturgico: Corso per animatori musicali della liturgia Ufficio Liturgico: - Corso di liturgia per la pastorale (in collaborazione con il Pontificio Istituto Liturgico Sant'Anselmo) (ore 18,00-19,30) - Corso di approfondimento liturgico per animatori della liturgia (II anno) (Parrocchia Beata Teresa di Calcutta, ore 19,00-20,30)  Pastorale Giovanile: Rosario, S.Messa, catechesi sul tema: "Gesù di Nazaret" E non c'indurre in tentazione. Ma liberaci dal male e Adorazione Eucaristica (S.Agnese in Agone, ore 20,45-24,00)
18	V	Inizio Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani (18-25)		Ufficio Catechistico: Corso di approfondimento biblico (Vicariato, ore 9,30-11,30)  Centro diocesano del Diaconato Permanente: - anno propedeutico - Formazione per tutti i candidati al diaconato permanente
19	S			Ufficio Pastorale Universitaria: Convegno sul tema: "Studenti universitari e vocazioni"  Ufficio Comunicazioni Sociali: Incontro di "Diocesi in rete" (associazione diocesana operatori della comunicazione) in collaborazione con UCSI Lazio, in prossimità della Festa di S.Francesco di Sales, patrono dei giornalisti  Servizio per le vocazioni: Corso per animatori vocazionali sul tema: "Donne del discernimento nella Bibbia"  Pontificio Seminario Romano Minore: Incontro per i Ministranti del Settore Est (ore 15,30-18,30)  AC Giovani ed Adulti: Veglie della Pace



## GENNAIO 2008

### *Celebrazioni del S. Padre e Giornate di sensibilizzazione*

### *Attività diocesane*

### *Iniziative degli Uffici*

20	D	<p>Giornata di preghiera per l'unità dei cristiani</p> <p>Giornata Diocesana della Scuola Cattolica</p>	<p>Pastorale Giovanile: 40 Concerti nel Giorno del Signore</p> <p>Pastorale Universitaria: - Incontro degli universitari cresimandi (Basilica del S.Cuore, ore 20,30) - Incontro vocazionale per giovani universitari (Suore Canossiane – Via Don Orione, 17)</p> <p>Centro Pastorale Missionario: Laboratorio missionario. (Basilica di S.Lorenzo fuori le Mura)</p> <p>Pontificio Seminario Romano Minore: Incontro per ragazzi di V elementare</p> <p>USMI Diocesana: Incontro delle Religiose con il Vescovo del loro Settore</p>
21	L	<p>Settimana residenziale di formazione permanente del clero (Fraterna Domus di Sacrofano, 21-25)</p>	<p>Ufficio Catechistico: Triennio per la formazione di base dei catechisti (I anno) (Vicariato, ore 9,30-11,30)</p> <p>Ufficio Liturgico: Corso di approfondimento liturgico per animatori della liturgia (III anno) (Parrocchia di S.Gemma Galgani, ore 19,00-20,30)</p> <p>Caritas Diocesana: IV Master in Medicina delle Emarginazioni, delle Migrazioni e delle Povertà: "La salute della donna, del bambino, della famiglia straniera" (21-25)</p> <p>Centro per la Pastorale Familiare: Scuola di formazione su matrimonio e famiglia (Pontificio Seminario Romano Maggiore, ore 20,00)</p> <p>Pastorale Giovanile: S.Messa nella memoria liturgica di S.Agnese (S.Agnese in Agone, ore 21,00)</p>

## GENNAIO 2008

*Celebrazioni del S. Padre e  
Giornate di sensibilizzazione*

*Attività diocesane*

*Iniziative degli Uffici*

---

22	MA	Veglia ecumenica diocesana	<p>Basilica di S.Maria Maggiore: preparazione alla Solennità della Salus Populi Romani (21-26: ore 17,30 S.Rosario Meditato, ore 18,00 S.Messa)</p> <p>Ufficio Catechistico: Triennio per la formazione di base dei catechisti (II anno) (Vicariato, ore 9,30-11,30)</p> <p>Servizio per il catecumenato: Incontro di verifica per I catechisti dei catecumeni (Vicariato, ore 17,00-18,30)</p> <p>Ufficio Liturgico: Corso di approfondimento liturgico per animatori della liturgia (I anno) (Parrocchia di S.Galla, ore 19,00-20,30)</p> <p>Pastorale Giovanile: Corso di formazione per giovani ed educatori sul tema: "Bioetica, educazione all'amore e testimonianza – per una fede amica dell'intelligenza" in collaborazione con il Ce.FE.S. (Vicariato, ore 18,30-20,30)</p>
23	ME		<p>Centro diocesano del Diaconato Permanente: anno propedeutico</p> <p>Ufficio Catechistico: Triennio per la formazione di base dei catechisti (III anno) (Vicariato, ore 9,30-11,30)</p> <p>Servizio per il catecumenato: Incontro di studio per l'équipe dei responsabili (Vicariato, ore 17,30-18,45)</p>
24	G		<p>Ufficio Liturgico:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Corso di liturgia per la pastorale (in collaborazione con il Pontificio Istituto Liturgico Sant'Anselmo) (ore 18,00-19,30)</li><li>- Corso di approfondimento liturgico per animatori della liturgia (II anno) (Parrocchia Beata Teresa di Calcutta, ore 19,00-20,30)</li></ul> <p>Pastorale Giovanile: Rosario, S.Messa, catechesi sul tema e Adorazione Eucaristica (S.Agnese in Agone, ore 20,45-24,00)</p>

# GENNAIO 2008

*Celebrazioni del S. Padre e  
Giornate di sensibilizzazione*

*Attività diocesane*

*Iniziative degli Uffici*

25 V CONVERSIONE DI S.PAOLO  
  
Vespri solenni presieduti dal Santo Padre a conclusione della Settimana di preghiera per l'unità dei cristiani (Basilica di San Paolo fuori le Mura)

Ufficio Comunicazioni Sociali: Festa di S.Francesco di Sales, patrono dei giornalisti

Ufficio Catechistico:  
Corso di approfondimento biblico (Vicariato, ore 9,30-11,30)

Pastorale Sanitaria:  
Incontro per i laici (Pontificio Seminario Romano Maggiore, ore 18)

Centro diocesano del Diaconato Permanente:  
- anno propedeutico  
- Formazione per tutti i candidati al diaconato permanente

26 S

Ufficio Catechistico: Assemblea dei catechisti. I verifica sul tema: la fede ed il Simbolo degli Apostoli nella prospettiva del primo annuncio (Vicariato, ore 9,30)

Servizio per le vocazioni: Corso per animatori vocazionali sul tema: "Donne del discernimento nella Bibbia"

Pontificio Seminario Romano Minore:  
Incontro per ragazzi delle scuole superiori  
Servizio diocesano per il catecumenato:  
Incontro per catechisti e catecumeni (Seminario Romano Maggiore, ore 16,00)

Pastorale Giovanile:  
40 Concerti nel Giorno del Signore

Pastorale Sanitaria:  
Incontro per le Religiose (Pontificio Seminario Romano Maggiore, ore 16,00)

Caritas Diocesana: Incontro-festa sul tema della Giornata Mondiale della Pace 2008

COR: Festa di Carnevale dei ragazzi del COR

27 D 55ª Giornata dei malati di lebbra  
  
ACR Diocesana: Carovana della Pace, partecipazione all'Angelus in Piazza S.Pietro (ore 12,00)  
  
Basilica di Santa Maria Maggiore:  
Solennità della Salus Populi Romani (S.Messa ore 10,00)

## GENNAIO 2008

*Celebrazioni del S. Padre e  
Giornate di sensibilizzazione*

*Attività diocesane*

*Iniziative degli Uffici*

---

28 L

Ufficio Catechistico:  
Triennio per la formazione di base dei catechisti  
(I anno) (Vicariato, ore 9,30-11,30)

Ufficio Liturgico:  
Corso di approfondimento liturgico per animatori della liturgia (III anno) (Parrocchia di S.Gemma Galgani, ore 19,00-20,30)

Centro per la Pastorale Familiare:  
Scuola di formazione su matrimonio e famiglia  
(Pontificio Seminario Romano Maggiore,  
ore 20,00)

Ufficio Pastorale del Lavoro:  
Incontro formativo e organizzativo per animatori della missione ambienti  
(Pontificio Seminario Romano Maggiore,  
ore 19,00-20,30)

Ufficio Matrimoni:  
Incontro con i Rettori delle chiese dove si celebrano matrimoni  
(Vicariato, ore 10,00)

---

29 MA

Ufficio Catechistico: Triennio per la formazione di base dei catechisti (II anno) (Vicariato, ore 9,30-11,30)

Ufficio Liturgico:  
Corso di approfondimento liturgico per animatori della liturgia (I anno) (Parrocchia di S.Galla, ore 19,00-20,30)

Pastorale Giovanile:  
Corso di formazione per giovani ed educatori sul tema: "Bioetica, educazione all'amore e testimonianza – per una fede amica dell'intelligenza" in collaborazione con il Ce.FE.S.  
(Vicariato, ore 18,30-20,30)

Centro diocesano del Diaconato Permanente:  
anno propedeutico

## GENNAIO 2008

*Celebrazioni del S. Padre e  
Giornate di sensibilizzazione*

*Attività diocesane*

*Iniziative degli Uffici*

---

30 ME

Ufficio Catechistico: Triennio per la formazione di base dei catechisti (III anno) (Vicariato, ore 9,30-11,30)

Ufficio Liturgico:

Corso per animatori musicali della liturgia

Caritas Diocesana:

- Inizio secondo laboratorio tematico "Diritti umani" della "Scuola di educazione alla Pace"
- Percorso di formazione per nuovi volontari sul tema degli anziani: "Il mio amico Arturo"

---

31 G

Consiglio Pastorale Diocesano  
(Vicariato, ore 19,00)

Ufficio Liturgico:

- Corso di liturgia per la pastorale (in collaborazione con il Pontificio Istituto Liturgico Sant'Anselmo) (ore 18,00-19,30)
- Corso di approfondimento liturgico per animatori della liturgia (II anno) (Parrocchia Beata Teresa di Calcutta, ore 19,00-20,30)

Pastorale Giovanile:

Rosario, S.Messa, catechesi sul tema: "Gesù di Nazaret" Il Messaggio delle Parabole. Natura e scopo delle Parabole e Adorazione Eucaristica (S.Agnese in Agone, ore 20,45-24,00)

Ufficio Pastorale Universitaria:

II incontro culturale sul tema: "La vita eterna: alienazione o speranza?"

Pastorale Sanitaria:

Incontro per i Cappellani Ospedalieri  
(Vicariato, ore 9,30)

---

# FEBBRAIO 2008

*Celebrazioni del S. Padre e  
Giornate di sensibilizzazione*

*Attività diocesane*

*Iniziative degli Uffici*

1	V		Veglia di preghiera diocesana per tutti i membri degli istituti religiosi maschili e femminili della Diocesi in preparazione alla Giornata della Vita Consacrata	<p>Ufficio Catechistico: Corso di approfondimento biblico (Vicariato, ore 9,30-11,30)</p> <p>Ufficio Liturgico: I venerdì del mese (Chiesa del Gesù, ore 19-21)</p> <p>Centro diocesano del Diaconato Permanente: - anno propedeutico - Formazione per tutti i candidati al diaconato permanente</p>
2	S	PRESENTAZIONE DI GESU' AL TEMPIO  12ª Giornata della vita consacrata	Festa della Madonna della Fiducia al Pontificio Seminario Romano Maggiore	<p>Ufficio Catechistico: Corso per catechisti sulla storia della Chiesa di Roma. I anno: Roma nel I secolo d.C. Il Nuovo Testamento ed i padri apostolici. “L'Apocalisse e la lettura cristiana della storia” (Basilica di Santa Prassede, ore 9,45)</p> <p>Pontificio Seminario Romano Minore: Fine settimana vocazionale per adolescenti Pastorale Giovanile: 40 Concerti nel Giorno del Signore</p>
3	D	30ª Giornata per la vita sul tema: “Servire la vita”  Inizio della 16ª Settimana diocesana della vita e della famiglia  Partecipazione all'Angelus del Santo Padre		
4	L		Consiglio Presbiterale (Vicariato, ore 10,00)	<p>Ufficio Catechistico: Triennio per la formazione di base dei catechisti (I anno) (Vicariato, ore 9,30-11,30)</p> <p>Ufficio Liturgico: Corso di approfondimento liturgico per animatori della liturgia (III anno) (Parrocchia di S.Gemma Galgani, ore 19,00-20,30)</p> <p>Centro per la Pastorale Familiare: Scuola di formazione su matrimonio e famiglia (Pontificio Seminario Romano Maggiore, ore 20,00)</p>

## FEBBRAIO 2008

*Celebrazioni del S. Padre e  
Giornate di sensibilizzazione*

*Attività diocesane*

*Iniziative degli Uffici*

5 MA

Pastorale Giovanile:  
Incontri sul tema "Incontrare Gesù nella sua Parola" a cura di Mons. Marco Frisina  
"La storia salvifica"  
(Centro Culturale Giovanni Paolo II a S. Carlo al Corso, ore 20,30)

Confraternite e Pii Sodalizi:  
Incontro di formazione  
(Pontificio Seminario Romano Maggiore, ore 18,00)

AC Adulti: Incontro mensile per responsabili  
Ufficio Catechistico: Triennio per la formazione di base dei catechisti (II anno) (Vicariato, ore 9,30-11,30)

Pastorale Giovanile:  
Corso di formazione per giovani ed educatori sul tema: "Bioetica, educazione all'amore e testimonianza – per una fede amica dell'intelligenza" in collaborazione con il Ce.F.E.S.  
(Vicariato, ore 18,30-20,30)

Centro diocesano del Diaconato Permanente:  
anno propedeutico

6 ME LE CENERI

Stazione Quaresimale a S.Sabina all'Aventino presieduta dal Santo Padre

USMI: Consiglio Diocesano (ore 16,00-18,00)  
Ufficio Catechistico: Triennio per la formazione di base dei catechisti (III anno) (Vicariato, ore 9,30-11,30)

Pastorale Giovanile: S.Messa e inizio del cammino Quaresimale per i giovani  
(S.Agnese in Agone, ore 21,00)

7 G

Incontro del Santo Padre con il Clero Romano (Vaticano)

Ufficio Liturgico:  
- Corso di liturgia per la pastorale (in collaborazione con il Pontificio Istituto Liturgico Sant'Anselmo) (ore 18,00-19,30)  
- Corso di approfondimento liturgico per animatori della liturgia (II anno) (Parrocchia Beata Teresa di Calcutta, ore 19,00-20,30)

## FEBBRAIO 2008

*Celebrazioni del S. Padre e  
Giornate di sensibilizzazione*

*Attività diocesane*

*Iniziative degli Uffici*

8	V		<p>Pastorale Giovanile: Rosario, S.Messa, catechesi sul tema: "Gesù di Nazaret" Il Messaggio delle Parabole. La parabola del buon samaritano (Lc 10,25-37) e Adorazione Eucaristica (S.Agnese in Agone, ore 20,45-24,00)</p> <p>Ufficio Catechistico: Corso di approfondimento biblico (Vicariato, ore 9,30-11,30)</p> <p>Centro Pastorale Missionario: S.Messa e incontro per le animatrici missionarie</p> <p>Pastorale Giovanile: Scuola di evangelizzazione per la Missione giovani in una parrocchia del Settore Nord (ore 19,30-22,30)</p> <p>Centro diocesano del Diaconato Permanente: - anno propedeutico - Formazione per tutti i candidati al diaconato permanente</p>
9	S		<p>Pastorale Giovanile: Scuola di evangelizzazione per la Missione giovani in una parrocchia del Settore Nord (ore 17,00-19,30)</p> <p>Servizio per le vocazioni: Corso per animatori vocazionali sul tema: "Donne del discernimento nella Bibbia"</p> <p>Pontificio Seminario Romano Minore: Incontro per i Ministranti del Settore Sud (ore 15,30-18,30)</p>
10	D	I DI QUARESIMA	<p>Inizio "Quaresima di carità"</p> <p>Festa diocesana della Famiglia al Divino Amore</p> <p>AC Adulti: Ritiro spirituale di Quaresima Pastorale Giovanile: - Scuola di evangelizzazione per la Missione giovani in una parrocchia del Settore Nord – Giornata di spiritualità (ore 9,30-18,30) - 40 Concerti nel Giorno del Signore</p>



## FEBBRAIO 2008

*Celebrazioni del S. Padre e  
Giornate di sensibilizzazione*

*Attività diocesane*

*Iniziative degli Uffici*

11 L 16ª Giornata del malato

Il Papa incontra gli ammalati dell'U.N.I.T.A.L.S.I. ed i pellegrini dell'O.R.P. in occasione del 150° anniversario delle apparizioni a Lourdes (Basilica di S.Pietro)

Ufficio Pastorale Universitaria:  
Incontro vocazionale per giovani universitari  
(Suore Canossiane – Via Don Orione, 17)

Ufficio Tempo Libero, Turismo e Sport:  
in collaborazione con il CSI: Villaggio dello sport al Divino Amore

Pontificio Seminario Romano Minore:  
Incontro per ragazzi di I-II-III media

Ufficio Catechistico:  
Triennio per la formazione di base dei catechisti  
(I anno) (Vicariato, ore 9,30-11,30)

Ufficio Liturgico:  
Corso di approfondimento liturgico per animatori della liturgia (III anno)  
(Parrocchia di S.Gemma Galgani,  
ore 19,00-20,30)

Centro per la Pastorale Familiare:  
Scuola di formazione su matrimonio e famiglia  
(Pontificio Seminario Romano Maggiore,  
ore 20,00)

Pastorale Giovanile:  
Incontro del SDPG  
(Vicariato, ore 20,30-22,00)

12 MA

Ufficio Catechistico:  
Triennio per la formazione di base dei catechisti  
(II anno) (Vicariato, ore 9,30-11,30)

Ufficio Liturgico:  
- Lectio Divina guidata da Mons. Marco Frisina  
(Pontificio Seminario Romano Maggiore, ore  
18,30-20,00)  
- Corso di approfondimento liturgico per animatori della liturgia (I anno) (Parrocchia di S.Galla, ore 19,00-20,30)

## FEBBRAIO 2008

*Celebrazioni del S. Padre e  
Giornate di sensibilizzazione*

*Attività diocesane*

*Iniziative degli Uffici*

13 ME

Pastorale Giovanile:

Corso di formazione per giovani ed educatori sul tema: "Bioetica, educazione all'amore e testimonianza – per una fede amica dell'intelligenza" in collaborazione con il Ce.FE.S. (Vicariato, ore 18,30-20,30)

Centro diocesano del Diaconato Permanente:  
anno propedeutico

Ufficio Catechistico: Triennio per la formazione di base dei catechisti (III anno) (Vicariato, ore 9,30-11,30)

Ufficio Liturgico:

- Incontro formativo per accedere ai ministeri del lettorato e dell'accollato (Pontificio Seminario Romano Maggiore)
- Corso per animatori musicali della liturgia

Pastorale Giovanile:

Il Grande Catechesi per i giovani: "Cosa devo fare per avere la vita eterna?" (Basilica dei SS. Ambrogio e Carlo al Corso, ore 20,30)

Caritas Diocesana:

Progetto "C'è un tempo per la Pace" Seminario "Educare alla Socialità"

14 G

Festa dei SS.Cirillo e Metodio al  
Collegio diocesano Redemptoris  
Mater

Ufficio Liturgico:

- Corso di liturgia per la pastorale (in collaborazione con il Pontificio Istituto Liturgico Sant'Anselmo) (ore 18,00-19,30)
- Corso di approfondimento liturgico per animatori della liturgia (II anno) (Parrocchia Beata Teresa di Calcutta, ore 19,00-20,30)

Pastorale Giovanile:

Rosario, S.Messa, catechesi sul tema: "Gesù di Nazaret" Il Messaggio delle Parabole. La parabola dei due fratelli (il figlio prodigo e il figlio rimasto a casa) e il padre buono (Lc 5,11-32) e Adorazione Eucaristica (S.Agnese in Agone, ore 20,45-24,00)

## FEBBRAIO 2008

*Celebrazioni del S. Padre e  
Giornate di sensibilizzazione*

*Attività diocesane*

*Iniziative degli Uffici*

15 V

Ufficio Catechistico:  
Corso di approfondimento biblico  
(Vicariato, ore 9,30-11,30)

Centro diocesano del Diaconato Permanente:  
- anno propedeutico  
- Formazione per tutti i candidati al diaconato  
permanente

16 S

Pastorale Giovanile:  
Missione giovani in una parrocchia del Settore  
Nord

Servizio per le vocazioni: Corso per animatori  
vocazionali sul tema: "Donne del discernimento  
nella Bibbia"

Pontificio Seminario Romano Minore:  
Incontro per i Ministranti del Settore Nord (ore  
15,30-18,30)

AC Giovani-Adulti: Ritiro spirituale  
di Quaresima (16-17)

17 D II DI QUARESIMA

Pastorale Giovanile:  
- Missione giovani in una parrocchia del Settore  
Nord  
- 40 Concerti nel Giorno del Signore

Centro Pastorale Missionario:  
Laboratorio missionario.  
(Basilica di S.Lorenzo fuori le Mura)

Pontificio Seminario Romano Minore:  
Incontro per ragazzi di V elementare

Centro diocesano del Diaconato Permanente:  
Ritiro di Quaresima e Istituzione dei Lettori

USMI Diocesana: Incontro delle Religiose con il  
Vescovo del loro Settore

18 L

Ufficio Catechistico: Triennio per la formazione  
di base dei catechisti (I anno) (Vicariato, ore  
9,30-11,30)

## FEBBRAIO 2008

*Celebrazioni del S. Padre e  
Giornate di sensibilizzazione*

*Attività diocesane*

*Iniziative degli Uffici*

19 MA

Ufficio Liturgico: Corso di approfondimento liturgico per animatori della liturgia (III anno) (Parrocchia di S.Gemma Galgani, ore 19,00-20,30)

Caritas Diocesana: IV Master in Medicina delle Emarginazioni, delle Migrazioni e delle Povertà: "La pianificazione partecipativa degli interventi sociali", "I fondamenti etici della relazione d'aiuto" (18-22)

Centro per la Pastorale Familiare:  
Scuola di formazione su matrimonio e famiglia (Pontificio Seminario Romano Maggiore, ore 20,00)

Ufficio Catechistico: Triennio per la formazione di base dei catechisti (II anno) (Vicariato, ore 9,30-11,30)

Ufficio Liturgico:  
- Lectio Divina guidata da Mons. Marco Frisina (Pontificio Seminario Romano Maggiore, ore 18,30-20,00)  
- Corso di approfondimento liturgico per animatori della liturgia (I anno) (Parrocchia di S.Galla, ore 19,00-20,30)

Pastorale Giovanile:  
Corso di formazione per giovani ed educatori sul tema: "Bioetica, educazione all'amore e testimonianza – per una fede amica dell'intelligenza" in collaborazione con il Ce.FE.S. (Vicariato, ore 18,30-20,30)

CISM-USMI-GIS-OV: Segreteria unitaria

Centro diocesano del Diaconato Permanente:  
anno propedeutico

Ufficio Catechistico:  
Triennio per la formazione di base dei catechisti (III anno) (Vicariato, ore 9,30-11,30)

20 ME

## FEBBRAIO 2008

*Celebrazioni del S. Padre e  
Giornate di sensibilizzazione*

*Attività diocesane*

*Iniziative degli Uffici*

21	G			<p>Ufficio Liturgico: - Corso di liturgia per la pastorale (in collaborazione con il Pontificio Istituto Liturgico Sant'Anselmo) (ore 18,00-19,30) - Corso di approfondimento liturgico per animatori della liturgia (II anno) (Parrocchia Beata Teresa di Calcutta, ore 19,00-20,30)</p> <p>Pastorale Giovanile: Rosario, S.Messa, Catechesi sul tema: "Gesù di Nazaret" Il Messaggio delle Parabole. La parabola del ricco epulone e del povero Lazzaro (Lc 16,19-31) e Adorazione Eucaristica (S.Agnese in Agone, ore 20,45-24,00)</p>
22	V	CATTEDRA DI S. PIETRO		<p>Ufficio Catechistico: Corso di approfondimento biblico (Vicariato, ore 9,30-11,30)</p> <p>Centro diocesano del Diaconato Permanente: - anno propedeutico - Formazione per tutti i candidati al diaconato permanente</p>
23	S			<p>Pastorale Giovanile: Pomeriggio di spiritualità per I giovani delle Consulte di Pastorale Giovanile di Prefettura (Pontificio Seminario Romano Maggiore, ore 16,00 – 22,00)</p> <p>Servizio per le vocazioni: Corso per animatori vocazionali sul tema: "Donne del discernimento nella Bibbia"; Veglia di preghiera delle famiglie per le vocazioni sacerdotali. In collaborazione con il Movimento dell'Amore Familiare (ore 21,00);</p> <p>Pontificio Seminario Romano Minore: Incontro per i Ministranti del Settore Ovest (ore 15,30-18,30)</p>
24	D	III DI QUARESIMA	Celebrazione del I scrutinio e consegna del Credo ai catecumeni della Diocesi di Roma (nelle loro parrocchie)	<p>Pastorale Giovanile: 40 Concerti nel Giorno del Signore</p>

## FEBBRAIO 2008

*Celebrazioni del S. Padre e  
Giornate di sensibilizzazione*

*Attività diocesane*

*Iniziative degli Uffici*

---

25 L

Pastorale Sanitaria:  
Incontro per le Religiose  
(Pontificio Seminario Romano Maggiore, ore  
16,00)

Pontificio Seminario Romano Minore:  
Incontro per ragazzi delle scuole superiori  
Ufficio Catechistico: Triennio per la formazione  
di base dei catechisti (I anno) (Vicariato, ore  
9,30-11,30)

Ufficio Liturgico: Corso di approfondimento liturgico per animatori della liturgia (III anno)  
(Parrocchia di S.Gemma Galgani, ore 19,00-20,30)

Caritas Diocesana: Corso di formazione per I nuovi volontari dei servizi Diocesani (II edizione)

Centro per la Pastorale Familiare:  
Scuola di formazione su matrimonio e famiglia  
(Pontificio Seminario Romano Maggiore, ore  
20,00)

Pastorale Giovanile:  
Incontri sul tema "Incontrare Gesù nella sua Parola" a cura di Mons. Marco Frisina  
"La Profezia"  
(Centro Culturale Giovanni Paolo II a S.Carlo al Corso, ore 20,30)

---

26 MA

Ufficio Catechistico:  
Triennio per la formazione di base dei catechisti  
(II anno) (Vicariato, ore 9,30-11,30)

Ufficio Liturgico:  
- Lectio Divina guidata da Mons. Marco Frisina  
(Pontificio Seminario Romano Maggiore, ore  
18,30-20,00)  
- Corso di approfondimento liturgico per animatori della liturgia (I anno) (Parrocchia di S.Galla, ore 19,00-20,30)

## FEBBRAIO 2008

*Celebrazioni del S. Padre e  
Giornate di sensibilizzazione*

*Attività diocesane*

*Iniziative degli Uffici*

---

27 ME

Pastorale Giovanile:  
Corso di formazione per giovani ed educatori sul tema: "Bioetica, educazione all'amore e testimonianza – per una fede amica dell'intelligenza" in collaborazione con il Ce.FE.S. (Vicariato, ore 18,30-20,30)

Ufficio Matrimoni:  
Incontro per il clero: "I casi difficili di matrimonio" (Vicariato, ore 10,00)

Centro diocesano del Diaconato Permanente:  
anno propedeutico

Ufficio Catechistico: Triennio per la formazione di base dei catechisti (III anno) (Vicariato, ore 9,30-11,30)

Servizio per il catecumenato:  
Incontro di studio per l'équipe dei responsabili (Vicariato, ore 17,30-18,45)

Ufficio Liturgico:  
Corso per animatori musicali della liturgia

Pastorale Giovanile:  
Scuola di evangelizzazione per la missione dei giovani ai giovani (Vicariato, ore 20,30-22,30)

---

28 G

Convegno promosso dalla Commissione per l'Ecumenismo e il dialogo della Conferenza Episcopale Laziale: "Dio, l'uomo, la salvaguardia del Creato" (Tivoli, ore 10,00-17,00)

Ufficio Liturgico:  
- Corso di liturgia per la pastorale (in collaborazione con il Pontificio Istituto Liturgico Sant'Anselmo) (ore 18,00-19,30)  
- Corso di approfondimento liturgico per animatori della liturgia (II anno) (Parrocchia Beata Teresa di Calcutta, ore 19,00-20,30)

Pastorale Giovanile:  
Rosario, S.Messa, catechesi sul tema: "Gesù di Nazaret" Le grandi immagini Giovanee. La questione Giovanee e Adorazione Eucaristica (S.Agnese in Agone, ore 20,45-24,00)

## FEBBRAIO 2008

*Celebrazioni del S. Padre e  
Giornate di sensibilizzazione*

*Attività diocesane*

*Iniziative degli Uffici*

---

29 V

---

Pastorale Sanitaria:  
Incontro per i Cappellani Ospedalieri  
(Vicariato, ore 9,30)

Ufficio Catechistico:  
Corso di approfondimento biblico  
(Vicariato, ore 9,30-11,30)

Pastorale Giovanile:  
Scuola di evangelizzazione per una Missione giovani in una parrocchia del Settore Ovest (ore 19,30-22,30)

Pastorale Sanitaria:  
Incontro per i laici  
(Pontificio Seminario Romano Maggiore, ore 18,00)

Centro diocesano del Diaconato Permanente:  
Pellegrinaggio della Comunità del Diaconato Permanente a Loreto (29-2 marzo)

---



# MARZO 2008

*Celebrazioni del S. Padre e  
Giornate di sensibilizzazione*

*Attività diocesane*

*Iniziative degli Uffici*

1	S	Veglia mariana degli Universitari con il Papa (Vaticano)		Ufficio Catechistico: Corso per catechisti sulla storia della Chiesa di Roma. I anno: Roma nel I secolo d.C. Il Nuovo Testamento ed i padri apostolici. “La lettera agli Ebrei ed il nuovo culto” (Chiesa di San Lorenzo in Miranda, ore 9,45)
				Ufficio Pastorale Scolastica: Ritiro spirituale di Quaresima per insegnanti di religione
				Pastorale Giovanile: - Incontro diocesano dei catechisti, educatori ed animatori degli Oratori (Vicariato, ore 10,00) - Scuola di evangelizzazione per una Missione giovani in una parrocchia del Settore Ovest (ore 17,00-19,30)
				Pontificio Seminario Romano Minore: Ritiro spirituale di Quaresima per i Ministranti dalla II media alle Scuole Superiori
2	D	IV DI QUARESIMA	Celebrazione del II scrutinio dei catecumeni della Diocesi di Roma (nelle loro parrocchie)	Pastorale Giovanile: - Scuola di evangelizzazione per una Missione giovani in una parrocchia del Settore Ovest – Giornata di spiritualità (ore 9,30-18,30) - 40 Concerti nel Giorno del Signore
				Pastorale Sanitaria: Giornata di spiritualità per gli operatori sanitari (Pontificio Seminario Romano Maggiore, ore 9,00)
3	L		Consiglio dei Prefetti (dalle ore 10,00 al pomeriggio a Casa Bonus Pastor)	Ufficio Catechistico: Triennio per la formazione di base dei catechisti (I anno) (Vicariato, ore 9,30-11,30)
				Ufficio Liturgico: Corso di approfondimento liturgico per animatori della liturgia (III anno) (Parrocchia di S.Gemma Galgani, ore 19,00-20,30)

## MARZO 2008

*Celebrazioni del S. Padre e  
Giornate di sensibilizzazione*

*Attività diocesane*

*Iniziative degli Uffici*

---

4 MA

Centro per la Pastorale Familiare:  
Scuola di formazione su matrimonio e famiglia  
(Pontificio Seminario Romano Maggiore, ore  
20,00)

Confraternite e Pii Sodalizi:  
Incontro di formazione  
(Pontificio Seminario Romano Maggiore, ore  
18,00)

AC Adulti: Incontro mensile per responsabili  
Ufficio Catechistico: Triennio per la formazione  
di base dei catechisti (II anno) (Vicariato, ore  
9,30-11,30)

Ufficio Liturgico:  
- Corso di approfondimento liturgico per anima-  
tori della liturgia (I anno) (Parrocchia di S.Gal-  
la, ore 19,00-20,30)  
- Lectio Divina guidata da Mons. Marco Frisina  
(Pontificio Seminario Romano Maggiore, ore  
18,30-20,00)

Pastorale Giovanile:  
Corso di formazione per giovani ed educatori sul  
tema: "Bioetica, educazione all'amore e testimo-  
nianza – per una fede amica dell'intelligenza" in  
collaborazione con il Ce.FE.S.  
(Vicariato, ore 18,30-20,30)

Centro diocesano del Diaconato Permanente:  
anno propedeutico

---

5 ME

USMI: Consiglio Diocesano (ore 16,00-18,00)  
Ufficio Catechistico: Triennio per la formazione  
di base dei catechisti (III anno) (Vicariato, ore  
9,30-11,30)

Ufficio Liturgico:  
Incontro formativo per accedere ai ministeri del  
lettorato e dell'accollitato (Pontificio Seminario  
Romano Maggiore)

# MARZO 2008

*Celebrazioni del S. Padre e  
Giornate di sensibilizzazione*

*Attività diocesane*

*Iniziative degli Uffici*

6 G

Caritas Diocesana:  
Laboratorio residenziale "Scuola di educazione alla Pace" (5-6)  
Ufficio Liturgico:  
- Corso di liturgia per la pastorale (in collaborazione con il Pontificio Istituto Liturgico Sant'Anselmo) (ore 18,00-19,30)  
- Corso di approfondimento liturgico per animatori della liturgia (II anno) (Parrocchia Beata Teresa di Calcutta, ore 19,00-20,30)

Pastorale Sanitaria:  
Ritiro spirituale per i Cappellani  
(Pontificio Seminario Romano Maggiore, ore 9)

Caritas Diocesana:  
- Corso di formazione: "Giovani ai bordi, giovani al centro"  
- Inizio "Percorso introduttivo alla Solidarietà Internazionale"

Pastorale Giovanile:  
Rosario, S.Messa, catechesi sul tema: "Gesù di Nazaret" Le grandi immagini del Vangelo di Giovanni. L'acqua e Adorazione Eucaristica (S.Agnese in Agone, ore 20,45-24,00)

7 V

Ufficio Catechistico:  
Corso di approfondimento biblico  
(Vicariato, ore 9,30-11,30)

Ufficio Liturgico:  
I venerdì del mese (Chiesa del Gesù, ore 19,00-21,00)

Centro diocesano del Diaconato Permanente:  
- anno propedeutico  
- Formazione per tutti i candidati al diaconato permanente

8 S

Consulta delle Aggregazioni Laicali  
(Vicariato, ore 10,00)

Pastorale Giovanile:  
Missione giovani in una parrocchia del Settore Ovest

## MARZO 2008

### *Celebrazioni del S. Padre e Giornate di sensibilizzazione*

### *Attività diocesane*

### *Iniziative degli Uffici*

9	D	V DI QUARESIMA  Giornata diocesana della carità nell'ambito della "Quaresima di carità" (colletta obbligatoria)	Celebrazione del III scrutinio e consegna del Pater ai catecumeni della Diocesi di Roma (Battistero di S.Giovanni, ore 16,00)	<p>Centro per la Pastorale Familiare: Ritiro delle famiglie in preparazione alla Pasqua (Pontificio Seminario Romano Minore – Casa Bonus Pastor)</p> <p>Pastorale Giovanile: - Missione giovani in una parrocchia del Settore Ovest - 40 Concerti nel Giorno del Signore</p> <p>Ufficio Pastorale Universitaria: - Giornata di spiritualità dei Docenti - Incontro vocazionale per giovani universitari (Suore Canossiane – Via Don Orione, 17)</p> <p>Pontificio Seminario Romano Minore: Incontro per ragazzi di I-II-III media</p>
10	L			<p>Ufficio Catechistico: Triennio per la formazione di base dei catechisti (I anno) (Vicariato, ore 9,30-11,30)</p> <p>Ufficio Liturgico: Corso di approfondimento liturgico per animatori della liturgia (III anno) (Parrocchia di S.Gemma Galgani, ore 19,00-20,30)</p> <p>Centro per la Pastorale Familiare: Scuola di formazione su matrimonio e famiglia (Pontificio Seminario Romano Maggiore, ore 20,00)</p> <p>Pastorale Giovanile: Incontro del SDPG (Vicariato, ore 20,30-22,00)</p>
11	MA			<p>Ufficio Catechistico: Triennio per la formazione di base dei catechisti (II anno) (Vicariato, ore 9,30-11,30)</p> <p>Ufficio Liturgico: - Lectio Divina guidata da Mons. Marco Frisina (Pontificio Seminario Romano Maggiore, ore 18,30-20,00)</p>

## MARZO 2008

*Celebrazioni del S. Padre e  
Giornate di sensibilizzazione*

*Attività diocesane*

*Iniziative degli Uffici*

---

			- Corso di approfondimento liturgico per animatori della liturgia (I anno) (Parrocchia di S.Galla, ore 19,00-20,30)
			Pastorale Giovanile: Corso di formazione per giovani ed educatori sul tema: "Bioetica, educazione all'amore e testimonianza – per una fede amica dell'intelligenza" in collaborazione con il Ce.F.E.S. (Vicariato, ore 18,30-20,30)
			Centro diocesano del Diaconato Permanente: anno propedeutico
12	ME		Ufficio Catechistico: Triennio per la formazione di base dei catechisti (III anno) (Vicariato, ore 9,30-11,30)
			Ufficio Liturgico: Corso per animatori musicali della liturgia
13	G	Incontro del Santo Padre con i giovani di Roma in preparazione alla 23ª GMG sul tema: "Avrete forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi e mi sarete testimoni" (At 1,8)	Ufficio Liturgico: Corso di liturgia per la pastorale (in collaborazione con il Pontificio Istituto Liturgico Sant'Anselmo) (ore 18,00-19,30)
			Corso di approfondimento liturgico per animatori della liturgia (II anno) (Parrocchia Beata Teresa di Calcutta, ore 19,00-20,30)
			Pastorale Giovanile: Rosario, S.Messa e Adorazione Eucaristica (S.Agnese in Agone, ore 20,45-24,00)
14	V		Ufficio Catechistico: Corso di approfondimento biblico (Vicariato, ore 9,30-11,30)
			Pastorale Giovanile: Veglia di preghiera con i Fratelli di Taizé in preparazione alla 23ª GMG (S.Agnese in Agone, ore 20,30)
			Centro Pastorale Missionario: S.Messa e incontro per le animatrici missionarie

## MARZO 2008

*Celebrazioni del S. Padre e  
Giornate di sensibilizzazione*

*Attività diocesane*

*Iniziative degli Uffici*

---

			Ufficio Ecumenismo e Dialogo: Giornata di approfondimento ecumenico (Pontificia Università Lateranense, ore 17,00-19,00)
			Confraternite e Pii Sodalizi: Via Crucis (Chiesa dell'Orazione e Morte a Via Giulia, ore 20,00)
			Centro diocesano del Diaconato Permanente: - anno propedeutico - Formazione per tutti i candidati al diaconato permanente
15	S	SAN GIUSEPPE SPOSO DELLA B.V.M.	Pastorale Giovanile: Via Crucis presso l'Abbazia delle Tre Fontane (ore 21,00)
16	D	DOMENICA DELLE PALME  23ª Giornata della Gioventù – S.Messa a S.Pietro	Pastorale Giovanile: 40 Concerti nel Giorno del Signore
			Centro Pastorale Missionario: Laboratorio missionario. Veglia di preghiera per i Missionari martiri. (Basilica di S.Lorenzo fuori le Mura)
			USMI Diocesana: Incontro delle Religiose con il Vescovo del loro Settore
17	L		Ufficio Catechistico: Triennio per la formazione di base dei catechisti (I anno) (Vicariato, ore 9,30-11,30)
			Centro per la Pastorale Familiare: Scuola di formazione su matrimonio e famiglia (Pontificio Seminario Romano Maggiore, ore 20,00)
			Pastorale Giovanile: Incontri sul tema "Incontrare Gesù nella sua Pa- rola" a cura di Mons. Marco Frisina "La lode e la preghiera, la sapienza" (Centro Culturale Giovanni Paolo II a S.Carlo al Corso, ore 20,30)

## MARZO 2008

*Celebrazioni del S. Padre e  
Giornate di sensibilizzazione*

*Attività diocesane*

*Iniziative degli Uffici*

18	MA			<p>Ufficio Catechistico: Triennio per la formazione di base dei catechisti (II anno) (Vicariato, ore 9,30-11,30)</p> <p>Pastorale Giovanile: Corso di formazione per giovani ed educatori sul tema: "Bioetica, educazione all'amore e testimonianza – per una fede amica dell'intelligenza" in collaborazione con il Ce.FE.S. (Vicariato, ore 18,30-20,30)</p> <p>CISM-USMI-GIS-OV: Segreteria unitaria</p> <p>Centro diocesano del Diaconato Permanente: anno propedeutico</p>
19	ME			<p>Ufficio Catechistico: Triennio per la formazione di base dei catechisti (III anno) (Vicariato, ore 9,30-11,30)</p>
20	G	<p>GIOVEDÌ SANTO S.Messa Crismale (Basilica di S.Pietro) S.Messa in Coena Domini (Basilica di S.Giovanni in Laterano)</p>		<p>Pastorale Giovanile: S.Messa in Coena Domini e Adorazione dell'Eucaristia (S.Agnese in Agone, ore 21,00-1,00)</p>
21	V	<p>VENERDÌ SANTO</p> <p>Giornata per le opere della Terra Santa (colletta obbligatoria) Via Crucis al Colosseo (ore 21,15)</p>		<p>Pastorale Giovanile: Azione Liturgica del Venerdì Santo (S.Agnese in Agone, ore 17,00)</p>
22	S	<p>SABATO SANTO Veglia Pasquale (Basilica di S.Pietro)</p>	<p>Celebrazione dei sacramenti dell'iniziazione cristiana per i catecumeni della Diocesi di Roma (nelle loro parrocchie)</p>	<p>Pastorale Giovanile: Veglia Pasquale (S.Agnese in Agone, ore 22,00)</p>
23	D	<p>PASQUA DI RISURREZIONE DI N.S.G.C.</p>		
24	L	<p>LUNEDÌ DELL'ANGELO</p> <p>16ª Giornata di preghiera in memoria dei missionari martiri</p>		
25	MA			
26	ME			

## MARZO 2008

*Celebrazioni del S. Padre e  
Giornate di sensibilizzazione*

*Attività diocesane*

*Iniziative degli Uffici*

27	G			Pastorale Giovanile: Rosario, S.Messa, Adorazione Eucaristica (S.Agnese in Agone, ore 20,45-24,00)
28	V			Centro diocesano del Diaconato Permanente: - anno propedeutico - Formazione per tutti i candidati al diaconato permanente
29	S			Pontificio Seminario Romano Minore: Incontro per ragazzi delle scuole superiori  Pontificio Seminario Romano Minore: Fine settimana vocazionale per adolescenti
30	D	IN ALBIS Domenica della Divina Misericordia	Celebrazione della deposizione della veste bianca da parte dei catecumeni battezzati durante la Veglia Pasquale (Basilica di S.Pancrazio al Gianicolo, ore 16,00)	Pastorale Giovanile: 40 Concerti nel Giorno del Signore  Pastorale Sanitaria: Incontro per le Religiose (Pontificio Seminario Romano Maggiore, ore 16,00)
31	L	ANNUNCIAZIONE DEL SIGNORE		Ufficio Catechistico: Triennio per la formazione di base dei catechisti (I anno) (Vicariato, ore 9,30-11,30)  Ufficio Liturgico: Corso di approfondimento liturgico per animatori della liturgia (III anno) (Parrocchia di S.Gemma Galgani, ore 19,00-20,30)  Centro per la Pastorale Familiare: Scuola di formazione su matrimonio e famiglia (Pontificio Seminario Romano Maggiore, ore 20,00)  Ufficio Pastorale del Lavoro: Incontro del nucleo di coordinamento (Pontificio Seminario Romano Maggiore, ore 19,00-20,30)



# APRILE 2008

*Celebrazioni del S. Padre e  
Giornate di sensibilizzazione*

*Attività diocesane*

*Iniziative degli Uffici*

**1 MA**

Ufficio Catechistico: Triennio per la formazione di base dei catechisti (II anno) (Vicariato, ore 9,30-11,30)

Ufficio Liturgico: Corso di approfondimento liturgico per animatori della liturgia (I anno) (Parrocchia di S.Galla, ore 19,00-20,30)

Centro diocesano del Diaconato Permanente: anno propedeutico

USMI: Consiglio Diocesano (ore 16,00-18,00)

**2 ME**

III Anniversario della morte del Servo di Dio Giovanni Paolo II (Sommo Pontefice)

Congresso Apostolico Mondiale della Misericordia (2-6)

Ufficio Catechistico: Triennio per la formazione di base dei catechisti (III anno) (Vicariato, ore 9,30-11,30)

Ufficio Liturgico:  
Incontro formativo per accedere ai ministeri del lettorato e dell'accollito (Pontificio Seminario Romano Maggiore)

**3 G**

Ufficio Liturgico:  
- Corso di liturgia per la pastorale (in collaborazione con il Pontificio Istituto Liturgico Sant'Anselmo) (ore 18,00-19,30)  
- Corso di approfondimento liturgico per animatori della liturgia (II anno) (Parrocchia Beata Teresa di Calcutta, ore 19,00-20,30)

Pastorale Giovanile:  
Rosario, S.Messa, catechesi sul tema: "Gesù di Nazaret" Le grandi immagini del Vangelo di Giovanni. La vite e il vino e Adorazione Eucaristica (S.Agnese in Agone, ore 20,45-24,00)

**4 V**

Ufficio Catechistico:  
Corso di approfondimento biblico (Vicariato, ore 9,30-11,30)

Ufficio Liturgico:  
- termine delle iscrizioni al II corso di formazione per Ministri straordinari della Comunione  
- I venerdì del mese (Chiesa del Gesù, ore 19,00-21,00)

## APRILE 2008

*Celebrazioni del S. Padre e  
Giornate di sensibilizzazione*

*Attività diocesane*

*Iniziative degli Uffici*

<i>Celebrazioni del S. Padre e Giornate di sensibilizzazione</i>			<i>Attività diocesane</i>	<i>Iniziative degli Uffici</i>
5	S			<p>Centro diocesano del Diaconato Permanente: - anno propedeutico - Formazione per tutti i candidati al diaconato permanente</p>
6	D	<p>III DI PASQUA</p> <p>84ª Giornata per l'Università Cattolica del Sacro Cuore (colletta obbligatoria)</p>		<p>Pontificio Seminario Romano Minore: Gita-pellegrinaggio diocesano per i Ministranti Pastorale Giovanile: 40 Concerti nel Giorno del Signore</p> <p>AC Famiglie: Giornata famiglie AC</p>
7	L		<p>Consiglio dei Prefetti (Vicariato, ore 10,00)</p>	<p>Ufficio Catechistico: Triennio per la formazione di base dei catechisti (I anno) (Vicariato, ore 9,30-11,30)</p> <p>Ufficio Liturgico: Corso di approfondimento liturgico per animatori della liturgia (III anno) (Parrocchia di S.Gemma Galgani, ore 19,00-20,30)</p> <p>Centro per la Pastorale Familiare: Scuola di formazione su matrimonio e famiglia (Pontificio Seminario Romano Maggiore, ore 20,00)</p> <p>Confraternite e Pii Sodalizi: Incontro di formazione (Pontificio Seminario Romano Maggiore, ore 18,00)</p>
8	MA			<p>AC Adulti: Incontro mensile per responsabili</p> <p>Ufficio Catechistico: Triennio per la formazione di base dei catechisti (II anno) (Vicariato, ore 9,30-11,30)</p> <p>Ufficio Liturgico: Corso di approfondimento liturgico per animatori della liturgia (I anno) (Parrocchia di S.Galla, ore 19,00-20,30)</p> <p>Centro diocesano del Diaconato Permanente: anno propedeutico</p>

## APRILE 2008

*Celebrazioni del S. Padre e  
Giornate di sensibilizzazione*

*Attività diocesane*

*Iniziative degli Uffici*

---

9 ME

Ufficio Catechistico: Triennio per la formazione di base dei catechisti (III anno) (Vicariato, ore 9,30-11,30)

Servizio per il catecumenato:  
Incontro di studio per l'équipe dei responsabili (Vicariato, ore 17,30-18,45)

Ufficio Liturgico:  
Corso per animatori musicali della liturgia

Caritas Diocesana:  
- Percorso di formazione: "Prendersi cura della persona: il dolore e la sofferenza umana"  
- Inizio Laboratorio tematico Nonviolenza della "Scuola di educazione alla Pace"

Pastorale Giovanile:  
Scuola di evangelizzazione per la missione dei giovani ai giovani (Vicariato, ore 20,30-22,30)

---

10 G

Ufficio Liturgico:  
- Corso di liturgia per la pastorale (in collaborazione con il Pontificio Istituto Liturgico Sant'Anselmo) (ore 18,00-19,30)  
- Corso di approfondimento liturgico per animatori della liturgia (II anno) (Parrocchia Beata Teresa di Calcutta, ore 19,00-20,30)

Pastorale Giovanile:  
Rosario, S.Messa, catechesi sul tema: "Gesù di Nazaret" Le grandi immagini del Vangelo di Giovanni. Il pane e Adorazione Eucaristica (S.Agnese in Agone, ore 20,45-24,00)

---

11 V

Ufficio Catechistico: Corso di approfondimento biblico (Vicariato, ore 9,30-11,30)

Centro Pastorale Missionario:  
S.Messa e incontro per le animatrici missionarie

Centro diocesano del Diaconato Permanente:  
- anno propedeutico  
- Formazione per tutti i candidati al diaconato permanente

## APRILE 2008

*Celebrazioni del S. Padre e  
Giornate di sensibilizzazione*

*Attività diocesane*

*Iniziative degli Uffici*

12 S

Veglia di preghiera in occasione della 45ª Giornata di preghiera per le vocazioni  
(Basilica di S.Giovanni in Laterano, ore 20,30)

Ufficio Catechistico:  
Corso per catechisti sulla storia della Chiesa di Roma. I anno: Roma nel I secolo d.C. Il Nuovo Testamento ed i padri apostolici.  
“I padri apostolici Clemente ed Ignazio e la Tradizione della Chiesa”  
(Basilica di S.Clemente, ore 9,45)

13 D

IV DI PASQUA

45ª Giornata di preghiera per le vocazioni

Il Papa ordina i sacerdoti della Diocesi di Roma  
(Basilica di S.Pietro, ore 9,00)

Pontificio Seminario Romano Minore:  
Fine settimana vocazionale per adolescenti  
Pastorale Giovanile:  
40 Concerti nel Giorno del Signore

Ufficio Pastorale Universitaria:  
Incontro vocazionale per giovani universitari  
(Suore Canossiane – Via Don Orione, 17)

Servizio diocesano per il catecumenato:  
Incontro per catechisti, catecumeni e neofiti (Seminario Romano Maggiore, ore 16,00)

14 L

Opera Romana Pellegrinaggi:  
Pellegrinaggio diocesano in Terra Santa presieduto dal Cardinale Vicario (14-20)

Ufficio Catechistico: Triennio per la formazione di base dei catechisti (I anno) (Vicariato, ore 9,30-11,30)

Ufficio Liturgico:  
- Corso di approfondimento liturgico per animatori della liturgia (III anno) (Parrocchia di S.Gemma Galgani, ore 19,00-20,30)  
- Il corso di formazione per Ministri straordinari della Comunione (Vicariato, ore 17,00-18,30)

Centro per la Pastorale Familiare:  
Scuola di formazione su matrimonio e famiglia  
(Pontificio Seminario Romano Maggiore, ore 20,00)

Pastorale Giovanile:  
Incontri sul tema “Incontrare Gesù nella sua Parola” a cura di Mons. Marco Frisina  
“Come nasce il Vangelo”  
(Centro Culturale Giovanni Paolo II a S.Carlo al Corso, ore 20,30)

## APRILE 2008

*Celebrazioni del S. Padre e  
Giornate di sensibilizzazione*

*Attività diocesane*

*Iniziative degli Uffici*

---

			Ufficio Pastorale del Lavoro: Incontro formativo e organizzativo per animatori della missione ambienti (Pontificio Seminario Romano Maggiore, ore 19,00-20,30)
			ORP, CSI, Ufficio Tempo Libero, Turismo e Sport: Maratona pellegrinaggio in Terra Santa (14-20)
15	MA		Ufficio Catechistico: Triennio per la formazione di base dei catechisti (II anno) (Vicariato, ore 9,30-11,30)
			Ufficio Liturgico: Corso di approfondimento liturgico per animatori della liturgia (I anno) (Parrocchia di S.Galla, ore 19,00-20,30)
			CISM-USMI-GIS-OV: Segreteria unitaria
			Centro diocesano del Diaconato Permanente: anno propedeutico
16	ME	81° Genetliaco di Sua Santità Benedetto XVI	Ufficio Catechistico: Triennio per la formazione di base dei catechisti (III anno) (Vicariato, ore 9,30-11,30)
17	G		Ufficio Liturgico: - Corso di liturgia per la pastorale (in collaborazione con il Pontificio Istituto Liturgico Sant'Anselmo) (ore 18,00-19,30) - Corso di approfondimento liturgico per animatori della liturgia (II anno) (Parrocchia Beata Teresa di Calcutta, ore 19,00-20,30)
			Pastorale Giovanile: Rosario, S.Messa, catechesi sul tema: "Gesù di Nazaret" Le grandi immagini del Vangelo di Giovanni. Il pastore e Adorazione Eucaristica (S.Agnese in Agone, ore 20,45-24,00)
			Ufficio Pastorale Universitaria: III incontro culturale sul tema: "Onestà intellettuale e Civiltà dell'Amore" – Agorà della cultura universitaria (17 aprile – 20 maggio)

## APRILE 2008

*Celebrazioni del S. Padre e  
Giornate di sensibilizzazione*

*Attività diocesane*

*Iniziative degli Uffici*

18 V

Ufficio Catechistico:  
Corso di approfondimento biblico  
(Vicariato, ore 9,30-11,30)

Pastorale Giovanile:  
Scuola di evangelizzazione per una Missione giovani in una parrocchia del Settore Sud (ore 19,30-22,30)

Centro diocesano del Diaconato Permanente:  
Giornate spirituali per tutta la Comunità del Diaconato Permanente (Fraterna Domus di Sacrofano, 18-20)

19 S III Anniversario di Pontificato di Sua Santità Benedetto XVI

Consulta delle Aggregazioni Laicali  
(Vicariato, ore 10,00)

Ufficio Catechistico: II verifica sul tema: Una compagnia affidabile, la proposta della vita ecclesiale nella catechesi  
(Vicariato, ore 9,30)

Pastorale Giovanile:  
Scuola di evangelizzazione per una Missione giovani in una parrocchia del Settore Ovest (ore 17,00-19,30)

Ufficio Comunicazioni Sociali: Incontro di formazione per gli animatori pastorali della comunicazione e della cultura sul tema della Giornata Mondiale per le Comunicazioni Sociali

Pontificio Seminario Romano Minore:  
Incontro per ragazzi delle scuole superiori

Pastorale Giovanile:  
- Scuola di evangelizzazione per una Missione giovani in una parrocchia del Settore Sud- Giornata di spiritualità (ore 9,30-18,30)  
- 40 Concerti nel Giorno del Signore

Centro Pastorale Missionario:  
Laboratorio missionario.  
(Basilica di S.Lorenzo fuori le Mura)

USMI Diocesana: Incontro delle Religiose con il Vescovo del loro Settore

20 D V DI PASQUA

## APRILE 2008

*Celebrazioni del S. Padre e  
Giornate di sensibilizzazione*

*Attività diocesane*

*Iniziative degli Uffici*

---

21 L

Ufficio Catechistico: Triennio per la formazione di base dei catechisti (I anno) (Vicariato, ore 9,30-11,30)

Ufficio Liturgico:  
Il corso di formazione per Ministri straordinari della Comunione (Vicariato, ore 17,00-18,30)

Centro per la Pastorale Familiare:  
Scuola di formazione su matrimonio e famiglia (Pontificio Seminario Romano Maggiore, ore 20)

Pastorale Giovanile:  
Incontro dei Rappresentanti di Prefettura del SDPG (Casa Bonus Pastor, ore 10,00-13,30)

---

22 MA

Ufficio Catechistico: Triennio per la formazione di base dei catechisti (II anno) (Vicariato, ore 9,30-11,30)

Ufficio Liturgico: Corso di approfondimento liturgico per animatori della liturgia (I anno) (Parrocchia di S.Galla, ore 19,00-20,30)

Centro diocesano del Diaconato Permanente:  
anno propedeutico

---

23 ME

Ufficio Catechistico: Triennio per la formazione di base dei catechisti (III anno) (Vicariato, ore 9,30-11,30)

Ufficio Liturgico:  
Corso per animatori musicali della liturgia

Caritas Diocesana:  
Progetto c'è un tempo per la Pace. Seminario "Educare alla legalità"

---

24 G

Ufficio Liturgico:  
- Corso di liturgia per la pastorale (in collaborazione con il Pontificio Istituto Liturgico Sant'Anselmo) (ore 18,00-19,30)  
- Corso di approfondimento liturgico per animatori della liturgia (II anno) (Parrocchia Beata Teresa di Calcutta, ore 19,00-20,30)

## APRILE 2008

*Celebrazioni del S. Padre e  
Giornate di sensibilizzazione*

*Attività diocesane*

*Iniziative degli Uffici*

---

			Pastorale Giovanile: Rosario, S.Messa, catechesi sul tema: "Gesù di Nazaret" La confessione di Pietro e Adorazione Eucaristica (S.Agnese in Agone, ore 20,45-24,00)
25	V		Pastorale Sanitaria: Incontro per i Cappellani Ospedalieri (Vicariato, ore 9,30) Pastorale Sanitaria: Pellegrinaggio degli operatori sanitari (25 aprile - 1 maggio)
26	S		COR: Giornata di fraternità dei catechisti del COR
27	D	VI DI PASQUA	Pastorale Giovanile: 40 Concerti nel Giorno del Signore
28	L		Ufficio Catechistico: Triennio per la formazione di base dei catechisti (I anno) (Vicariato, ore 9,30-11,30)  Ufficio Liturgico: - Corso di approfondimento liturgico per animatori della liturgia (III anno) (Parrocchia di S.Gemma Galgani, ore 19,00-20,30) - Il corso di formazione per Ministri straordinari della Comunione (Vicariato, ore 17,00-18,30)
29	MA		Centro per la Pastorale Familiare: Scuola di formazione su matrimonio e famiglia (Pontificio Seminario Romano Maggiore, ore 20) Ufficio Catechistico: Triennio per la formazione di base dei catechisti (II anno) (Vicariato, ore 9,30-11,30)
30	ME		Ufficio Liturgico: Corso di approfondimento liturgico per animatori della liturgia (I anno) (Parrocchia di S.Galla, ore 19,00-20,30)  Centro diocesano del Diaconato Permanente: anno propedeutico Ufficio Catechistico: Triennio per la formazione di base dei catechisti (III anno) (Vicariato, ore 9,30-11,30)  MLAC: Veglia di preghiera

---



# MAGGIO 2008

*Celebrazioni del S. Padre e  
Giornate di sensibilizzazione*

*Attività diocesane*

*Iniziative degli Uffici*

1	G			<p>Pastorale Giovanile: Inizio del Mese di Maggio: Rosario, S.Messa e Adorazione Eucaristica (S.Agnese in Agone, ore 20,45-24,00)</p> <p>Ufficio Pastorale del Lavoro: Incontro in occasione della Festa del Lavoro, in collaborazione con le associazioni cattoliche atti- ve nel mondo del lavoro (ore 9,30-13,00)</p>
2	V			<p>Ufficio Liturgico: I venerdì del mese (Chiesa del Gesù, ore 19,00- 21,00)</p> <p>Centro diocesano del Diaconato Permanente: - anno propedeutico - Formazione per tutti i candidati al diaconato permanente</p>
3	S		Festa del Seminario degli Oblati Figli della Madonna del Divino Amore	<p>Pastorale Giovanile: Missione giovani in una parrocchia del Settore Sud</p>
4	D	ASCENSIONE DI N.S.G.C.  42ª Giornata per le comunicazioni sociali  Giornata di sensibilizzazione per il sostegno economico alla Chiesa Cat- tolica		<p>Pastorale Giovanile: - Missione giovani in una parrocchia del Settore Sud - 40 Concerti nel Giorno del Signore</p>
5	L		Consiglio dei Prefetti (Vicariato, ore 10,00)	<p>Ufficio Catechistico: Triennio per la formazione di base dei catechisti (I anno) (Vicariato, ore 9,30-11,30)</p> <p>Ufficio Liturgico: Il corso di formazione per Mi- nistri straordinari della Comunione (Vicariato, ore 17,00-18,30)</p> <p>Centro per la Pastorale Familiare: Scuola di formazione su matrimonio e famiglia (Pontificio Seminario Romano Maggiore, ore 20,00)</p> <p>Pastorale Giovanile:</p>

# MAGGIO 2008

*Celebrazioni del S. Padre e  
Giornate di sensibilizzazione*

*Attività diocesane*

*Iniziative degli Uffici*

---

			Incontro del SDPG (Vicariato, ore 20,30-22,00)
			Confraternite e Pii Sodalizi: Incontro di formazione (Pontificio Seminario Romano Maggiore, ore 18,00)
6	MA		AC Adulti: Incontro mensile per responsabili Ufficio Catechistico: Triennio per la formazione di base dei catechisti (II anno) (Vicariato, ore 9,30-11,30)
			Ufficio Liturgico: Corso di approfondimento liturgico per animatori della liturgia (I anno) (Parrocchia di S.Galla, ore 19,00-20,30)
			Centro diocesano del Diaconato Permanente: anno propedeutico
7	ME	Veglia ecumenica in preparazione alla Pentecoste (ore 18,00-20,00)	USMI: Consiglio Diocesano (ore 16,00-18,00) Ufficio Catechistico: Triennio per la formazione di base dei catechisti (III anno) (Vicariato, ore 9,30-11,30)
			Servizio per il catecumenato: Incontro di studio per l'équipe dei responsabili (Vicariato, ore 17,30-18,45)
			Ufficio Liturgico: Incontro formativo per accedere ai ministeri del lettorato e dell'accollitato (Pontificio Seminario Romano Maggiore)
			Pastorale Giovanile: Scuola di evangelizzazione per la missione dei giovani ai giovani (Vicariato, ore 20,30-22,30)
8	G	Consiglio Pastorale Diocesano (Vicariato, ore 19,00)	Ufficio Liturgico: - Corso di liturgia per la pastorale (in collaborazione con il Pontificio Istituto Liturgico Sant'Anselmo) (ore 18,00-19,30)

# MAGGIO 2008

*Celebrazioni del S. Padre e  
Giornate di sensibilizzazione*

*Attività diocesane*

*Iniziative degli Uffici*

9 V

- Corso di approfondimento liturgico per animatori della liturgia (II anno) (Parrocchia Beata Teresa di Calcutta, ore 19,00-20,30)

Pastorale Giovanile:  
Rosario, S.Messa, catechesi sul tema: "Gesù di Nazaret" La Trasfigurazione e Adorazione Eucaristica  
(S.Agnese in Agone, ore 20,45-24,00)

Pastorale Universitaria:  
VI Simposio europeo dei docenti universitari (8-11)

Ufficio Catechistico:  
Corso di approfondimento biblico  
(Vicariato, ore 9,30-11,30)

Centro Pastorale Missionario:  
S.Messa e incontro per le animatrici missionarie

Centro diocesano del Diaconato Permanente:  
- anno propedeutico  
- Formazione per tutti i candidati al diaconato permanente

10 S

Pontificio Seminario Romano Minore:  
Festa della Madonna della Perseveranza

Pastorale Sanitaria:  
Pellegrinaggio al Santuario della Madonna del Divino Amore (ore 16,00)

Pastorale Giovanile e Universitaria:  
Veglia di Pentecoste e Pellegrinaggio notturno dei giovani al Santuario della Madonna del Divino Amore

Caritas Diocesana:  
Assemblea Formazione Permanente Volontari

11 D PENTECOSTE

Pontificio Seminario Romano Minore:  
Incontro per ragazzi delle scuole superiori  
Pastorale Giovanile:  
40 Concerti nel Giorno del Signore

## MAGGIO 2008

*Celebrazioni del S. Padre e  
Giornate di sensibilizzazione*

*Attività diocesane*

*Iniziative degli Uffici*

---

12 L

Ufficio Catechistico:  
- Triennio per la formazione di base dei catechisti (I anno) (Vicariato, ore 9,30-11,30)  
- Il corso di formazione per Ministri straordinari della Comunione (Vicariato, ore 17,00-18,30)

Centro per la Pastorale Familiare:  
Scuola di formazione su matrimonio e famiglia (Pontificio Seminario Romano Maggiore, ore 20)

Pastorale Giovanile:  
Incontri sul tema "Incontrare Gesù nella sua Parola" a cura di Mons. Marco Frisina  
"La Parola nella vita della Chiesa"  
(Centro Culturale Giovanni Paolo II a S.Carlo al Corso, ore 20,30)

Ufficio Pastorale del Lavoro:  
Incontro del nucleo di coordinamento (Pontificio Seminario Romano Maggiore, ore 19,00-20,30)

---

13 MA

Ufficio Catechistico: Triennio per la formazione di base dei catechisti (II anno) (Vicariato, ore 9,30-11,30)

Ufficio Liturgico: Corso di approfondimento liturgico per animatori della liturgia (I anno) (Parrocchia di S.Galla, ore 19,00-20,30)

Centro diocesano del Diaconato Permanente:  
anno propedeutico

Opera Romana Pellegrinaggi:  
IV Giornata del Pellegrino dell'O.R.P. nella memoria liturgica della Madonna di Fatima

---

14 ME

Ufficio Catechistico: Triennio per la formazione di base dei catechisti (III anno) (Vicariato, ore 9,30-11,30)

Caritas Diocesana:  
Laboratorio residenziale "Scuola di educazione alla Pace" (14-15)

## MAGGIO 2008

*Celebrazioni del S. Padre e  
Giornate di sensibilizzazione*

*Attività diocesane*

*Iniziative degli Uffici*

<i>Celebrazioni del S. Padre e Giornate di sensibilizzazione</i>		<i>Attività diocesane</i>	<i>Iniziative degli Uffici</i>
15	G	Giornata Mondiale della Famiglia promossa dall'ONU	Pastorale Giovanile: III Grande Catechesi per i giovani: "L'amore di Cristo ci spinge" (2 Cor 5,14) (Basilica dei SS. Ambrogio e Carlo al Corso, ore 20,30) Ufficio Liturgico: Corso di liturgia per la pasto- rale (in collaborazione con il Pontificio Istituto Liturgico Sant'Anselmo) (ore 18,00-19,30)
16	V		Pastorale Giovanile: Rosario, S.Messa, catechesi sul tema: "Gesù di Nazaret" Le affermazioni di Gesù su se stesso. Il Figlio dell'uomo e Adorazione Eucaristica (S.Agnese in Agone, ore 20,45-24,00) Ufficio Catechistico: Corso di approfondimento biblico (Vicariato, ore 9,30-11,30)  Centro diocesano del Diaconato Permanente: - anno propedeutico - Formazione per tutti i candidati al diaconato permanente
17	S		Ufficio Catechistico: Corso per catechisti sulla storia della Chiesa di Roma. I anno: Roma nel I secolo d.C. Il Nuovo Testamento ed i padri apostolici. "Le lettere pastorali e la Chiesa una, santa, catto- lica, apostolica" (La villa dei Quintili e l'Appia Antica, ore 9,45)  Pastorale Giovanile: Incontro del Gruppo di coordinamento diocesa- no degli Oratori (Vicariato, ore 10,00)
18	D	SS. TRINITA'  Festa nazionale della Scuola Cattolica (Maratona di Primavera)	Pastorale Giovanile: 40 Concerti nel Giorno del Signore  Centro Pastorale Missionario: Laboratorio missionario. (Basilica di S.Lorenzo fuori le Mura)  Pastorale Sanitaria: Premio "Buon Samaritano" (Parrocchia della Natività di N.S.G.C. ore 16)

# MAGGIO 2008

*Celebrazioni del S. Padre e  
Giornate di sensibilizzazione*

*Attività diocesane*

*Iniziative degli Uffici*

19	L		Ufficio Tempo Libero, Turismo e Sport: in collaborazione con il CSI: Villaggio dello sport alla Terrazza del Pincio  USMI Diocesana: Incontro delle Religiose con il Vescovo del loro Settore  Ufficio Catechistico: Triennio per la formazione di base dei catechisti (I anno) (Vicariato, ore 9,30-11,30)  Ufficio Liturgico: Il corso di formazione per Ministri straordinari della Comunione (Vicariato, ore 17,00-18,30)  Centro per la Pastorale Familiare: Scuola di formazione su matrimonio e famiglia (Pontificio Seminario Romano Maggiore, ore 20,00)
20	MA		Ufficio Catechistico: Triennio per la formazione di base dei catechisti (II anno) (Vicariato, ore 9,30-11,30)  Ufficio Liturgico: Corso di approfondimento li- turgico per animatori della liturgia (I anno) (Par- rocchia di S.Galla, ore 19,00-20,30)  CISM-USMI-GIS-OV: Segreteria unitaria  Centro diocesano del Diaconato Permanente: anno propedeutico
21	ME		Ufficio Catechistico: Triennio per la formazione di base dei catechisti (III anno) (Vicariato, ore 9,30-11,30)  Pastorale Giovanile: Scuola di evangelizzazione per la missione dei giovani ai giovani (Vicariato, ore 20,30-22,30)
22	G	Basilica di S.Giovanni in Laterano: S.Messa del Corpus Domini presie- duta dal Papa e processione eucaristica fino alla Ba- silica di S.Maria Maggiore (ore 19)	

# MAGGIO 2008

*Celebrazioni del S. Padre e  
Giornate di sensibilizzazione*

*Attività diocesane*

*Iniziative degli Uffici*

23 V

Ufficio Catechistico:  
Corso di approfondimento biblico  
(Vicariato, ore 9,30-11,30)

Centro diocesano del Diaconato Permanente:  
anno propedeutico

Formazione per tutti i candidati al diaconato  
permanente

24 S

Festa diocesana dei cresimandi  
(Piazza e Basilica di S.Giovanni in  
Laterano, ore 15,30-19,00)

Caritas Diocesana: Convegno Caritas Parrocchia-  
li e Centri di Ascolto

Pontificio Seminario Romano Minore:  
Fine settimana vocazionale per adolescenti

25 D CORPUS DOMINI

Pastorale Giovanile:  
40 Concerti nel Giorno del Signore (San Gio-  
vanni in Laterano, ore 20,30)

Pastorale Sanitaria:  
Incontro delle Religiose  
(Pontificio Seminario Romano Maggiore, ore 16)

Ufficio Pastorale delle Migrazioni: 17° anniversa-  
rio della Cappellania Filippina in Roma. Proces-  
sione Santa Cruzan (S.Pudenziana-S.Maria Mag-  
giore, ore 15,00)

26 L

Ufficio Catechistico: Triennio per la formazione  
di base dei catechisti (I anno) (Vicariato, ore  
9,30-11,30)

Centro per la Pastorale Familiare:  
Scuola di formazione su matrimonio e famiglia  
(Pontificio Seminario Romano Maggiore, ore  
20,00)

Pastorale Giovanile:  
Incontri sul tema "Incontrare Gesù nella sua Pa-  
rola" a cura di Mons. Marco Frisina  
"Gesù Parola vivente"  
(Centro Culturale Giovanni Paolo II a S.Carlo al  
Corso, ore 20,30)

## MAGGIO 2008

*Celebrazioni del S. Padre e  
Giornate di sensibilizzazione*

*Attività diocesane*

*Iniziative degli Uffici*

---

27	MA		Ufficio Catechistico: Triennio per la formazione di base dei catechisti (II anno) (Vicariato, ore 9,30-11,30)
			Servizio per il catecumenato: Incontro di verifica per I catechisti dei catecumeni (Vicariato, ore 17,00-18,30)
			Centro diocesano del Diaconato Permanente: anno propedeutico
28	ME		Ufficio Catechistico: Triennio per la formazione di base dei catechisti (III anno) (Vicariato, ore 9,30-11,30)
29	G		Ufficio Liturgico: Corso di liturgia per la pastorale (in collaborazione con il Pontificio Istituto Liturgico Sant'Anselmo) (Esame annuale II e III anno)
			Pastorale Giovanile: Rosario, S.Messa, catechesi sul tema: "Gesù di Nazaret" Le affermazioni di Gesù su se stesso. Il Figlio e Adorazione Eucaristica (S.Agnese in Agone, ore 20,45-24,00)
			Pastorale Sanitaria: Incontro per i Cappellani Ospedalieri (Vicariato, ore 9,30)
30	V	SS.MO CUORE DI GESU'	Ufficio Catechistico: Corso di approfondimento biblico (Vicariato, ore 9,30-11,30)
		Giornata di santificazione sacerdotale	Ufficio Liturgico: S.Messa (Chiesa del Gesù, ore 19)
			Pastorale Giovanile: S.Messa e incontro delle Consulte di Prefettura di PG (Pontificio Seminario Romano Maggiore, ore 19,00 – 22,00)
			Pastorale Sanitaria: Incontro per i laici (Pontificio Seminario Romano Maggiore, ore 18)
			Centro diocesano del Diaconato Permanente: - anno propedeutico - Formazione per tutti i candidati al diaconato permanente
31	S		Ufficio Liturgico: Giornata di formazione e fraternità per Accoliti, Lettori, Ministri straordinari dell'Eucaristia e Animatori liturgici sul tema: "Maria e la Chiesa" (Santuario del Divino Amore, ore 8,30-17,00)

---



# GIUGNO 2008

*Celebrazioni del S. Padre e  
Giornate di sensibilizzazione*

*Attività diocesane*

*Iniziative degli Uffici*

1	D	Pastorale Giovanile: Chiusura della rassegna 40 Concerti nel Giorno del Signore (San Giovanni in Laterano, ore 20,30)
2	L	
3	MA	Ufficio Catechistico: Triennio per la formazione di base dei catechisti (II anno) (Vicariato, ore 9,30-11,30)  Ufficio Ecumenismo e Dialogo: Riunione della Commissione diocesana (Pontificia Università Lateranense, ore 17,30-19,00)  Centro diocesano del Diaconato Permanente: anno propedeutico
4	ME	USMI: Consiglio Diocesano (ore 16,00-18,00) Ufficio Catechistico: Triennio per la formazione di base dei catechisti (III anno) (Vicariato, ore 9,30-11,30)  Servizio per il catecumenato: Incontro di studio per l'équipe dei responsabili (Vicariato, ore 17,30-18,45)  Ufficio Liturgico: Incontro formativo per accedere ai ministeri del lettorato e dell'accollitato (Pontificio Seminario Romano Maggiore)  Pastorale Giovanile: Scuola di evangelizzazione per la missione dei giovani ai giovani (Vicariato, ore 20,30-22,30)
5	G	Ufficio Liturgico: Corso di liturgia per la pastorale (in collaborazione con il Pontificio Istituto Liturgico Sant'Anselmo) (Esame finale I anno)  Pastorale Giovanile: Rosario, S.Messa, catechesi sul tema: "Gesù di Nazaret" Le affermazioni di Gesù su se stesso "Io sono" e Adorazione Eucaristica (S.Agnese in Agone, ore 20,45-24,00)

## GIUGNO 2008

*Celebrazioni del S. Padre e  
Giornate di sensibilizzazione*

*Attività diocesane*

*Iniziative degli Uffici*

6	V		<p>Ufficio Liturgico: I venerdì del mese (Chiesa del Gesù, ore 19,00-21,00)</p> <p>Centro diocesano del Diaconato Permanente: - anno propedeutico - Formazione per tutti i candidati al diaconato permanente</p>
7	S		<p>Ufficio Liturgico: Esercizi spirituali per operatori pastorali (Domus Aurea, "Paesetto della Madonna", Via della Magliana, 1240 – Ponte Galeria – RM; dal 7 ore 9,00 al 9 ore 15,00)</p> <p>Pastorale Sanitaria: Giornata biblica per gli operatori sanitari (Pontificio Seminario Romano Maggiore, ore 9,00)</p>
8	D		<p>Servizio diocesano per il catecumenato: Incontro per catechisti e neofiti (Seminario Romano Maggiore, ore 16,00)</p>
9	L	CONVEGNO ECCLESIALE DIOCESANO (9-10 e 12)	<p>ACR Diocesana: Giornata degli incontri</p> <p>Ufficio Catechistico: Triennio per la formazione di base dei catechisti (I anno) (Vicariato, ore 9,30-11,30)</p> <p>Caritas Diocesana: campo giovani di formazione e servizio: "Ricomincio da te" (9-15)</p>
10	MA		<p>Ufficio Catechistico: Triennio per la formazione di base dei catechisti (II anno) (Vicariato, ore 9,30-11,30)</p> <p>Pontificio Seminario Romano Minore: Campo estivo per ragazzi di I e II media (10-15)</p> <p>Centro diocesano del Diaconato Permanente: anno propedeutico</p>
11	ME		<p>Ufficio Catechistico: Triennio per la formazione di base dei catechisti (III anno) (Vicariato, ore 9,30-11,30)</p>

## GIUGNO 2008

*Celebrazioni del S. Padre e  
Giornate di sensibilizzazione*

*Attività diocesane*

*Iniziative degli Uffici*

12	G		Ufficio Liturgico: Corso di liturgia per la pastorale (in collaborazione con il Pontificio Istituto Liturgico Sant'Anselmo) (Esame annuale II e III anno)
			Pastorale Sanitaria: Incontro per i Cappellani Ospedalieri al Santuario della Madonna del Divino Amore (ore 9,30)
13	V		Centro diocesano del Diaconato Permanente: - anno propedeutico - Formazione per tutti i candidati al diaconato permanente
14	S		
15	D		USMI Diocesana: Incontro delle Religiose con il Vescovo del loro Settore
16	L	Consiglio Presbiterale (Vicariato, ore 10,00)	Ufficio Pastorale Scolastica: Assemblea di fine anno per insegnanti di religione della scuola dell'infanzia (Seminario Romano Maggiore, ore 17,00-19,30)
			Caritas Diocesana: IV Master in Medicina delle Emarginazioni, delle Migrazioni e delle Povertà: "Elementi di salute globale. L'analisi delle politiche e dei sistemi sanitari" (16-20)
17	MA		Ufficio Pastorale Scolastica: Assemblea di fine anno per insegnanti di religione della scuola primaria (Seminario Romano Maggiore, ore 17,00-19,30)
			Pontificio Seminario Romano Minore: Campo estivo per ragazzi di V elementare (17-22)
			Centro diocesano del Diaconato Permanente: anno propedeutico
18	ME		Ufficio Pastorale Scolastica: Assemblea di fine anno per insegnanti di religione della scuola secondaria di primo grado (Seminario Romano Maggiore, ore 17,00-19,30)
			Pastorale Giovanile: Scuola di evangelizzazione per la missione dei giovani ai giovani (Vicariato, ore 20,30-22,30)

## GIUGNO 2008

*Celebrazioni del S. Padre e  
Giornate di sensibilizzazione*

*Attività diocesane*

*Iniziative degli Uffici*

19	G			
				<p>Ufficio Liturgico: Corso di liturgia per la pastorale (in collaborazione con il Pontificio Istituto Liturgico Sant'Anselmo) (Esame finale de universa)</p> <p>Pastorale Giovanile: Rosario, S.Messa e Adorazione Eucaristica (S.Agnese in Agone, ore 20,45-24,00)</p> <p>Ufficio Pastorale Scolastica: Assemblea di fine anno per insegnanti di religione della scuola secondaria di secondo grado (Seminario Romano Maggiore, ore 17,00-19,30)</p>
20	V			<p>Pastorale Giovanile: Inizio Rassegna "Musica d'estate al Laterano" (Palazzo Lateranense, ore 21,00)</p> <p>Centro diocesano del Diaconato Permanente: - anno propedeutico - Formazione per tutti i candidati al diaconato permanente</p>
21	S			
22	D			Pastorale Giovanile: "Musica d'estate al Laterano" (Palazzo Lateranense, ore 21,00)
23	L			Incontro annuale dei soci del Fondo speciale di solidarietà fraterna tra il Clero della Diocesi di Roma
24	MA	S. GIOVANNI BATTISTA	Celebrazione degli anniversari di ordinazione sacerdotale dei presbiteri che compiono il 25°, 50° o 60° di sacerdozio (Basilica di S.Giovanni in Laterano, ore 18,00)	<p>Pastorale Giovanile: "Musica d'estate al Laterano" (Palazzo Lateranense, ore 21,00)</p> <p>Centro diocesano del Diaconato Permanente: anno propedeutico</p>
25	ME			
26	G			Pontificio Seminario Romano Minore: Campo estivo per nuovi Seminaristi (Assisi, 26-28)
27	V			Pastorale Giovanile: "Musica d'estate al Laterano" (Palazzo Lateranense, ore 21,00)

## GIUGNO 2008

*Celebrazioni del S. Padre e  
Giornate di sensibilizzazione*

*Attività diocesane*

*Iniziative degli Uffici*

---

			Centro diocesano del Diaconato Permanente: - anno propedeutico - Formazione per tutti i candidati al diaconato permanente
28	S	INIZIO DELL'ANNO PAOLINO	
29	D	SS. PIETRO E PAOLO PATRONI DI ROMA  Giornata per la carità del Papa (colletta obbligatoria)  57° Anniversario dell'Ordinazione sacerdotale di Sua Santità Benedetto XVI (S.Pietro: S.Messa e imposizione dei Pallii)	Pastorale Giovanile: "Musica d'estate al Laterano" (Palazzo Lateranense, ore 21,00)
30	L		Settimana Residenziale di formazio- ne permanente del clero (Casa Ma- donna delle Rocche – Rocca di Mezzo, 30 giugno – 4 luglio)

---

# LUGLIO 2008

*Celebrazioni del S. Padre e  
Giornate di sensibilizzazione*

*Attività diocesane*

*Iniziative degli Uffici*

1	MA	
2	ME	Pontificio Seminario Romano Minore: Campo estivo per ragazzi di III media e I superiore (2-6)
3	G	
4	V	Pastorale Giovanile: "Musica d'estate al Laterano" (Palazzo Lateranense, ore 21,00)
5	S	
6	D	Pastorale Giovanile: "Musica d'estate al Laterano" (Palazzo Lateranense, ore 21,00)
7	L	Opera Romana Pellegrinaggi: Pellegrinaggio diocesano a Fatima presieduto da un Vescovo Ausiliare di Roma (7-10)
8	MA	
9	ME	
10	G	
11	V	Pastorale Giovanile: "Musica d'estate al Laterano" (Palazzo Lateranense, ore 21,00)
12	S	
13	D	Pastorale Giovanile: "Musica d'estate al Laterano" (Palazzo Lateranense, ore 21,00)
14	L	
15	MA	Incontro mondiale dei giovani con il Papa a Sydney (Australia) sul tema: "Avrete forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi e mi sarete testimoni" (At 1,8). (15-20)
16	ME	
17	G	
18	V	Ufficio Catechistico: Stage di formazione catechisti (fino ai 25 anni) (18-20 fuori Roma)  Pastorale Giovanile: "Musica d'estate al Laterano" (Palazzo Lateranense, ore 21,00)
19	S	

# LUGLIO 2008

*Celebrazioni del S. Padre e  
Giornate di sensibilizzazione*

*Attività diocesane*

*Iniziative degli Uffici*

20	D	Pastorale Giovanile: "Musica d'estate al Laterano" (Palazzo Lateranense, ore 21,00)
21	L	
22	MA	
23	ME	
24	G	
25	V	
26	S	
27	D	
28	L	
29	MA	
30	ME	
31	G	

# AGOSTO 2008

*Celebrazioni del S. Padre e  
Giornate di sensibilizzazione*

*Attività diocesane*

*Iniziative degli Uffici*

1	V		
2	S		
3	D		
4	L		
5	MA		
6	ME	TRASFIGURAZIONE DEL SIGNORE	
7	G		
8	V		
9	S		
10	D		
11	L		
12	MA		
13	ME		
14	G		
15	V	ASSUNZIONE DELLA BEATA VERGINE MARIA	
16	S		
17	D		
18	L		
19	MA		
20	ME		
21	G		
22	V		
23	S		
24	D	Opera Romana Pellegrinaggi: Pellegrinaggio Nazionale a Lourdes (24-30)	COR: Convegni di formazione del Centro Oratori Romani
25	L		
26	MA		
27	ME		
28	G		
29	V		
30	S		
31	D		